

Gruppo monrif

Bilancio di Sostenibilità 2022

Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario

ai sensi del D.Lgs. 254/2016

Indice

Lettera agli Stakeholder	5
Introduzione	6
Nota metodologica.....	6
Il Gruppo	9
Vision e Mission	9
La Storia	9
La presenza sul territorio.....	11
La struttura societaria del Gruppo al 31 dicembre 2022	12
Editoria - Editoriale Nazionale	13
Digitale - Robin.....	16
Stampa - Poligrafici Printing	18
Pubblicità - Speed	19
Ospitalità – EGA Emiliana Grandi Alberghi S.r.l.	20
La sostenibilità per Monrif	22
Gli Stakeholder del Gruppo e il loro coinvolgimento.....	23
L’analisi di materialità	25
Gestione responsabile del business.....	27
Corporate Governance	27
Gestione dei rischi e compliance	32
Il Sistema di Controllo Interno	38
Comunicazione e programmi di formazione	40
Etica ed integrità di business	41
Privacy e protezione dei dati	43
Collaborazioni e partnership.....	45
Responsabilità editoriale.....	46
Libertà di espressione, tutela della proprietà intellettuale ed indipendenza editoriale	46
Pubblicità e marketing responsabile.....	46
Iniziative sul territorio	47
Evoluzione digitale	75
L’opinione dei nostri lettori	75
L’attenzione verso i nostri ospiti.....	75
Responsabilità economica	77

Performance economico-finanziaria.....	77
Valore generato e distribuito.....	79
La Tassonomia Europea.....	81
Imposte.....	83
Rapporti con gli azionisti.....	84
Responsabilità sociale.....	85
La composizione dell’organico.....	85
Attrazione e sviluppo dei talenti e benessere delle persone.....	86
La retribuzione e altri incentivi.....	88
Salute e sicurezza.....	90
Responsabilità ambientale.....	98
Gestione delle risorse energetiche.....	99
Consumi energetici all’interno dell’organizzazione.....	99
Intensità energetica.....	101
Gas refrigeranti.....	102
Emissioni e cambiamenti climatici.....	102
Emissioni di gas serra del Gruppo.....	103
Intensità delle emissioni di gas effetto serra.....	105
Altre emissioni.....	105
Gestione dei rifiuti.....	106
Utilizzo delle risorse idriche.....	108
Acqua prelevata.....	108
Gestione responsabile della catena di fornitura.....	110
Allegati.....	115
Perimetro e impatti degli aspetti materiali.....	115
Raccordo tra tematiche materiali e tematiche del GRI Content Index.....	117
Responsabilità economica.....	118
Performance economico-finanziaria.....	118
Valore generato e distribuito.....	118
La Tassonomia Europea.....	119
Rendicontazione Paese per Paese.....	121
Responsabilità sociale.....	122
La composizione dell’organico.....	122

Attrazione e sviluppo dei talenti e benessere delle persone	125
Salute e sicurezza	126
Consumi all'interno dell'organizzazione.....	127
Emissioni	127
Fattori di conversione utilizzati per il calcolo dei consumi e delle emissioni.....	129
I rifiuti	130
Le risorse idriche	131
GRI Content Index	134
Relazione della Società di Revisione	141

Lettera agli Stakeholder

“L’organo di amministrazione guida la società perseguendone il successo sostenibile”

Così recita il Codice di Corporate Governance delle società quotate di Borsa Italiana S.p.A., che lo definisce come l’“obiettivo che guida l’azione dell’organo di amministrazione e che si sostanzia nella creazione di valore nel lungo termine a beneficio degli azionisti, tenendo conto degli interessi degli altri stakeholder rilevanti per la società”.

Forte di una tradizione ultracentenaria, Il Gruppo Monrif pone sempre più attenzione alle azioni che possono condurre ad una crescita sostenibile e inclusiva. La “responsabilità sociale d’impresa” diventa pertanto un elemento sempre rilevante nel contesto in cui il Gruppo Monrif opera, parte integrante dell’abituale attività d’impresa.

Crediamo nel ruolo e nella valenza sociale delle nostre attività, in primo luogo nei confronti dei nostri dipendenti e collaboratori, che sono i portatori d’interesse interni, ed allo stesso tempo operiamo per diffondere una informazione corretta e veritiera, servizi, intrattenimento cultura per l’intera collettività, nel rispetto dei principi di libertà e pluralismo, nelle forme tradizionali e tramite le più recenti piattaforme di comunicazione.

L’impegno e l’attenzione dedicati alla sostenibilità nelle sue diverse declinazioni sono sempre più orientati ad una crescente progressiva maturazione delle esperienze gestionali e organizzative del Gruppo Monrif, per una costante e solida creazione di valore per tutti gli Stakeholders.

Oggi, le imprese sanno di essere chiamate a rispondere dell’impatto ambientale della propria attività e di avere un ruolo centrale nella tutela del Pianeta, soprattutto in merito alle emissioni inquinanti e climalteranti, nel consumo di risorse naturali e nella produzione di rifiuti.

Il percorso verso uno sviluppo sostenibile è stato agevolato e accompagnato dall’introduzione dell’obbligo di Dichiarazione Non Finanziaria (DNF), nella quale, come successivamente potrete vedere, è rappresentata la cultura aziendale che si sta sviluppando e che, con i giusti sostegni da parte delle istituzioni, esprime un nuovo modo di pensare e fare impresa, sempre più radicato e diffuso, a tutto vantaggio dell’ambiente e della società.

Buona lettura

Andrea Riffeser Monti

Introduzione

Nota metodologica

Il presente documento rappresenta la **Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario** (di seguito anche “**DNF**” o “**Bilancio di Sostenibilità**”) di Monrif S.p.A. (di seguito anche “**la Società**” o “**la Capogruppo**”) e delle sue controllate (di seguito anche il “**Gruppo**”, “**Gruppo Monrif**” o “**Monrif**”), predisposta in conformità alle disposizioni del **D.Lgs. 254/2016**.

Come previsto dall’Art. 5 del D.Lgs. 254/2016 il presente documento costituisce una relazione distinta contrassegnata con apposita dicitura al fine di ricondurla alla Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario prevista dalla normativa.

Il presente documento riporta, nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell’attività di impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell’impatto dallo stesso prodotto in merito ai temi ritenuti rilevanti e previsti dagli Art. 3 e 4 del D.Lgs. 254/2016, con riferimento all’esercizio 2022 (dal 1° gennaio al 31 dicembre). In particolare, la definizione degli aspetti rilevanti riflette i risultati emersi dall’analisi di materialità, svolta sulla base dell’approccio descritto nel paragrafo “**L’analisi di materialità**”.

Si segnala che, considerata la tipologia di prodotti e servizi offerti, l’area geografica di operatività, le categorie di personale impiegate e le tipologie di forniture, il Gruppo non ha ritenuto significativo il rischio di violazione dei diritti umani (ad eccezione della tematica relativa alla libertà di espressione), pertanto il tema dei diritti umani non risulta rilevante al fine di assicurare la comprensione dell’attività di impresa.

Il presente report è stato redatto in conformità ai *Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*, definiti dal *Global Reporting Initiative*: opzione *In accordance*.

Con riferimento ai **dati economici**, il perimetro di rendicontazione risulta essere lo stesso del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022 del Gruppo.

Relativamente alle informazioni qualitative e ai dati quantitativi degli **aspetti sociali e ambientali**, sono state incluse nel perimetro di rendicontazione le società consolidate con il metodo integrale all’interno del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022 del Gruppo Monrif¹.

Nel 2022 non vi sono stati cambiamenti significativi delle dimensioni, della struttura organizzativa, dell’assetto proprietario o della catena di fornitura del Gruppo Monrif rispetto all’esercizio precedente.

¹ Per l’elenco delle società consolidate con il metodo integrale si rimanda all’Allegato 1 “Prospetto riassuntivo delle società del Gruppo” del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 del Gruppo Monrif, pubblicato nella sezione “Gruppo - Dati finanziari” del sito www.monrif.it. Si fa presente che in data 21 dicembre 2022 Monrif e la controllata EGA Emiliana Grandi Alberghi S.r.l. hanno ceduto, rispettivamente, l’immobile ad uso alberghiero Hotel Royal Garden e il ramo di azienda alberghiera esercitato presso il medesimo immobile. La gestione dell’immobile da parte di E.G.A. si è conclusa il 1° marzo 2023, per tale motivo le informazioni qualitative e quantitative del Royal Garden Hotel sono ricomprese nel perimetro di rendicontazione del Gruppo al 31 dicembre 2022.

Si precisa che all'interno del documento è utilizzato il termine **“ramo editoriale”** per indicare Monrif S.p.A. e le sue controllate operanti nel settore editoriale, pubblicitario, di stampa ed immobiliare, mentre il termine **“ramo alberghiero”** viene utilizzato per indicare singolarmente E.G.A. Emiliana Grandi Alberghi S.r.l. Come anzi specificato, sono invece stati utilizzati i termini **“Gruppo”**, **“Gruppo Monrif”** o **“Monrif”** per indicare il Gruppo nel suo complesso.

Al fine di permettere la comparabilità dei dati nel tempo è stato inserito, laddove possibile, il confronto con i dati relativi all'anno 2021.

La presente DNF è stata redatta tramite il contributo delle principali funzioni aziendali. I dati e le informazioni riportate nel presente documento si fondano sui principi di *equilibrio, comparabilità, accuratezza, tempestività, affidabilità e chiarezza* che garantiscono la qualità dell'informativa come definito dagli Standard GRI.

È parte integrante del presente documento la sezione **“Allegati”** in cui sono riportate le informazioni di dettaglio e le tabelle al fine di dare completa evidenza della copertura degli indicatori GRI associati ad ogni tematica emersa come materiale.

All'interno del documento è opportunamente segnalato laddove il dato riportato sia stato generato anche da stime; eventuali riesposizioni di dati relativi agli esercizi precedenti rispetto a quanto pubblicato, dovute all'affinamento del processo di raccolta e rendicontazione, sono chiaramente indicate come tali. I dati potrebbero presentare in taluni casi difetti di arrotondamento dovuti alla rappresentazione in migliaia/milioni; si segnala che le variazioni e le incidenze percentuali sono calcolate sui dati puntuali.

La periodicità della pubblicazione della DNF è impostata secondo una frequenza annuale. Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Monrif S.p.A. in data 3 aprile 2023.

Il presente documento è, inoltre, oggetto di un esame limitato (*“limited assurance engagement”*, secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte di Deloitte & Touche S.p.A., secondo le procedure indicate nella **“Relazione della Società di Revisione”**, inclusa nel presente documento.

La precedente DNF è stata pubblicata sul sito del Gruppo (*monrif.it*) ad aprile 2022.

Si segnala inoltre che Monrif S.p.A. ha l'obbligo di includere nella DNF, a partire dalle pubblicazioni avvenute successivamente al 1° gennaio 2022, l'informativa richiesta dalla normativa sulla c.d. **“Tassonomia UE”** in relazione alle attività ecosostenibili condotte dal Gruppo, relativamente alla quale si rimanda al paragrafo **“La Tassonomia Europea”**.

Ai sensi dell'Art. 8 del Regolamento UE 2020/852, tale informativa per l'esercizio 2022 riguarda la proporzione, rispetto al totale, del fatturato, investimenti e costi operativi del Gruppo afferenti le attività ammissibili ed allineate alla Tassonomia con riferimento agli obiettivi di mitigazione ed adattamento al cambiamento climatico, come contemplate dagli allegati al Regolamento Delegato UE 2021/2139 del 4 giugno 2021, oltre ad alcune informazioni di carattere qualitativo.

Si sottolinea al proposito che, l'esame limitato della presente DNF svolto dalla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. non si estende a tale informativa.

Il Gruppo Monrif ha stabilito un percorso di miglioramento continuo su tutti gli aspetti di sostenibilità al fine di aderire in maniera sempre più virtuosa a quanto previsto dalle *best practice* di settore.

Come già segnalato nelle precedenti DNF, il Gruppo ad inizio 2020 si è dotato di una Politica di Sostenibilità, che definisce le linee di indirizzo in ambito di sostenibilità, al fine di promuovere lo sviluppo di strategie e obiettivi da parte delle società del Gruppo, relativamente ai temi ritenuti rilevanti. Ad espressione dell'impegno del Gruppo nell'applicazione della Politica stessa, a inizio 2020 Monrif si è dotato di un Codice di Condotta Commerciale (aggiornato a gennaio 2021) che illustra i principi che i fornitori devono rispettare nella relazione con il Gruppo e nello svolgimento delle proprie attività.

Inoltre, il Gruppo si impegna ad effettuare una più puntuale analisi degli impatti dei rischi fisici e di transizione legati al cambiamento climatico sulle proprie attività, al fine di identificare le opportune azioni strategiche volte alla loro mitigazione e ad assicurare l'ordinata prosecuzione delle attività aziendali in uno scenario di mercato caratterizzato dalla transizione verso un'economia "low carbon". In tale contesto, obiettivo del Gruppo rimane la progressiva sostituzione del prodotto tradizionale sviluppato su carta, tramite la migrazione su supporti digitali, consentendo quindi di ridurre ancor di più gli impatti ambientali ed i rischi illustrati in precedenza relativamente all'impatto del cambiamento climatico sulla catena di fornitura.

Con riferimento ai temi ambientali, il Gruppo presidia i principali ambiti connessi agli impatti ambientali diretti del Gruppo e, in ottica di miglioramento continuo, conferma l'impegno ad adottare linee guida di medio-lungo periodo e una *policy* ambientale al fine di ridurre l'impatto diretto generato in termini di utilizzo di risorse energetiche da fonti non rinnovabili, emissioni di gas ad effetto serra prodotte, consumi idrici e gestione dei rifiuti.

Per maggiori informazioni sui contenuti del Bilancio di Sostenibilità, contattare:

Nicola Natali, Luca Ceroni - Investor Relation

E-mail: ir@monrif.net

Tel.+39 051 6006084

Stefania Dal Rio - Direttrice Immagine e Comunicazione

E-mail: relazioni.esterne@monrif.net

Tel: +39 051 6006075

Il Gruppo

Vision e Mission

*“Crediamo in un’**informazione** indipendente, fedele ai propri lettori, attenta alla realtà del proprio territorio ma aperta ai cambiamenti ed alle contaminazioni esterne. Siamo convinti che solo attraverso la qualità, la verifica e l’attendibilità delle notizie, nel rispetto dei principi di libertà, correttezza e pluralismo, sia possibile contribuire allo sviluppo della società civile, soprattutto in quest’epoca di grande fruibilità, favorita dallo sviluppo di Internet.*

Da sempre pionieri dello sviluppo tecnologico dell’editoria, abbiniamo la ricerca e l’innovazione con la grande tradizione dei principi e valori alla base dei quotidiani più antichi d’Italia.

*Crediamo in una **ospitalità** di stile ed eleganza per i viaggiatori d’affari e per il tempo libero, nel servizio e nell’attenzione dedicati al nostro ospite, elemento centrale delle nostre scelte”.*

La Storia

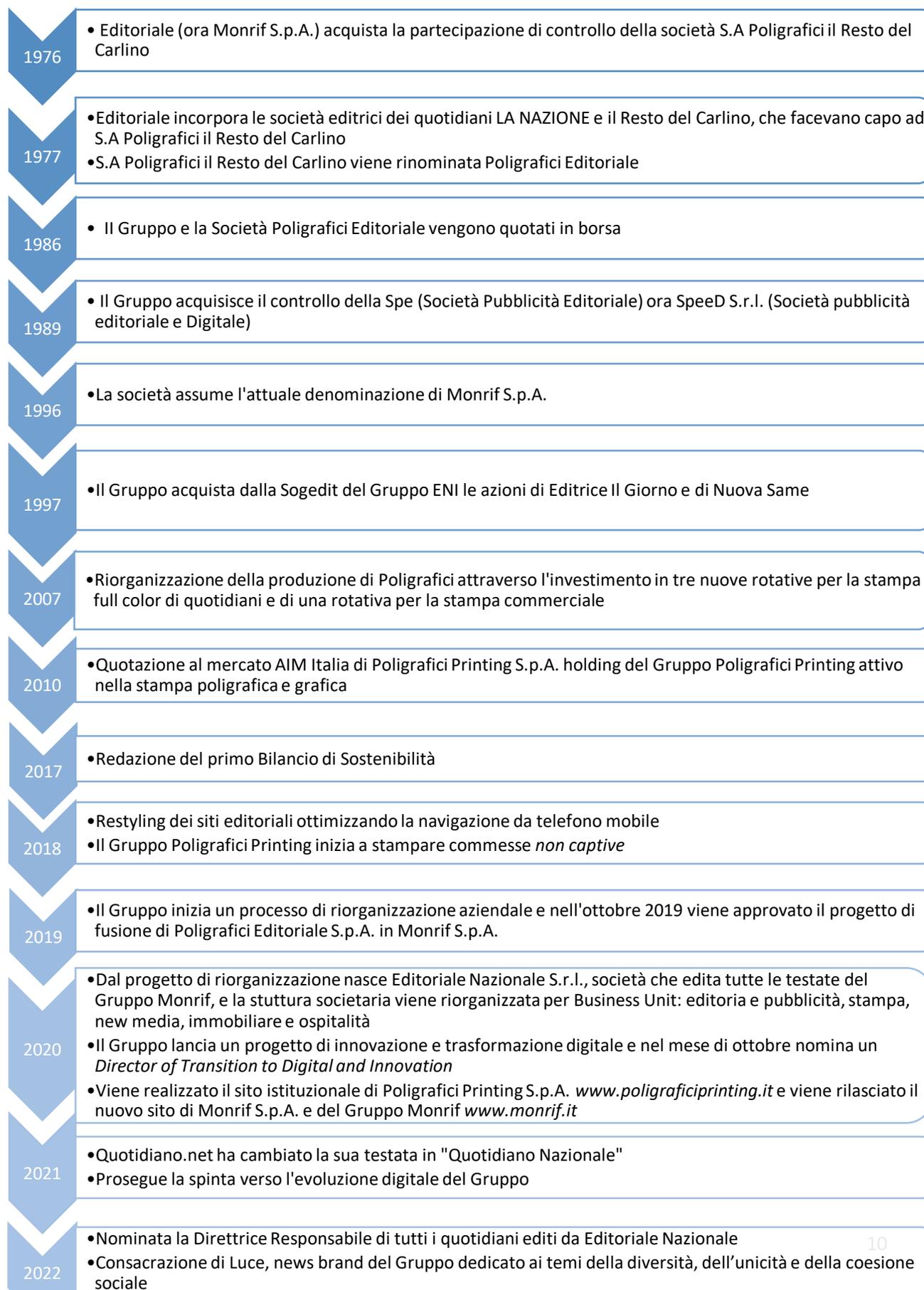
Monrif, ovvero Monti Riffeser, una delle più belle e affascinanti storie del capitalismo italiano, che dal quartier generale di Bologna e nel segno della tradizione imprenditoriale fondata dal Cavaliere del Lavoro Attilio Monti, è un Gruppo leader nel mercato dell’Editoria, Stampa, Nuove Tecnologie e Ospitalità.

La holding del Gruppo Monrif è **Monrif S.p.A.**, società quotata alla Borsa di Milano dal 1986, con sede sociale a Bologna in via Enrico Mattei, 106.

Il Gruppo è attivo nell’editoria tramite **Editoriale Nazionale S.r.l.** (controllata al 100% da Monrif S.p.A.) ed opera nel settore della raccolta pubblicitaria con **Società Pubblicità Editoriale e Digitale S.r.l.** (“Speed”, controllata da Editoriale Nazionale S.r.l.); è presente nel settore *digital* tramite **Robin S.r.l.** e **Go Speed S.r.l.** e nel settore della stampa poligrafica con **Poligrafici Printing S.p.A.** (detenuta al 90,3% da Monrif S.p.A.), che a sua volta controlla al 100% **Centro Stampa Poligrafici S.r.l.**

Il Gruppo Monrif opera, inoltre, nel settore dell’ospitalità tramite **E.G.A. Emiliana Grandi Alberghi S.r.l.** (controllata al 100% da Monrif S.p.A.) che gestisce hotel a Bologna e Assago.

Con **Editoriale Immobiliare S.r.l.** e la controllata **Compagnia Agricola Finanziaria Immobiliare S.r.l.** è presente nel campo immobiliare, con progetti dedicati alla collettività ma che garantiscono l’equilibrio finanziario.



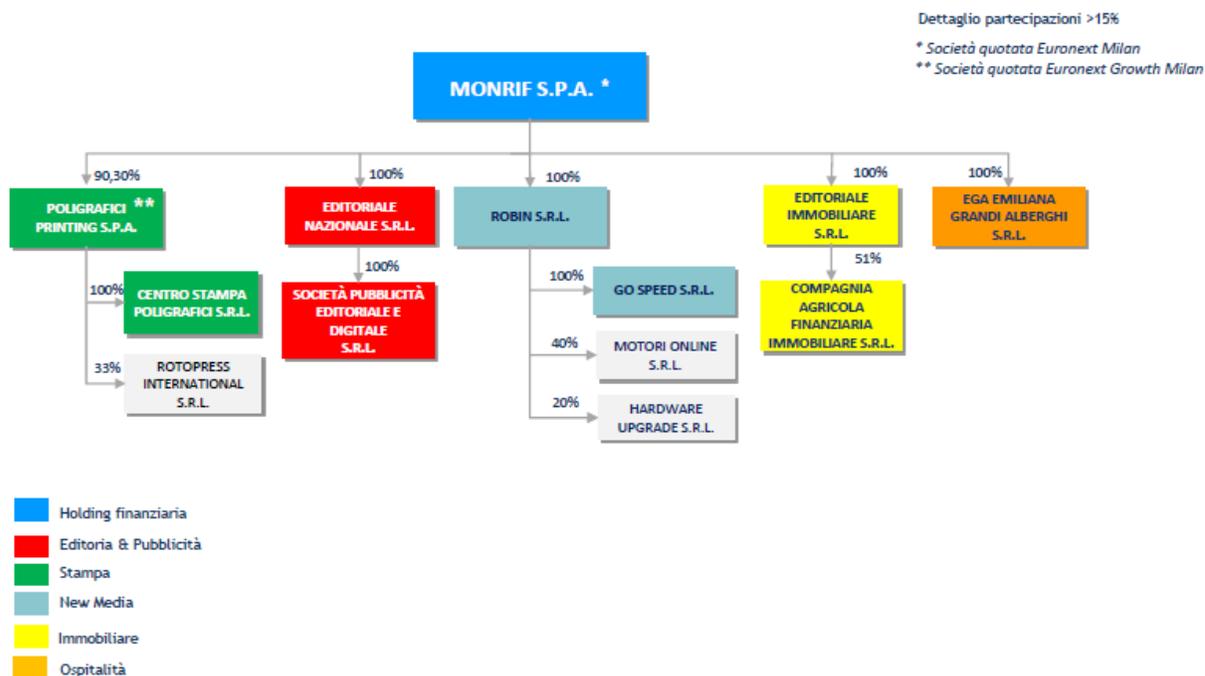
La presenza sul territorio

Il Gruppo Monrif è presente sul territorio italiano con stabilimenti, uffici, redazioni e hotel che si concentrano nell'area centro nord del Paese e dal 2021 ha aperto i propri uffici in Sicilia per attivarsi nel campo della raccolta pubblicitaria nel Sud Italia.



1. Uffici Gruppo Monrif, Quotidiano Nazionale e il Resto del Carlino - Bologna
2. Royal Hotel Carlton - Bologna
3. Hotel Internazionale - Bologna
4. Stabilimento produttivo - Bologna
5. Redazioni locali
6. Uffici Speed S.r.l. - Assago
7. Uffici IL GIORNO - Milano
8. Stabilimento produttivo - Capalle (FI)
9. Uffici LA NAZIONE – Firenze
10. Sedi locali Speed

La struttura societaria del Gruppo al 31 dicembre 2022



Il Gruppo Monrif, di cui la capogruppo **Monrif S.p.A.** è la holding finanziaria, opera nei settori editoriale/new media, pubblicitario, stampa, ospitalità e immobiliare.

Settore editoriale/new media e pubblicitario

- la società **Editoriale Nazionale S.r.l.** edita le testate QN Quotidiano Nazionale, QN il Resto del Carlino, QN La Nazione e QN Il Giorno. Accanto all'informazione sui media tradizionali (stampa quotidiana) il Gruppo ha sviluppato la gestione dell'informazione nel settore Internet e multimediale attraverso la società Robin S.r.l. che detiene a sua volta la partecipazione totalitaria in GoSpeed S.r.l., una Media Agency che offre consulenze e servizi digitali completi e personalizzati sulle esigenze dei singoli business.

- **Società Pubblicità Editoriale e Digitale S.r.l.** ("Speed") concessionaria esclusiva del Gruppo Monrif, è sul mercato una delle Concessionarie di pubblicità più specializzate nella realizzazione di progetti di comunicazione «taylor made» altamente efficaci per clienti di ogni tipologia e dimensione, sia sui mezzi di proprietà del Gruppo, sia su mezzi di Editori terzi.

Settore stampa

- **Poligrafici Printing S.p.A.** ("PP") è la holding del Gruppo Poligrafici Printing che controlla **Centro Stampa Poligrafici S.r.l.** ("CSP") e detiene una partecipazione del 33% nella **Rotopress International S.r.l.** ("RPI"). Il business model di PP punta alla valorizzazione delle potenzialità offerte dal posizionamento strategico degli impianti produttivi e dalla capacità produttiva di stampa poligrafica, che permette di offrire finestre di stampa in un settore caratterizzato da alte barriere all'entrata per la dimensione degli investimenti necessari e per le competenze tecniche che pochi operatori del settore possiedono.

Settore ospitalità

- **E.G.A. Emiliana Grandi Alberghi S.r.l.** (“EGA”), alla data di pubblicazione del bilancio, è presente con i Monrif Hotels a Bologna, con un’offerta personalizzata dedicata al mondo degli affari e del tempo libero. Una tradizione di ospitalità, stile ed eleganza, ideale per il viaggiatore business e il cliente *leisure*.

Settore immobiliare

- **Editoriale Immobiliare S.r.l.** detiene la proprietà di alcuni immobili e **Compagnia Agricola Finanziaria Immobiliare S.r.l.** è proprietaria di un’area sita nel Comune di Bologna attualmente destinata a verde agricolo.

Editoria - Editoriale Nazionale

Editoriale Nazionale

Editoriale Nazionale S.r.l. opera nel settore media tradizionale ed edita 3 quotidiani fortemente radicati nelle proprie aree di diffusione con un totale di 33 edizioni locali cartacee (15 *QN il Resto del Carlino*, 13 *QN La Nazione*, 5 *QN Il Giorno*) oltre le edizioni “nazionali” prodotte per ogni singola testata:

QN **il Resto del Carlino**

QN **LA NAZIONE**

QN **IL GIORNO**

QN il Resto del Carlino è il primo quotidiano in Emilia-Romagna e nelle Marche. *QN La Nazione* è leader in Toscana, Umbria e viene distribuito anche nella provincia di La Spezia. *QN Il Giorno* è il quotidiano di Milano e della Lombardia.

Il settore dell’editoria ha registrato negli ultimi anni una flessione, e tale fenomeno si ripercuote nell’andamento decrescente delle copie vendute dalle testate del Gruppo Monrif.

Attraverso i quotidiani pubblicati da Editoriale Nazionale S.r.l., in particolare con gli inserti speciali che periodicamente vengono prodotti, la concessionaria Speed può mettere a disposizione dei clienti spazi pubblicitari di vari formati, per consentire alle aziende di offrire i propri prodotti e servizi ai consumatori con formati di diversa dimensione, anche con spazi publireazionali per una più efficace pianificazione pubblicitaria. In questo scenario, la concessionaria ha la funzione di studiare insieme all’inserzionista posizioni, iniziative e prodotti personalizzati in modo da ottenere la massima efficacia dall’investimento. 9 gli appuntamenti in edicola nel 2022 con *QN Città Future*, uno speciale di 9 pagine declinato su tutte le redazioni locali dei quotidiani; 4 con *QN Distretti – Le sfide dei territori e i protagonisti delle filiere*

realizzati in concomitanza dei cicli di incontri e tavole rotonde con imprenditori del territorio e rappresentanti istituzionali.

Per tutto il 2022 sono continuati gli abbonamenti gratuiti dei quotidiani con gli inserti **'Salus'**, **'Itinerari'** con le relative sezioni online e per Itinerari anche la newsletter **'Weekend'**. Inoltre, il 21 novembre è stato presentato il restyling di QN **Economia**.

Il 2022 rappresenta un anno di svolta per i quotidiani del Gruppo: infatti, dal 1 luglio, Agnese Pini, già direttrice de "La Nazione", è stata nominata Direttrice Responsabile di tutti i quotidiani editi da Editoriale Nazionale: "QN Quotidiano Nazionale", "il Resto del Carlino", "La Nazione" e "Il Giorno". Ad annunciarlo è stato il Presidente Andrea Riffeser Monti, che in una nota ha spiegato: «Tale nomina si inserisce in un rinnovato impegno di sviluppare maggiormente l'integrazione tra carta e on line e rafforzare la collaborazione di tutto il corpo redazionale, per ricreare il prodotto in chiave innovativa, sempre più adatto alle nuove esigenze dei lettori, arricchendolo con nuovi temi e contenuti».

QN Quotidiano Nazionale - Quotidiano Nazionale è il fascicolo comune a il Resto del Carlino, La Nazione e Il Giorno e rappresenta all'interno del panorama della stampa quotidiana uno dei primi casi di geo-localizzazione editoriale con news dall'Italia e dall'estero, politica, economia, finanza, attualità.



I dati di riferimento con cui vengono monitorati i risultati di QN Quotidiano Nazionale sono:

- misurazione delle copie vendute, fonte ADS (la società che certifica e divulga i dati relativi alla tiratura e alla diffusione e/o distribuzione della stampa quotidiana e periodica di qualunque specie pubblicata in Italia);
- misurazione delle copie lette, fonte Audipress (l'indagine Audipress monitora le abitudini di lettura in Italia offrendo dati per tracciare il profilo sociodemografico dei lettori e i loro comportamenti di lettura);
- dati interni (stime e valutazioni delle copie vendute basate su elaborazioni dei dati ricevuti dall'Ufficio Diffusione dei nostri 3 quotidiani).

In termini numerici, le copie vendute dei tre quotidiani continuano a registrare una flessione: sono infatti passate dalle 131.618 di gennaio 2022² alle 118.095 di dicembre 2022. Nonostante questo calo che continua da diversi anni, anche nel corso del 2022 QN si è confermato uno dei più importanti quotidiani italiani affermandosi sempre al secondo posto dopo il Corriere della Sera per numero di copie medie vendute in edicola e nella grande distribuzione e al terzo posto dopo il Corriere della Sera e Repubblica, tra i giornali di informazione generalista più letti, in formato carta e replica³.

I quotidiani del Gruppo offrono una copertura e un approfondimento delle realtà nei territori di distribuzione, attraverso gli strumenti che negli anni hanno saputo creare ed aggiornare attraverso carta stampata, new media e pubblicità. La forte presenza territoriale nelle aree di diffusione è stata confermata nel corso del 2022, durante il quale QN è rimasto il primo, tra i competitors locali, per copie vendute in edicola.

Le indagini Audipress 2022/III certificano che QN, **sempre nella sua area primaria di diffusione, è il quotidiano d'informazione con la più alta esclusività di lettura**: l'88% dei lettori sono esclusivi, ossia non leggono altri quotidiani di informazione⁴ nazionale.

CAVALLO

Cavallo Magazine dal 1986 è la rivista leader del settore equestre. Dal 2021 ha mutato la cadenza divenendo un trimestrale a carattere monografico e, per rimanere sempre più vicino agli appassionati, la rivista ha notevolmente implementato il flusso quotidiano di notizie sul proprio portale www.cavallomagazine.it e sul canale in lingua inglese.

Lo scopo è rendere l'informazione quanto più completa e utile possibile: Cavallo Magazine dedica ampio spazio alle notizie di carattere nazionale e internazionale, senza dimenticare l'attenzione ad una comunicazione sempre più capillare e radicata sul territorio. Inoltre il sistema di comunicazione di Cavallo Magazine si completa con le piattaforme social media quali Facebook, Instagram, twitter e YouTube, sempre connessi e aggiornati in tempo reale con notizie dall'Italia e dal mondo.

ENIGMISTICA

Il settimanale di giochi Enigmistica, esce ogni venerdì, e diffonde in Italia quasi 20.000 copie distribuite in Emilia-Romagna, Marche, Toscana, Umbria e Lombardia.

² Fonte ADS. Le copie vendute si riferiscono al totale vendite individuali dato dalla somma delle vendite individuali edicola e le vendite individuali digitali. (cfr Allegato 1)

³ Fonte ADS, vendite individuali cartacee. Dati Audipress 2022 I-II-(III). Cfr Allegati 1 e 2.

⁴ Fonte Audipress. Cfr Allegato 3.

Digitale - Robin

Robin S.r.l.

Accanto all'informazione sui media tradizionali (stampa quotidiana) il Gruppo Monrif ha sviluppato la gestione dell'informazione nel settore internet e multimediale (internet, smartphone e tablet) attraverso la società Robin S.r.l. che segue dal punto di vista tecnologico, di marketing e di sviluppo il sito di informazione nazionale www.quotidianonazionale.it ed i correlati siti di informazione locali inerenti le testate de il Resto del Carlino, La Nazione, Il Giorno e iltelegrafolivorno.it.

Nel 2022 è continuato il processo di ampliamento della copertura redazionale nazionale attraverso i portali web di Parma, Padova, Veneto, Verona, Venezia, Napoli e Roma.

Robin è anche editore della piattaforma editoriale “**Luce!**” dedicata alla diversità ed all'inclusione, che nel 2022 ha visto un ampliamento del proprio brand con la creazione del Sistema Luce! (sito web + newsletter dedicata + social network+ un grande evento).

L'ambizione del Gruppo è quella di combinare tradizione e innovazione, mestiere giornalistico e nuove tecnologie, per offrire a tutti i servizi di informazione di domani. In termini di audience, l'obiettivo primario è sempre stato quello di fidelizzare il lettore del quotidiano coinvolgendolo in un percorso multimediale per rispondere a tutte le esigenze di informazione possibile, che inizia la mattina in edicola e continua durante la giornata su un PC o su un device mobile.

Per attuare la digital transformation si è deciso di sostituire il CMS web aziendale (Polopoly) con un nuovo CMS che ha nuove funzionalità: è maggiormente integrato con il CMS della carta, ha un set di API per accedere ai dati e un nuovo frontend responsivo e performante. Questo nuovo CMS è stato rilasciato a dicembre 2022 sulla redazione del Resto del Carlino. Il rollout proseguirà nel primo quarter del 2023.

Nel 2022 è stato realizzato il restyling grafico nelle seguenti aree dei siti: singola pagina dell'articolo, l'apertura delle homepage, pagine di accesso ai contenuti a pagamento. Inoltre sono aumentati i contenuti sui verticali come Economia.

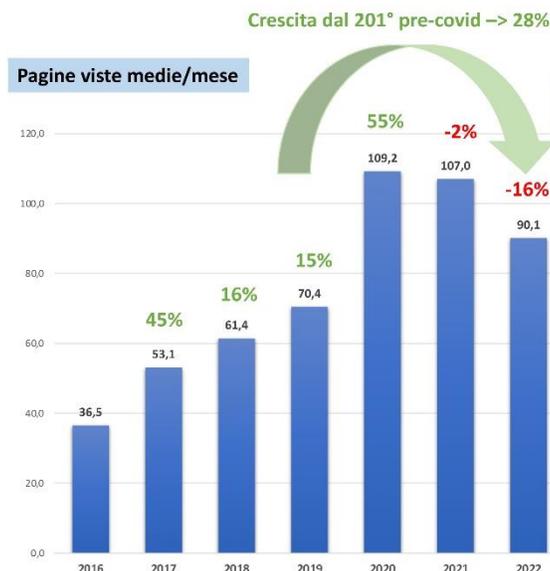
Nel novembre 2022 sono state rilasciate le nuove newsletter quotidiane che contano 54 edizioni diverse su tutto il territorio nazionale ed è stato fortemente ampliato il palinsesto dei podcast in tutti i network (14 serie di podcast su temi e generi diversi, dallo sport alla cultura, dalla cronaca locale alla politica, per la maggior parte prodotte internamente).

Agnese Pini, unica Direttrice di quotidiani in Italia, rappresenta il cambiamento verso il quale aspira il Gruppo, il primo tassello di una strategia che vede la Media Company trasformarsi, con una sempre maggiore integrazione tra carta e digitale, per armonizzarsi e raggiungere una nuova digital identity. Tutte le testate del gruppo trovano unità in un unico scopo: consolidare la propria audience e conquistare nuovi lettori con una grafica attrattiva e un linguaggio divulgativo in grado di comunicare con tutti.

Da maggio 2022 Robin ha deciso di passare al sistema di rilevamento Audiweb l'organismo “super partes” che rileva e distribuisce i dati di audience di internet in Italia, offrendo al mercato dati obiettivi, di

carattere quantitativo e qualitativo, sulla fruizione del mezzo. Audiweb è un organismo indipendente che attraverso le associazioni di categoria rappresenta i diversi attori della filiera della comunicazione digitale nei cui ranking digital sono comprese le principali testate nazionali (tra cui Corriere e Repubblica).

Riportiamo l'andamento delle pagine viste medie/mese: il confronto con il periodo pre-covid registra un incremento del 28%, 2019 vs 2022. (Fonte: Elaborazione dati interni).



Il 2022 è stato un anno di importanti conferme per i canali social del Gruppo. A seguire i risultati positivi delle total fanbase del Gruppo: YouTube con 201.000 followers ha registrato un + 55% rispetto al 2021; Instagram con 140.000 followers segna un +129%, TikTok con 35.200 followers è cresciuto del +220% rispetto all'anno precedente. In crescita anche Facebook (+8%) e Twitter (+5%)⁵.



Luce! è il news brand del Gruppo Monrif diretto da Agnese Pini, dedicato ai temi della diversity, dell'unicità e della coesione sociale.

Luce! rappresenta un canale di informazione trasversale che parte dall'attualità per analizzare i fenomeni di una società fluida, facendo delle persone il suo principale focus di dibattito, ed è curato dai giornalisti di Editoriale Nazionale con le sinergie delle sue testate storiche: QN Quotidiano Nazionale, La Nazione, il Resto del Carlino, Il Giorno.

⁵ Allegato 4.

Da giovedì 9 giugno il sito ha cambiato veste, rendendo l'esperienza del lettore più inclusiva e veloce su tutti i dispositivi: si è rinnovato anche nella sua parte tecnologica, per rendere l'esperienza del lettore più rapida e intuitiva con una visione ottimizzata per smartphone e tablet. È stato implementato anche un Infinity Scroll all'interno degli articoli, per dare la possibilità all'utente di avere a disposizione i contenuti in modo rapido con uno scorrimento continuo, senza cambiare pagina.

Dream Time è il festival di Luce! che sabato 26 novembre 2022 ha acceso il Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio di Firenze. Un'intera giornata dedicata a incontri, dibattiti, musica con tanti ospiti e creator provenienti dal mondo dell'economia, della politica e dello spettacolo: ospite d'onore Emma.

I numeri dell'evento:

50 speaker, 40mila visualizzazioni della diretta streaming, oltre 1.000 partecipanti in presenza, oltre 130 studenti delle scuole superiori coinvolti, 700mila persone raggiunte sui social con oltre 230 contenuti pubblicati.

Stampa - Poligrafici Printing

Poligrafici Printing S.p.A.



Poligrafici Printing S.p.A. è una holding di partecipazioni che detiene la partecipazione totalitaria in Centro Stampa Poligrafici S.r.l. Inoltre possiede il 33% della Rotopress International S.r.l. società che opera nel mercato della stampa grafico commerciale e, per il tramite del veicolo societario Linfa S.r.l., circa il 3% del Fondo Parchi Agroalimentari Italiani (PAI) gestore del progetto F.I.C.O. Eataly World. Poligrafici Printing S.p.A. opera sul mercato nazionale della stampa industriale di tipo poligrafico con una capacità produttiva articolata su rotative roto-offset (con e senza forno), operative fino a 24 ore al giorno localizzate nei centri stampa di Bologna, Firenze Milano e Loreto. L'attività Poligrafica è rivolta alla stampa dei quotidiani del Gruppo Monrif, a cui la società fa capo e di editori terzi tra cui Gazzetta di Parma S.r.l., Gedi S.p.A. Gruppo SAE S.r.l. e Editoriale Libertà S.p.A. Il business model di Poligrafici Printing S.p.A. punta alla valorizzazione delle potenzialità offerte dal posizionamento strategico degli impianti produttivi e dalla capacità produttiva di stampa, che permette di offrire finestre di stampa in un settore caratterizzato da alte barriere all'entrata per la dimensione degli investimenti necessari e per le competenze tecniche che pochi operatori del settore possiedono. Dal 16 marzo 2010 le azioni ordinarie di Poligrafici Printing S.p.A. sono quotate sul mercato AIM gestito da Borsa Italiana (ora denominato EURONEXT GROWTH Milano). Poligrafici Printing S.p.A. è socia di Assonext, l'associazione di categoria delle Società quotate e in via di quotazione sul mercato Euronext Growth Milan.

Nomad della società è MPS Capital Services S.p.A., mentre Banca Finnat Euramerica S.p.A. agisce come specialist della società. Il codice alfanumerico per le azioni è POPR e il codice ISIN è IT0004587470.

Pubblicità - Speed



Fondata nel 1954, la SPE, Società Pubblicità Editoriale, è la concessionaria di pubblicità del Gruppo Monrif. La professionalità e l'efficienza di questa struttura sono state rapidamente messe a disposizione anche di testate esterne. Dal 2015 SPE cambia nome in Speed e offre nuove soluzioni, adattandosi completamente all'evoluzione della comunicazione.

Speed si occupa della raccolta pubblicitaria off-line (testate cartacee) ed online (siti internet) della clientela locale e nazionale dei quotidiani "QN-Quotidiano Nazionale" (Il Resto del Carlino, La Nazione, Il Giorno), e di "Quotidiano.net" (ilrestodelcarlino.it, lanazione.it, ilgiorno.it, iltelegrafo.it) e del periodico "Cavallo Magazine". Pur essendo un'organizzazione prevalentemente "captive", Speed si occupa anche della raccolta pubblicitaria di testate off e on line facenti capo ad editori terzi.

Sempre più centrali le collaborazioni con altri editori, che stanno contribuendo a fare di Speed una concessionaria che opera, con mezzi leader, su tutto il territorio nazionale, con quotidiani, periodici, radio, tv e web non solo nelle regioni storicamente presidiate ma anche nelle regioni del Sud Italia.

Con l'evoluzione del digital, Speed ha progressivamente sviluppato soluzioni pubblicitarie digitali sempre più articolate, che oggi spaziano dal *display adv* alle *directories*, al formato *native*, dal *couponing* al *keyword advertising* evolvendo il focus sui nuovi formati video.

Speed può contare su una struttura commerciale composta da: 4 Succursali, 47 agenzie sul territorio e più di 120 agenti per i quasi 18.000 clienti attivi di ogni dimensione e settore merceologico, cui è oggi in grado di offrire "progetti di comunicazione integrata" attraverso un articolato portafoglio prodotti costituito dai diversi media: Stampa (quotidiani e periodici), Internet, Radio e Tv Locali, Eventi e Sponsorizzazioni.

I numeri di Speed

	Anno 2021	Anno 2022
Agenti	120	117
Clienti	17.937	16.153
Fatturato pubblicitario (in migliaia di euro)	53.942	50.995

La concessionaria si occupa anche del reperimento di investitori (*sponsors*) all'interno di eventi (sportivi, economici e culturali) facenti capo allo stesso Gruppo Monrif o ad organizzazioni terze/ partecipate.

Speed svolge la sua attività attraverso filiali ed agenti presenti sul territorio nazionale. La clientela è quasi esclusivamente costituita da aziende residenti sul territorio italiano, ma - soprattutto in riferimento al mercato *online* ed alle cosiddette “piattaforme commerciali digitali” - intrattiene rapporti anche con una clientela internazionale (paesi dell’area Central Eastern Europe - CEE).

Speed offre i propri servizi pubblicitari ad una variegata tipologia di aziende, dalla multinazionale *multibusiness* alla piccola azienda unipersonale, coprendo i diversi settori merceologici (beni durevoli, semidurevoli, largo consumo).

Ospitalità – EGA Emiliana Grandi Alberghi S.r.l.



La Società E.G.A. Emiliana Grandi Alberghi S.r.l., controllata al 100% da Monrif S.p.A., gestisce hotel presenti a Bologna con un’offerta personalizzata dedicata al mondo degli affari e del tempo libero. Una tradizione di ospitalità, stile ed eleganza, ideale per il viaggiatore business e il cliente *leisure*. EGA svolge la propria attività nei seguenti alberghi:

Royal Hotel Carlton a Bologna

Il Royal Hotel Carlton si trova accanto all’area pedonale nel cuore di Bologna e si pone al più alto livello tra gli hotel bolognesi. È riconosciuto come un *City Resort* che fonde in perfetta armonia le esigenze dell’uomo d’affari ed un’atmosfera rilassata.

È stato costruito negli anni Settanta, dopo la demolizione del vecchio edificio de “il Resto del Carlino”, dall’Architetto Enzo Zacchioli, le cui prestigiose opere architettoniche, quali l’Università Johns Hopkins e l’Ospedale Malpighi, arricchiscono la città di Bologna.

L’hotel è composto da 236 camere (tra cui 9 Junior Suite, 20 Suite ed una lussuosa Presidential Suite di 145 mq con sala meeting privata e delle rifiniture di altissima qualità), un centro congressi con ampi spazi, un’esclusiva Monrif SPA, una grande palestra firmata Technogym ed un garage coperto con 200 posti auto, il tutto circondato da un vasto giardino.

Il foyer, caratterizzato da raffinate ed eleganti decorazioni, offre salottini riservati, posti ideali per rilassarsi o parlare d’affari in privato, a metà strada tra il cocktail bar ed il Ristorante “*The Spoon*”.

Il Business center e la connessione Wi-Fi in tutte le camere ed aree comuni sono le caratteristiche di spicco che contraddistinguono l’efficienza e professionalità dei Monrif Hotels.

Royal Garden Hotel ad Assago (MI)

Si segnala che a fine 2022 è stato ceduto il Royal Garden Hotel di Assago (Milano) e che E.G.A ha terminato la gestione dello stesso a partire dal 01 Marzo 2023. Per maggiori informazioni riguardo alla struttura dell’hotel e ai suoi servizi si rimanda alla Dichiarazione non Finanziaria 2021.

Hotel Internazionale a Bologna

L’Hotel internazionale si trova in un edificio storico in Via Indipendenza, nel cuore di Bologna, vicino alla stazione ferroviaria e a due passi da tutti i principali negozi, ristoranti e musei.

La parte antica del palazzo, su Via Indipendenza, precedentemente ospitava l’Hotel San Marco, danneggiato durante la Seconda guerra mondiale e ricostruito nel 1969 con la supervisione dell’Architetto Melchiorre Bega, il quale aggiunse alla struttura anche lo storico edificio degli anni 70 di Via Dei Mille. Una recente ristrutturazione ha ulteriormente migliorato la qualità delle rifiniture che contraddistinguono le sue decorazioni, consolidando un’atmosfera riservata ed elegante in cui gli Ospiti si sentono “a casa”. È dotato di una sala meeting con luce naturale, ed offre inoltre la possibilità di organizzare servizi catering per piccoli gruppi o singoli Clienti.

L’Hotel Internazionale offre una scelta di 4 tipologie di camere, arredate con cura in stile classico ed insonorizzate: 59 camere doppie, 12 camere singole, 23 superior e 22 deluxe, per soddisfare ogni tipo di clientela.

Numero di presenze degli alberghi

Anno 2022	Anno 2021
144.784	53.229

Il 2022 è stato caratterizzato da una ripresa dell’attività con performance di ADR⁶ e Tasso di Occupazione addirittura superiori al periodo pre-pandemico. A partire dalla fine del mese di aprile, quindi al termine delle restrizioni a tutela della salute collettiva, i segnali positivi si sono via via rafforzati grazie soprattutto alla crescita degli stranieri (extraeuropei in particolare) e al recupero degli italiani sui livelli del 2019. I segmenti che hanno maggiormente impattato l’andamento positivo sono stati quelli legati al mercato fieristico e leisure.

E.G.A., che ha riconosciuto da subito i trend del mercato, ha prontamente adattato le proprie strategie di offerta per intercettare le richieste di questa tipologia di clientela. L’introduzione delle tariffe Room Only e la Family Offer supportate da un piano marketing ad hoc, hanno determinato una crescita a 2 cifre del segmento leisure, nonostante lo scenario economico di inflazione crescente. Relativamente al segmento Business legato alle fiere, alla convegnistica e più in generale al Mice, la conferma di tutte le date in

⁶ L’Average Daily Rate (ADR) è un indicatore utilizzato per ottenere le entrate medie per ciascuna camera occupata della struttura alberghiera

calendario degli eventi fieristici e congressuali cittadini ha riportato il livello di business ai livelli del 2019. Buona anche la ripresa del segmento legato ai meeting interni, seppure caratterizzata dalla mancanza di eventi di taglio medio piccolo in quanto è ormai diffusa l'abitudine allo svolgimento di essi in format on line.

Per l'anno 2023, E.G.A. prevede una ulteriore crescita del RevPar (*Revenue Per Available Room*) grazie al pieno recupero dell'occupazione, che nel primo trimestre del 2022 era ancora ostacolata dal Covid. In termini di performance gestionali, ovvero di marginalità, resta l'incognita dell'impatto degli scenari politici ed economici che hanno avuto il loro principio nel corso del 2022 – inflazione a due cifre, situazione politica legata al conflitto Russia-Ucraina, aumento del costo di utenze e materie prime, per citare i principali – che potrebbero determinare una prospettiva di recessione.

La sostenibilità per Monrif

Competitività e sviluppo sostenibile per il territorio di riferimento sono alla base del Gruppo Monrif in materia di responsabilità sociale d'impresa e di sostenibilità.

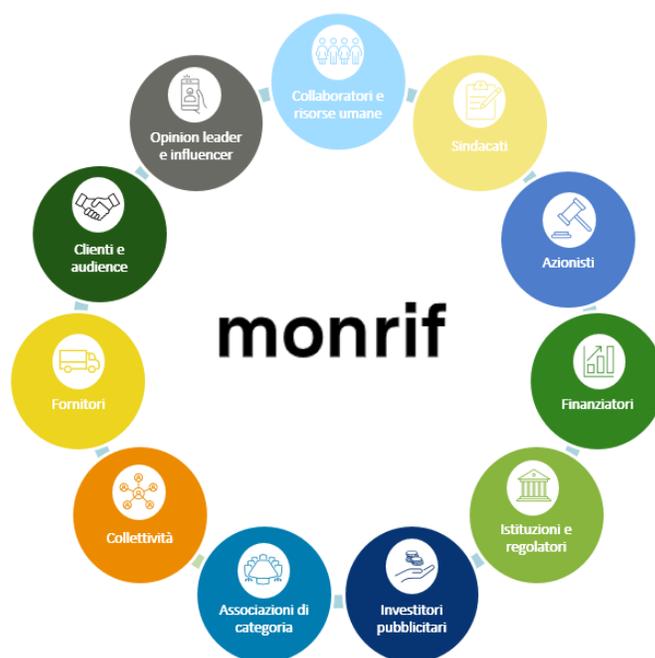
Il Gruppo ha definito nel corso del 2020 la Politica di Sostenibilità volta a delineare i Principi Guida relativi agli ambiti di impegno sociale e ambientale del Gruppo Monrif, da impiegare nella gestione quotidiana delle attività.

La costante creazione di valore per tutti gli *Stakeholder* è l'obiettivo che accomuna tutte le società del Gruppo. L'attenzione alla qualità dei servizi offerti, al rispetto dell'ambiente e delle risorse umane, all'etica ed integrità, all'accessibilità delle strutture e alla cultura e partecipazione sono gli aspetti che, insieme all'equilibrio economico, costituiscono gli elementi fondamentali per una gestione responsabile dell'attività.

In aggiunta ai principi etici, sociali e culturali che devono caratterizzare i mezzi di comunicazione, il Gruppo afferma l'importanza del conseguimento della soddisfazione dei clienti. Per il raggiungimento di tale obiettivo, Monrif persegue la definizione ed il mantenimento di elevati standard di qualità dell'informazione; l'impegno costante per l'innovazione di processi e prodotti; il monitoraggio della soddisfazione dei clienti per i settori di attività in cui opera, con l'obiettivo di intuire l'evoluzione delle richieste del mercato per un miglioramento continuo dell'offerta.

Gli Stakeholder del Gruppo e il loro coinvolgimento

Gli Stakeholder del Gruppo assumono un ruolo centrale nella creazione e definizione degli obiettivi e nel perseguimento degli stessi. Essere in grado di anticipare le aspettative dei soggetti portatori di interesse – sia interni che esterni all’azienda – è di fondamentale importanza per definire una strategia che miri alla creazione di valore. In questo scenario, il Gruppo Monrif ha sviluppato un processo di identificazione degli Stakeholder più rilevanti, che ha visto, nell’ambito dell’aggiornamento dell’analisi di materialità effettuato tra fine del 2022 e inizio del 2023, l’identificazione di una nuova categoria di stakeholder quale quella costituita dalle “Associazioni di categoria” cui il Gruppo aderisce in relazione ai differenti business (tra le quali FCP - Federazione Concessionarie di Pubblicità, Assonime e ASIG- Associazione Stampatori Italiana Giornali, per approfondimenti vedere il paragrafo Collaborazioni e partnership).



Per fronteggiare la crescente complessità del business in cui opera (editoria/media, stampa e ospitalità), il Gruppo sviluppa forme di comunicazione e dialogo costanti con gli Stakeholder al fine di comprendere e anticipare le nuove tendenze ed esigenze. Oltre a dare una risposta precisa e puntuale alle aspettative emerse durante i metodi di ingaggio tradizionali degli Stakeholder, il Gruppo Monrif si impegna, con la presente Dichiarazione Non Finanziaria, a rispondere alle tematiche materiali identificate e relative ai portatori di interesse. La seguente tabella indica i principali metodi di engagement utilizzati dal Gruppo Monrif e riferiti ad ogni categoria di Stakeholder individuata. Gli Stakeholder di seguito riportati non sono elencati secondo criteri di priorità.

Categoria di Stakeholder	Strumenti di engagement e comunicazione
Collaboratori e Risorse Umane	Portale Intranet Riunioni periodiche Comunicazioni dal vertice aziendale Comunicati affissi in bacheca
Sindacati	Contrattazioni di primo e secondo livello Riunioni periodiche
Azionisti	Sito del Gruppo Documentazione annuale (Bilancio Consolidato, Relazione sulla Corporate Governance, etc.) Assemblee degli azionisti
Finanziatori	Sito del Gruppo Meeting periodici attraverso conference call, meeting one to one, etc. Comunicati stampa
Istituzioni e regolatori	Sito del Gruppo Meeting con istituzioni e/o enti locali Meeting con istituzioni nazionali Tavoli tecnici
Investitori pubblicitari	Sito del Gruppo Meeting periodici attraverso conference call, meeting one to one, etc. Comunicati stampa
Collettività	Sito del Gruppo Comunicati stampa Meeting con istituzioni e/o enti locali
Fornitori	Sito del Gruppo Meeting periodici
Clienti e audience	Interviste Sito del Gruppo Comunicati stampa Focus group Social network Questionari di soddisfazione
Opinion Leader e influencer	Sito del Gruppo <i>Social network</i>
Associazioni di categoria	Sito del Gruppo Meeting periodici

L'analisi di materialità

Al fine della pubblicazione del presente Bilancio di Sostenibilità, l'analisi di materialità definisce le tematiche prioritarie per il Gruppo e i suoi Stakeholder.

L'analisi di materialità come sopra menzionato è stata aggiornata tra dicembre 2022 e gennaio 2023, in coerenza con la metodologia introdotta dalla più recente versione dei GRI Standards. L'analisi ha visto il coinvolgimento delle principali funzioni aziendali e un'attività di Stakeholder engagement tramite l'invio di diverse survey a dipendenti e fornitori del Gruppo, lettori dei giornali ed il coinvolgimento tramite apposito QR code dei clienti degli hotel. Tale coinvolgimento è stato necessario per poter raccogliere le valutazioni in merito ad una serie di impatti identificati preliminarmente, dei quali si è analizzata la rilevanza e, successivamente, la correlazione con i temi materiali del Gruppo.

Anche in virtù di questo cambiamento a livello metodologico, vi sono state diverse variazioni rispetto alle tematiche materiali del 2021:

- «Attrazione talenti e sviluppo delle persone» è stata rinominata «Attrazione talenti, sviluppo e formazione delle risorse umane»;
- «Imposte» è risultata materiale, ed è stata aggregata all'interno della tematica «Performance economico-finanziaria»;
- «Collaborazioni e partnership» e «Promozione della cultura e partecipazione con il territorio» sono state aggregate nella tematica «Collaborazioni e partnership, promozione della cultura e sviluppo del territorio»;
- «Trasparenza e marketing responsabile» e «Etica e compliance» sono state aggregate nella tematica «Etica del business e compliance»;
- «Utilizzo delle risorse idriche» è stata rinominata «Gestione delle risorse idriche»; «Gestione dei rifiuti ed economia circolare» è stata rinominata «Gestione dei materiali e dei rifiuti».
- Le seguenti tematiche non sono risultate materiali: «Qualità, accessibilità e sicurezza del prodotto/servizio e delle strutture» e «Ospitalità responsabile», considerato il fatto che tali aspetti sono in ogni caso già considerati come condizione minima per garantire l'operatività delle attività del Gruppo, in particolare nel ramo alberghiero.

All'esito del processo anzi descritto, è stata quindi definita la lista delle tematiche materiali per il Gruppo Monrif ai fini della predisposizione della presente DNF; le stesse sono riportate di seguito in ordine decrescente per rilevanza.

Lista di tematiche materiali del Gruppo Monrif

Tematiche materiali

Gestione delle risorse energetiche ed emissioni
Tutela della proprietà intellettuale e della libertà di espressione
Privacy e protezione dei dati
Etica del business e compliance
Evoluzione digitale
Collaborazioni e partnership, promozione della cultura e sviluppo del territorio
Attrazione talenti, sviluppo e formazione delle risorse umane
Gestione dei materiali e dei rifiuti
Salute e sicurezza
Diversità, pari opportunità e non discriminazione
Performance economico-finanziaria
Gestione delle risorse idriche
Catena di fornitura responsabile

Gestione responsabile del business

Corporate Governance

Monrif adotta un sistema di Corporate Governance conforme alle disposizioni vigenti ed alle raccomandazioni ed alle norme indicate dal Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. per le società quotate, nonché alle *best practice* nazionali e internazionali in materia. La Corporate Governance definisce i principi di buona gestione al fine di accrescere l'affidabilità del Gruppo, a tutela di tutti i suoi soci, azionisti e delle altre parti interessate.

Il sistema di governo societario del Gruppo Monrif è regolamentato da strumenti quali lo Statuto, il Codice di Autodisciplina, il Codice di Comportamento in Materia di *Internal Dealing*, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 e i relativi allegati (Codice Etico, Statuto dell'Organismo di Vigilanza, Sistema disciplinare e Regolamento dell'Organismo di Vigilanza), il sistema di deleghe e procure nonché le procedure operative redatte dalle singole funzioni.

Gli organi collegiali che formano il sistema di Governance del Gruppo sono: il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e l'Assemblea dei Soci.

Possono partecipare all'Assemblea con diritto di intervento e di voto coloro che sono a ciò legittimati ai sensi della disciplina applicabile, e, con le modalità determinate dal Presidente, possono inoltre partecipare, dirigenti, dipendenti della Società o delle società del Gruppo e altri soggetti la cui presenza sia ritenuta utile in relazione agli argomenti da trattare. Con il consenso del Presidente e le modalità dallo stesso determinate, possono seguire i lavori anche professionisti, consulenti, esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati, accreditati per la singola Assemblea.

Monrif S.p.A., in data 30 aprile 2021, ha deliberato di aderire alle raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance delle società quotate predisposto dal comitato per la Corporate Governance delle società quotate, ed approvato da Borsa Italiana S.p.A. nel gennaio 2020, che recepisce le *best practices* nazionali ed internazionali elaborate in materia di governo societario degli emittenti quotati.

Struttura del capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato di Monrif S.p.A. al 31 dicembre 2022 è pari a Euro 39.231.507,04 ed è così composto:

	Numero azioni	% vs. cap.soc.	Quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie	206.481.616	100%	Euronext Milan	-

di cui 2.668.880 azioni proprie.

Partecipazioni rilevanti nel capitale sociale

Dalle risultanze del Libro dei Soci, dalle comunicazioni ricevute ai sensi di legge e dalle altre informazioni disponibili alla data del 31 dicembre 2022 gli Azionisti che detengono, direttamente o indirettamente,

anche per interposta persona, società fiduciarie e controllate, partecipazioni superiori al 5% del capitale con diritto di voto sono i seguenti:

Dichiarante	Azionista Diretto	Quota % sul capitale ordinario	Quota % sul capitale votante
Bruno Riffeser Monti *	Monti Riffeser S.r.l.	37,29%	37,78%
Bruno Riffeser Monti *	Infi Monti S.p.A.	5,04%	5,11%
Bruno Riffeser Monti *	Bruno Riffeser Monti	0,48%	0,49%
ADV Media S.r.l.	Adv Media S.r.l.	8,12%	8,23%
Tamburi Investment Partners S.p.A.	Tamburi Investment Partners S.p.A.	6,13%	6,21%
Andrea L. Riffeser Monti	Solitaire S.r.l.	5,60%	5,68%
Andrea L. Riffeser Monti	Andrea Riffeser Monti	0,41%	0,42%

* Rappresentante della comunione ereditaria attualmente riferibile a Andrea Leopoldo Riffeser Monti (1/3), Claudio Riffeser (1/3), Bruno Riffeser Monti (1/9), Sara Riffeser Monti (1/9) e Matteo Riffeser Monti (1/9)

Composizione del consiglio di amministrazione

Lo Statuto prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto da non meno di tre e non più di quindici membri esecutivi e non esecutivi eletti dall'Assemblea. Ai sensi dello Statuto il Consiglio nomina, tra i suoi componenti, il Presidente, e può nominare uno o più Vice Presidenti nonché uno o più Amministratori Delegati, ed altresì un Comitato Esecutivo.

La nomina degli Amministratori avviene da parte dell'Assemblea ai sensi di legge e in conformità a quanto previsto dall'art. 16 dello Statuto, sulla base di liste presentate dagli azionisti. Possono presentare una lista per la nomina i soci che siano titolari di una quota di partecipazione al capitale almeno pari al 2,5% del capitale sociale con diritto di voto.

I Consiglieri devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalla legge, dallo Statuto sociale e dal Codice, e di competenze adeguate ai compiti loro affidati. I membri restano in carica per un massimo di tre esercizi e sono rieleggibili. Il Consiglio in carica al 31 dicembre 2022 è composto da 12 membri, di cui 10 non esecutivi e 7 indipendenti, nominati dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti il 5 agosto 2020 per il triennio 2020-2022. La nomina degli Amministratori avviene ai sensi di legge, sulla base di proposte avanzate dagli Azionisti. Gli Amministratori Indipendenti della Società sono per numero, autorevolezza e competenze tali da garantire che il loro giudizio possa avere un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari della Società.

In data 14 novembre 2022 il Consiglio di Amministrazione ha preso nota delle dimissioni del Consigliere di amministrazione indipendente e non esecutivo, Dott. Massimo Paniccia, ed ha cooptato, ai sensi dell'art. 2386 del codice civile e dell'art. 16 dello Statuto sociale, per la nomina di un nuovo Consigliere, identificato nella persona del Dott. Diego Frattarolo, che rimarrà in carica sino alla prossima Assemblea degli Azionisti.

Carica	Membro	Funzioni⁷
Presidente	Andrea Riffeser Monti	Amministratore esecutivo
Vicepresidente	Matteo Riffeser Monti	Amministratore esecutivo
Consigliere	Claudio Berretti	Amministratore non esecutivo ed indipendente
Consigliere	Adriana Carabellese	Amministratore non esecutivo
Consigliere	Giorgio Camillo Cefis	Amministratore non esecutivo
Consigliere	Simona Cosma	Amministratore non esecutivo ed indipendente
Consigliere	Giorgio Giatti	Amministratore non esecutivo ed indipendente
Consigliere	Diego Frattarolo	Amministratore non esecutivo ed indipendente
Consigliere	Massimo Paniccia	Amministratore non esecutivo ed indipendente*
Consigliere	Stefania Pellizzari	Amministratore non esecutivo ed indipendente
Consigliere	Sara Riffeser Monti	Amministratore non esecutivo
Consigliere	Flavia Scarpellini	Amministratore non esecutivo ed indipendente
Consigliere	Mario Cognigni	Amministratore non esecutivo ed indipendente

*dimissionario al 14 novembre 2022

⁷ Indipendenti secondo Codice di Autodisciplina e secondo TUF

Composizione del Consiglio di Amministrazione per genere e fasce d'età

Al 31.12.2022						
Fascia d'età	Uomini	%	Donne	%	Totale	%
<30 anni	-	-	-	-	-	-
31-50 anni	2	17%	2	17%	4	33%
>50 anni	5	42%	3	25%	8	67%
Totale	7	58%	5	42%	12	100%

Il Consiglio di Amministrazione definisce la strategia generale di Monrif, supervisionandone l'attuazione nel tempo; si riunisce con regolare cadenza e si organizza per garantire un efficace svolgimento delle proprie funzioni. Gli amministratori agiscono e deliberano con cognizione di causa ed in autonomia, perseguendo l'obiettivo della creazione di valore per i Soci in un orizzonte di medio - lungo periodo. Alla data della presente DNF il C.d.A. non ha formalmente delegato la gestione degli impatti e degli aspetti ESG dell'organizzazione ad uno specifico organo societario.

Il Consiglio di Amministrazione almeno una volta all'anno effettua un'autovalutazione propria e dei suoi comitati, avente ad oggetto dimensioni, composizione e concreto funzionamento.

Tutti i collaboratori devono assicurare che ogni decisione assunta nell'ambito delle proprie attività sia presa nell'interesse del Gruppo. I conflitti di interesse vanno comunicati per iscritto al proprio responsabile in modo da adottare comportamenti idonei a mantenere l'indipendenza di giudizio e di scelta.

Nel corso del 2022 non ci sono state iniziative e le misure prese per migliorare le conoscenze, le abilità e le esperienze del più alto organo di governo in ambito di sviluppo sostenibile, in ogni caso i consiglieri agiscono e deliberano con cognizione di causa e autonomia, perseguendo l'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo.

I comitati interni

I comitati interni al Consiglio di Amministrazione sono composti da non meno di tre membri ad eccezione del caso in cui i membri del Consiglio di Amministrazione siano inferiori ad otto, nel qual caso i comitati possono essere composti da soli due consiglieri. I lavori dei comitati sono coordinati da un presidente.

Il consiglio di amministrazione ha costituito al suo interno i seguenti comitati:

- Comitato per il controllo e rischi
- Comitato per le operazioni con le parti correlate
- Comitato per la remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione ed i comitati interni si sono dotati di un regolamento al fine di normare il proprio funzionamento.

Il Consiglio di Amministrazione di Monrif S.p.A., attraverso il comitato controllo rischi, di cui determina la composizione, viene periodicamente informato delle tematiche relative alla sostenibilità, così come descritto nella sezione dedicata nel sito internet del Gruppo.

L'attività del Comitato Controllo e Rischi e l'attività di Internal Audit svolte nell'esercizio 2022 hanno consentito all'amministratore incaricato di mantenere un adeguato livello di aggiornamento dei principali rischi riferiti ai principali processi aziendali del Gruppo, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dalla Società.

Tali rischi sono stati portati all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, attraverso le relazioni periodiche del responsabile della funzione di Internal Audit.

Nel corso dell'esercizio 2022, non sono emerse problematiche o criticità da riportare al Comitato e al Consiglio di Amministrazione.

Per ulteriori dettagli ed informazioni si prega di fare riferimento alla Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari disponibile sul sito del Gruppo Monrif⁸.

La remunerazione degli organi di governo e di controllo

Il Consiglio di Amministrazione determina la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche e definisce la Politica generale per la remunerazione degli Amministratori Esecutivi, degli altri Amministratori investiti di particolari cariche e dei Dirigenti con responsabilità strategiche su proposta del Comitato per la Remunerazione.

I componenti del Comitato per la Remunerazione sono nominati dal Consiglio di Amministrazione e svolgono funzioni di natura istruttoria, consultiva e propositiva.

In materia di remunerazione il Collegio Sindacale svolge un ruolo consultivo nel contesto del quale formula i pareri richiesti dalla normativa vigente ed esprime in particolare, il proprio parere con riferimento alle proposte di remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche; nell'esprimere il parere verifica la coerenza delle proposte formulate dal Comitato per la Remunerazione al Consiglio di Amministrazione con la politica generale sulle remunerazioni.

Infine, il compito principale dell'Assemblea dei Soci è determinare la remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione nonché degli organi di controllo. Per ulteriori dettagli sulle politiche di remunerazione del Gruppo si prega di fare riferimento alla Relazione sulla Remunerazione disponibile sul sito del Gruppo⁹.

⁸ Per maggiori informazioni, si prega di consultare la Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari al seguente link: [Corporate Governance](#)

⁹ Per maggiori informazioni, si prega di consultare la Relazione sulla Remunerazione al seguente link: [Relazione sulla Remunerazione](#)

Gestione dei rischi e compliance

In aggiunta ai rischi economici che caratterizzano le aziende (rischi connessi alle condizioni generali dell'economia, alla continuità aziendale, al fabbisogno di mezzi finanziari, alla fluttuazione dei tassi di cambio e tassi di interesse e di credito)¹⁰ il Gruppo tiene in considerazione anche altri rischi di natura non finanziaria.

In un approccio al rischio così descritto, non si può non menzionare la diffusione della pandemia da Covid-19 e la situazione emergenziale che ne è scaturita.

Il nuovo contesto ha infatti portato le aziende ad ampliare la loro prospettiva, considerando i rischi che la nuova organizzazione dell'attività di impresa si è trovata ad affrontare.

Di seguito vengono dunque riportate le aree di rischio generato e subito, tenendo conto, come appena descritto, tanto dell'aspetto emergenziale quanto di un contesto business-as-usual.

Rischi emergenziali

Il principale rischio al quale l'organizzazione ha dovuto/deve far fronte è legato al rispetto delle norme per la tutela della **salute sicurezza dei lavoratori** nei luoghi di lavoro ed alla **compliance verso tutta la legislazione emergenziale** contestualmente adottata. L'adozione immediata di misure idonee al contenimento del contagio epidemiologico da Covid-19, nel rispetto dei Decreti emergenziali emanati che si sono succeduti, è stata determinante al fine di non compromettere (i) la salute e la sicurezza dei dipendenti e (ii) la produzione di servizi essenziali, quale in particolare l'informazione giornalistica.

Misure idonee a garantire la prevenzione delle malattie, nate in uno scenario emergenziale e tendenzialmente temporaneo, assumeranno presumibilmente un carattere stabile, vista la loro efficacia, e vista la maggiore probabilità che avvenimenti del genere possano accadere nel prossimo futuro. Per un approfondimento di tali misure, si rimanda al paragrafo dedicato alla salute e sicurezza dei lavoratori, nonché all'apposito capitolo.

Ampliando la prospettiva va considerato il particolare rischio in materia di **cyber security**, derivante dal ricorso in modo massivo al lavoro agile, uno strumento che è stato fortemente utilizzato per salvaguardare la salute dei lavoratori. L'accesso da remoto degli utenti tramite VPN rappresenta un enorme rischio legato ai delitti informatici e alla violazione della privacy, qualora i sistemi non siano sufficientemente protetti. In particolare, in un contesto emergenziale dove è fortemente aumentato il ricorso al *remote working*, l'ufficio IT ha attivato apposite reti virtuali private ("VPN"), e la c.d. Virtualizzazione del client tramite sistema Horizon, che garantisce un livello di sicurezza molto elevato. In merito alle reti virtuali private, ad ogni impiegato è stato fornito un computer portatile, in modo da vincolare l'utilizzo delle VPN esclusivamente ai pc aziendali.

La virtualizzazione del client garantisce un livello di sicurezza molto elevato in quanto pone il lavoratore nella condizione di trovarsi a lavorare su di un pc virtuale in rete interna, ma con limitata interazione tra la macchina fisica in uso ("host") e la macchina virtuale in uso ("guest"). Anche nel caso di violazioni di

¹⁰ Per maggiori dettagli su tali rischi si rimanda al paragrafo "Principali rischi e incertezze cui Monrif S.p.A. e il Gruppo sono esposti" all'interno della Relazione finanziaria annuale al 31.12.2022.

sicurezza sulla macchina host, la macchina guest rimane pressoché isolata e quindi sicura. La pubblicazione del sistema è realizzata mediante firewall leader nel settore della sicurezza, utilizzando delle specifiche policy di pubblicazione e network address translation che bloccano tutto il traffico non strettamente necessario al funzionamento del sistema di virtualizzazione.

Per garantire la massima sicurezza possibile anche in ambito VPN, ad ogni singolo utente VPN è consentito soltanto l'accesso tramite protocollo Remote Desktop ("rdp") verso una sottorete limitata ai pc necessari per lo svolgimento del proprio lavoro, mentre il collegamento verso altri pc e con protocolli diversi è negato.

A mitigazione del rischio di cyber security si rileva che il Gruppo è dotato (i) di un "Regolamento per l'utilizzo dei sistemi informativi" al quale sono obbligati ad attenersi tutti i dipendenti nonché (ii) di un Firewall di nuovissima generazione.

Rischi di assoluta rilevanza sono poi rappresentati dagli **effetti economici negativi** riconducibili a una pluralità di fenomeni quali: (i) contrazione dei ricavi per la diminuzione della domanda legata anche alla riduzione del potere di spesa dei clienti, (ii) difficoltà di ottenere finanziamenti bancari, (iii) impatti sui prezzi delle commodity e (iv) difficoltà di recupero dei crediti.

I rischi connessi all'**attuazione del piano industriale** così come i rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari assumono, alla luce di quanto descritto, un grado di significatività maggiore rispetto a quanto definitivo in precedenza, cui va inoltre aggiunto il rischio in materia di adempimenti societari legati agli obblighi di informativa.

Con riferimento a tali rischi legati al profilo economico ed industriale, il Gruppo ha adottato una serie di interventi di riduzione dei costi, volti a tutelare la redditività aziendale in un contesto dominato dall'incertezza, e da possibili tensioni finanziarie. Inoltre, al fine di offrire un modello di business sempre più resiliente e dinamico, in merito al ramo editoriale è proseguita la trasformazione digitale, puntando alle sottoscrizioni da parte dei lettori, e alla raccolta pubblicitaria. In ogni caso, per quanto riguarda i dati e le prospettive del Gruppo, è attualmente ancora difficoltoso quantificare un ulteriore impatto dell'emergenza sanitaria, causa la volatilità e dell'incertezza conseguenti alle nuove limitazioni imposte dalle autorità governative.

Infine, a completamento dei rischi socioeconomici in ambito societario, si ritiene di dover considerare il **rischio di condotte illecite al fine di percepire erogazioni** o contributi legati alla situazione emergenziale, quali per esempio gli ammortizzatori sociali. Al riguardo, le attività sono costantemente presidiate dai responsabili di funzione, e verificate regolarmente dal Direttore del personale. A tali attività di controllo si affiancano le verifiche svolte dall'Ispettorato del lavoro, dalle quali non è emerso alcun rilievo nel corso del 2022.

Rischi connessi all' ambiente

I prodotti e le attività del Gruppo sono soggetti a norme e regolamenti (locali, nazionali e sovranazionali) in materia ambientale. Inoltre, il Gruppo individua all'interno del Codice Etico il proprio impegno, oltre alla *compliance* normativa, verso una gestione responsabile della tematica e identifica l'ambiente come

risorsa da tutelare, a beneficio della collettività e delle generazioni future, così come delineato dalla sua Politica di Sostenibilità recentemente adottata. Nel rispetto delle normative vigenti, il Gruppo stabilisce le misure più idonee a preservare l'ambiente, promuovendo e programmando lo sviluppo delle attività in coerenza con tale obiettivo e promuovendo iniziative di sensibilizzazione. Inoltre, il Gruppo è impegnato nell'utilizzo responsabile di materie prime quali la carta e lastre di alluminio.

Rischi correlati ai cambiamenti climatici

Tra i rischi climatici acuti vanno considerati fenomeni naturali estremi, sempre più frequenti anche nel territorio italiano come cicloni, tempeste, raffiche di vento, grandine, precipitazioni torrenziali che possono portare all'interruzione delle attività a causa dei danni materiali subiti dagli immobili, in particolare riferimento all'attività alberghiera e ai centri stampa.

Tra i rischi di transizione che vanno valutati e che possono rendere maggiormente vulnerabile l'attività economica del Gruppo ci sono principalmente: difficoltà di approvvigionamento di materie prime, l'evoluzione del contesto normativo e il rischio di accesso al credito.

Il Gruppo Monrif ha una catena di fornitura caratterizzata dall'approvvigionamento della materia prima "carta". Significativi cambiamenti climatici potrebbero pregiudicare l'equilibrio delle zone boschive, comportando impatti sul prezzo della materia prima con conseguenze rilevanti sui risultati del Gruppo.

Possibili mutazioni nei contesti normativi vigenti, a livello nazionale ed internazionale, potrebbero richiedere ingenti costi di adeguamento.

L'attività di stampa è caratterizzata da consumo di carta, alluminio, inchiostri, acqua ed energia, così come l'attività diffusionale è caratterizzata da trasporto su gomma, possibili limiti alle emissioni e all'uso di prodotti considerati non sostenibili potrebbero determinare significativi impatti operativi.

Anche il rischio di accesso al credito è da considerare tra i rischi di transizione in quanto è possibile che aumenti la difficoltà di accesso al credito per tutte le società che non attuano strategie sostenibili nei loro business.

Come accennato nella Nota metodologica, il Gruppo si impegna inoltre ad effettuare una più puntuale analisi degli impatti dei rischi fisici e di transizione legati al cambiamento climatico sulle proprie attività, al fine di identificare le opportune azioni strategiche volte alla loro mitigazione e ad assicurare l'ordinata prosecuzione delle attività aziendali in uno scenario di mercato caratterizzato dalla transizione verso un'economia "low carbon". In tale contesto, obiettivo del Gruppo rimane la progressiva sostituzione del prodotto tradizionale sviluppato su carta, tramite la migrazione su supporti digitali, consentendo quindi di ridurre ancor di più gli impatti ambientali ed i rischi illustrati in precedenza relativamente all'impatto del cambiamento climatico sulla catena di fornitura.

Rischi connessi alla salute e sicurezza dei dipendenti

Il rischio sulla salute e sicurezza dei dipendenti del Gruppo è strettamente connesso alla possibilità che le norme in materia non vengano correttamente applicate e rispettate. Il mancato rispetto delle leggi porterebbe a un aumento del rischio di incidenti, con probabilità maggiori per i dipendenti che lavorano

nella produzione. Per ovviare a tale rischio, il Gruppo si è dotato delle necessarie procedure interne per definire il comportamento da adottare. Ogni società del Gruppo è dotata di un Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione che si occupa di gestire le tematiche legate alla sicurezza. Le società del Gruppo sono dotate, per singola sede, di un Documento di Valutazione dei Rischi che analizza i possibili rischi e ne identifica il livello. La tematica è coperta anche all'interno della parte speciale del Modello organizzativo ai sensi del D.lgs. 231/2001 delle società del Gruppo. Inoltre, il Codice Etico presenta l'impegno del Gruppo al rispetto della normativa vigente, adottando tutte le misure necessarie per tutelare l'integrità fisica e morale dei propri lavoratori.

Con riferimento alla situazione emergenziale dovuta al Covid-19, come anticipato in precedenza, sono stati implementati appositi controlli e presidi, volti ad assicurare la salute dei nostri dipendenti, in particolare quelli che non si trovano nelle condizioni, vista la natura del lavoro svolto, di poter lavorare da remoto. Si rimanda al paragrafo relativo alla salute e sicurezza dei lavoratori per maggiori dettagli.

Rischi connessi alla gestione del personale

I rischi potenziali connessi alla gestione del personale sono principalmente legati alla discriminazione sul luogo di lavoro e alle modalità di assunzione. Per ovviare a questi rischi il Gruppo si impegna, all'interno del proprio Codice Etico, a garantire pari opportunità e a favorire la crescita professionale di tutti i dipendenti. Il Gruppo ha inoltre definito procedure interne per la corretta gestione dei processi di assunzione.

Rischi connessi alla corruzione

Con riferimento al potenziale rischio di corruzione, il Gruppo si è dotato del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001. Il Gruppo è quindi impegnato nella lotta alla corruzione e ha definito le procedure interne che coprono reati legati alla corruzione tra privati, abusi di mercato e corrispondenti illeciti amministrativi, ricettazione e riciclaggio e reati contro la pubblica amministrazione.

Rischi connessi ai rapporti con i fornitori

Il Gruppo, operando nel settore della stampa, è un grande acquirente di carta. Per evitare che le fluttuazioni di prezzo della carta abbia ripercussioni sulla redditività complessiva, il Gruppo ha mantenuto un ampio numero di fornitori in modo da poter essere sempre nelle condizioni di ottenere le forniture alle migliori condizioni anche nei momenti di tensione. Il Gruppo ha inoltre indentificato la produzione di carta come attività con un potenziale impatto ambientale negativo e, al fine di mitigare tale rischio nella propria catena di fornitura, richiede ai propri fornitori la presenza di certificazioni ambientali, sia durante il processo di selezione che, in seguito, con cadenza annuale. Considerata la tipologia e la localizzazione geografica del business non si rilevano altri rischi rilevanti riguardo la catena di fornitura. Inoltre, come meglio dettagliato nel successivo capitolo "Gestione responsabile della catena di fornitura", ad inizio 2021 è entrato in vigore il nuovo Codice di Condotta Commerciale, che illustra le aspettative di Monrif nei confronti dei fornitori in relazione a: Lavoro e Diritti Umani, Salute e Sicurezza, Ambiente, Sicurezza e Qualità dei prodotti e dei servizi, Etica Aziendale e Sistema di Gestione.

Rischi connessi alla gestione della privacy dei dati

Il Gruppo, per la numerosità dei dipendenti facenti capo al Gruppo e per le tipologie di business che lo caratterizzano, è fortemente impattato dal Regolamento EU 679/2016 (“**Regolamento**”) e dal D.lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018, inerente il trattamento dei dati personali (GDPR).

Il Gruppo, con particolare riferimento al settore dell’editoria e dell’ospitalità, tratta innumerevoli dati personali (così come definiti dall’art. 4 del Regolamento); a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli di dipendenti, di abbonati cartacei ed on-line, ospiti di eventi, clienti di hotel etc. Per il Gruppo, la privacy dei dati personali è molto importante, e questo ha determinato un ruolo attivo nel processo di gestione degli aspetti di sicurezza dei dati. Il Gruppo ha provveduto a nominare tutti i dipendenti quali “*persone autorizzate*” al trattamento dei dati, e ha altresì nominato dei Referenti Interni quali responsabili di riferimento in materia di privacy degli autorizzati, scelti in relazione alla specifica preparazione professionale e all’esperienza acquisita, nonché per le capacità e l’affidabilità dimostrata nello svolgimento delle mansioni affidate. È stato inoltre pubblicato sul Portale dipendente il Funzionigramma privacy che definisce i nominativi dei referenti in ambito privacy.

La sicurezza informatica è senza dubbio uno dei maggiori rischi dell'era moderna, in particolare per quanto riguarda le tematiche di *cyber security & data privacy*. I metodi con cui gli hacker tentano di violare i sistemi aziendali sono in costante evoluzione e sempre più raffinati. Le organizzazioni non sono del resto entità statiche, e il loro cosiddetto “perimetro” è fluido e in continua crescita; allo stesso tempo, le infrastrutture migrano verso il *cloud*, i datori di lavoro permettono a un numero sempre maggiore di dipendenti di utilizzare il proprio dispositivo per accedere alle applicazioni aziendali, e vengono sviluppati dalle aree IT capacità digitali sempre più evolute.

Ciò premesso, il rischio a cui il Gruppo è maggiormente esposto è certamente quello relativo al *data breach*. Con il termine *data breach* si intende indicare un possibile incidente di sicurezza in cui dati sensibili, protetti e riservati vengono consultati, copiati, trasmessi, rubati o utilizzati da un soggetto non autorizzato. Solitamente il *data breach* si realizza con una divulgazione di dati riservati o confidenziali all’interno di un ambiente privo di misure di sicurezza (ad esempio, sul web) in maniera involontaria o volontaria. Tale divulgazione può avvenire in seguito a: perdita accidentale, infedeltà aziendale, accesso abusivo.

Il Gruppo Monrif si è dotato di un sistema di procedure e strutture organizzative dedicate alla gestione degli aspetti di sicurezza dei dati.

Il Gruppo si impegna a proteggere i dati (compresi i dati personali) e i sistemi con specifiche misure di sicurezza tecnologiche e organizzative, tese a prevenire l’utilizzo illegittimo o fraudolento; i sistemi informativi procedono a testare, verificare e valutare regolarmente l’efficacia delle misure di sicurezza, al fine di garantire il miglioramento continuo nella sicurezza dei trattamenti.

Per contrastare i cyber risk il Gruppo adotta varie precauzioni. Nello specifico i ransomware (cryptolocker) o in generale gli attacchi che sfruttano software involontariamente eseguiti dagli utenti, vengono bloccati limitando i permessi degli stessi alle sole operazioni richieste per svolgere il loro incarico (principio least privilege).

La politica utilizzata per la configurazione degli utenti permette loro di eseguire unicamente l'elenco dei programmi a loro riservati per svolgere le attività lavorative di competenza. Automaticamente vengono distribuiti e applicati tutti gli aggiornamenti dei sistemi operativi per bloccare eventuali vulnerabilità che potenzialmente potrebbero essere sfruttate dai malware.

Sempre in ottica preventiva vengono concessi solo voucher temporanei Wi-Fi agli utenti esterni per consentire l'accesso alla rete internet, ma non alla rete interna di Gruppo.

Come ulteriore protezione sono presenti due firewall sulla connessione internet aziendale costantemente aggiornati con le varie definizioni di siti malevoli.

Per quanto riguarda i backup e i disaster recovery il Gruppo si è dotato di server virtuali al fine di limitare il rischio di "attacchi" provenienti dall'interno o dall'esterno; questo approccio consente di creare backup giornalieri facilmente ripristinabili a fronte di problematiche. Al fine di mitigare il rischio di perdita dei dati a causa di eventi esterni accidentali come interruzione dell'energia elettrica, incendio, allagamento ecc., si è dotato inoltre il DataCenter di specifici sistemi di protezioni.

In merito agli **interventi migliorativi legati alla cyber security** effettuati dal Gruppo vi sono la sostituzione dei computer e delle stampanti con macchine più aggiornate; l'ampliamento dell'infrastruttura virtuale; l'introduzione di una policy sulle password; l'adozione di un WAF (web application firewall); l'acquisizione di un software per la conservazione delle password amministrative e di uno XDR (extended detection and response), per la protezione degli endpoint. Quest'ultimo è stato integrato con un servizio di SOC (Security Operation Center) esterno che monitora 24/7 la rete e gli endpoint.

L'accesso alle VPN degli amministratori di sistema è stato protetto da un software per l'autenticazione a 2 fattori tramite applicazione sullo smartphone.

I server considerati strategici per il gruppo e legati alla creazione delle pagine sono stati implementati presso un cloud provider esterno dotato di datacenter Tier IV. Gli altri server sono salvati ogni giorno, su 3 storage locali con livelli incrementali di sicurezza e su uno storage installato presso una sede remota del gruppo.

E' stata poi introdotta una nuova destinazione per i backup su uno storage che conserva i backup in modalità immutabile, che li rende non cancellabili nemmeno da utenti con privilegi elevati e nemmeno dallo stesso software di backup fino al raggiungimento di una specifica retention.

Nel 2022 è stata introdotta una nuova coppia di firewall perimetrali a protezione della connettività della sede di Assago.

Gli **interventi previsti a medio/lungo** termine nell'ambito della cyber security riguarderanno principalmente due aspetti:

- Ennesimo miglioramento della sicurezza perimetrale tramite l'iscrizione a banche dati sugli ip malevoli aggiornate costantemente
- Sostituzione dell'infrastruttura virtuale e aggiornamento dei sistemi operativi dei server
- Aggiornamento della tecnologia per la gestione e l'analisi dei log dei firewall

- Introduzione di un nuovo software per incrementare la sicurezza della mail aziendale
- Introduzione di un nuovo sistema di monitoraggio dei pc e dei server

Rischi connessi ai diritti umani

Il Gruppo non ha rilevato rischi rilevanti con riferimento alle tematiche sui diritti umani connesse al rischio di lavoro minorile, lavoro forzato, o limitazione della libertà di associazione nelle proprie *operations*, considerata la tipologia e la localizzazione geografica del business, né presso i fornitori diretti, considerate le tipologie merceologiche delle forniture del Gruppo.

Il Sistema di Controllo Interno¹¹

Il Sistema di Controllo Interno è l'insieme dei processi diretti a monitorare l'efficienza delle operazioni aziendali, il rispetto di leggi e regolamenti, la salvaguardia dei beni aziendali e l'affidabilità delle informazioni, anche finanziarie, fornite agli organi sociali ed al mercato. Il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità del sistema di controllo interno, del quale fissa le linee di indirizzo e verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento in un'ottica di sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività svolta.

Il Gruppo ha integrato il Sistema di Controllo Interno con una gestione dei rischi esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria, secondo i requisiti dell'art. 123-bis TUF. Tale gestione è finalizzata a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria stessa. L'applicazione del dettato normativo ex legge 262/2005 (e successive modifiche) al monitoraggio del Sistema di Controllo Interno contabile, ha consentito di costruire un sistema di controllo anche basandosi sulle *best practices* internazionali in materia.

Modello organizzativo ex D.lgs. 231/2001

Parte integrante del sistema di controllo interno è il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 di Monrif S.p.A. (il "Modello") - approvato nella sua ultima versione¹² dal Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 2021 e l'Organismo di Vigilanza, previsto dal medesimo decreto, è l'organo deputato a verificarne l'applicazione. L'Organismo di Vigilanza è nominato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, sulla base dei requisiti di professionalità e competenza, onorabilità, autonomia ed indipendenza. Il Modello 231 è stato adottato anche da tutte le società controllate, fatta eccezione per Gospeed S.r.l. e Compagnia Agricola Finanziaria Immobiliare S.r.l.

¹¹ Per ulteriori dettagli si prega di consultare la sezione del sito Monrif <https://www.monrif.it/corporate-governance/compliance/>

¹² Nel corso del 2021, anche alla luce dell'introduzione dei reati fiscali tra i reati presupposto, il Gruppo ha dato incarico ad una primaria società di revisionare i Modelli di organizzazione gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 231/01 ("Modello 231") di alcune società al fine di adeguarsi agli aggiornamenti normativi. Alcuni Modelli 231 sono stati approvati nel corso del 2021, altri saranno approvati nell'esercizio 2022. Con l'adozione e l'aggiornamento dei suddetti documenti il Gruppo intende adempiere alla normativa, essere conforme ai principi ispiratori del Decreto, nonché creare un sistema organico e strutturato di principi e procedure di controllo, atto a prevenire la commissione dei reati previsti dal Decreto e diffondendo, al contempo, una cultura d'impresa improntata alla correttezza, alla trasparenza ed alla legalità.

("CAFI")¹³. Gospeed S.r.l., a seguito della modifica della propria attività, adotterà nel corso dell'esercizio 2023 un proprio Modello 231.

Il Modello adottato è un insieme di principi generali, regole di condotta, strumenti di controllo e procedure organizzative, attività formativa e informativa e sistema disciplinare, finalizzato ad assicurare, per quanto possibile, la prevenzione delle condotte penalmente rilevanti ai sensi del Decreto.

Il Gruppo ha quindi definito procedure interne formalizzate con riferimento a tematiche che rilevano ai fini del D.lgs. 231/2001, in particolare: reati contro la Pubblica Amministrazione, reati societari, abusi di mercato, delitti informatici e trattamento illecito dei dati, reati in materia di violazione del diritto d'autore, reati di omicidio colposo, impiego di lavoratori irregolari, reati ambientali, reati di cyber security e reati tributari.

Anti-corruzione

La tematica della corruzione è presidiata attraverso l'adozione da parte delle società del Gruppo del Modello 231/2001¹⁴.

Il Modello è composto da una Parte Generale, che contiene i principi e le regole generali, e da una Parte Speciale, che costituisce il cuore del Modello e si occupa di individuare le fattispecie di reato che debbono essere prevenute, e le attività "sensibili" (quelle cioè dove è teoricamente possibile la commissione del reato).

In particolare, le iniziative di anticorruzione prendono forma attraverso il Modello che include quelli derivanti da corruzione tra privati, pubblica amministrazione e amministrazione della giustizia.

Per ciascuna tipologia di reato, la Parte Speciale contiene una descrizione delle fattispecie penali, individua le attività sensibili e definisce i principi generali che devono guidare la Società nella individuazione dei reati.

Nel portale aziendale a cui tutti i dipendenti hanno accesso è disponibile il Modello 231/2001 (parte generale e parte speciale) e i relativi allegati:

- Codice Etico;
- Sistema disciplinare;
- Statuto dell'Organismo di Vigilanza;
- Regolamento dell'Organismo di Vigilanza.

Il Codice Etico del Gruppo, aggiornato nel corso del 2021, richiama dipendenti e collaboratori a tenere una condotta corretta e trasparente contribuendo al rispetto delle norme e ad assicurare un comportamento in linea con gli interessi del Gruppo, evitando decisioni che possano essere influenzate da un conflitto di interessi. È inoltre richiesta una particolare attenzione ad atti di cortesia commerciale, consentiti solo in conformità alle procedure aziendali definite. Ogni operazione ed attività svolta a nome

¹³ Le società non sono coperte dal Modello poiché società residuali nel perimetro del Gruppo.

¹⁴ Le politiche anticorruzione sono presenti sul sito del Gruppo Monrif e sono accessibili da parte di tutti i dipendenti.

del Gruppo deve essere lecita, autorizzata, coerente, documentata, verificabile, in conformità al principio di tracciabilità e alle procedure aziendali, secondo criteri di prudenza e a tutela degli interessi del Gruppo.

Nel 2022, non sono stati rilevati incidenti di corruzione confermati o fondati.

Comunicazione e programmi di formazione

L'organismo di vigilanza informa almeno una volta all'anno il Consiglio di Amministrazione o il Presidente del Consiglio di amministrazione delle tematiche rispetto al Codice Etico e alla corruzione, attraverso una relazione annuale. I dipendenti possono accedere a tutte le procedure ed i protocolli tramite portale aziendale interno. Sono inoltre inviate newsletter dedicate alle novità e alle tematiche legate a una condotta del business responsabile, in modo da rafforzare ulteriormente la consapevolezza dei dipendenti al riguardo.

La Società prevede l'attuazione di programmi di formazione, con lo scopo di garantire l'effettiva conoscenza del Decreto, del Codice Etico di Gruppo e del Modello da parte del personale della Società (dirigenti, dipendenti, componenti degli organi sociali). Il livello di formazione è caratterizzato da un diverso approccio e grado di approfondimento, in relazione alla qualifica dei soggetti interessati, al grado di coinvolgimento degli stessi nelle attività sensibili indicate nel Modello e allo svolgimento di mansioni che possono influenzare la salute e sicurezza sul lavoro.

L'Organismo di Vigilanza si assicura, d'intesa con la Direzione Risorse Umane, che il programma di formazione sia adeguato ed efficacemente attuato. Le iniziative di formazione possono svolgersi anche a distanza o mediante l'utilizzo di sistemi informatici. La formazione del personale, ai fini dell'attuazione del Modello, è gestita dalla Direzione Risorse Umane, in stretta cooperazione con l'Organismo di Vigilanza.

Formazione in tema D.Lgs. 231/2001

Categoria professionale	Anno 2022		Anno 2021	
	Numero di partecipanti	% per categoria professionale	Numero di partecipanti	% per categoria professionale
Dirigenti	3	12%	11	69%
Quadri	1	3%	20	0%
Giornalisti	-	-	2	5%
Impiegati	-	-	6	0%
Operai	-	-	-	0%
Totale	4	0,5%	39	2,3%

I corsi di formazione in materia D.Lgs. 231/01 sono stati erogati a dicembre 2021, mentre nel quarto trimestre del 2022 è stato avviato il processo di aggiornamento ai dipendenti della normativa tramite pubblicazione di una newsletter sul portale aziendale.

Etica ed integrità di business

Il Gruppo ispira la propria attività, oltre che all'imprescindibile rispetto delle leggi, ai contenuti presenti nel Codice Etico. Il Codice costituisce infatti l'insieme di principi che, enunciati in via generale, trovano poi necessaria applicazione nelle regole, nelle norme e nelle procedure che disciplinano le specifiche attività delle società del Gruppo Monrif. Attraverso il Codice Etico viene quindi presentato lo standard di comportamento che tutti i collaboratori, intesi come gli amministratori, i dipendenti e coloro i quali, indipendentemente dalla qualificazione giuridica del rapporto, operano sotto la direzione o vigilanza delle Società del Gruppo, sono tenuti a rispettare e far osservare.

Le norme del Codice, inoltre, si configurano come strumento posto a tutela dell'affidabilità, del patrimonio e della reputazione aziendale, nel rispetto di tutti gli interlocutori di riferimento.

Il Codice Etico è suddiviso in tre sezioni:

1. *Missione e valori*: formalizza i principali fondamenti della cultura aziendale del Gruppo Monrif, affinché siano create le condizioni per la corretta applicazione di politiche e procedure specifiche;
2. *Regole di condotta*: evidenzia le aree di responsabilità e i comportamenti da tenere per essere conformi ai valori del Gruppo e ribadisce il rispetto delle norme di legge. Tali regole sono suddivise in relazione ai soggetti con i quali il Gruppo Monrif si relaziona nello svolgimento delle proprie attività;
3. *Attuazione, controllo e aggiornamento*: identifica i responsabili del Codice Etico e spiega come applicare concretamente i valori e le regole definite, affinché diventino prassi quotidiana.

Nell'ambito della concorrenza leale il Gruppo Monrif non viola consapevolmente diritti di proprietà industriale o intellettuale di terzi. Come stabilito dal Codice Etico, i collaboratori (intesi come gli amministratori, i dipendenti e coloro i quali, indipendentemente dalla qualificazione giuridica del rapporto, operano sotto la direzione o vigilanza del Gruppo) devono osservare una condotta corretta e trasparente nello svolgimento della propria funzione, contribuendo così all'efficacia del sistema di controllo interno, a tutela del valore del Gruppo.

Ogni operazione e/o attività deve essere lecita, autorizzata, coerente, documentata, verificabile, in conformità al principio di tracciabilità, alle procedure aziendali, secondo criteri di prudenza e a tutela degli interessi di Monrif:

- le procedure aziendali devono consentire l'effettuazione di controlli sulle operazioni, sui processi autorizzativi e sull'esecuzione delle operazioni medesime;
- ogni collaboratore che effettui operazioni aventi ad oggetto somme di denaro, beni o altre utilità economicamente valutabili appartenenti alla Società, deve fornire ragionevolmente le opportune evidenze per consentire la verifica delle suddette operazioni.

Nel 2022 non si sono registrati casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti.

Market abuse

Il Gruppo si avvale di due strumenti interni con l'intento di implementare i principi definiti dalla regolamentazione europea sul *market abuse*: il Codice di Comportamento (*Internal Dealing*) e la Procedura in materia di Monitoraggio, circolazione interna e comunicazione al pubblico delle informazioni privilegiate.

Codice di Comportamento (Internal Dealing)

Il Codice di Comportamento *Internal dealing*, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Monrif S.p.A. in data 14 novembre 2016, e successivamente modificato per recepire i relativi aggiornamenti, ha il fine di disciplinare gli obblighi e le modalità di comunicazione nonché le limitazioni sulle operazioni sugli strumenti finanziari della Società, effettuate dai soggetti che svolgono funzioni amministrative, di direzione e di controllo ("**Soggetti Rilevanti**") e dalle persone ad esse strettamente legate ("**Persone strettamente legate**"). La versione ultima recepisce la nuova disciplina del "*Market Abuse*" in particolare il Regolamento (UE) 2014/596 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato (il "**Regolamento MAR**"), il relativo regolamento di esecuzione UE 2016/523 del 10 marzo 2016 (il "**Regolamento di Esecuzione**") ed il Regolamento delegato UE 2016/522 nonché l'articolo 114 comma 7, del D.Lgs. 58/1998 e le relative norme di attuazione contenute nel Regolamento CONSOB 11971/1999 ("**Regolamento Emittenti**").

Gli obblighi di comunicazione si applicano alle operazioni (le "**Operazioni**") condotte dai Soggetti Rilevanti e dalle Persone strettamente legate, concernenti gli strumenti finanziari di debito e gli altri strumenti finanziari.

La Società ha individuato nella persona del Direttore Amministrazione e Finanza il "Soggetto preposto" al ricevimento, alla gestione ed alla diffusione al mercato delle informazioni sopra previste.

Procedura in materia di Monitoraggio, circolazione interna e comunicazione al pubblico delle informazioni privilegiate

La procedura per il trattamento delle informazioni privilegiate viene emanata da Monrif S.p.A., con efficacia cogente, in applicazione della disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di informazione societaria, nello specifico: Regolamento UE 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato, il relativo regolamento di esecuzione UE 2016/347 del 10 marzo 2016, gli artt. 114 e ss. del D.Lgs. 58/1998 come integrati e modificati dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n.107, il regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e le linee guida di CONSOB per la gestione delle informazioni privilegiate n. 1 dell'ottobre 2017.

L'ultima versione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione il 14 novembre 2019.

La Procedura disciplina la gestione e il trattamento delle informazioni nonché le procedure da osservare per la comunicazione interna ed esterna di documenti ed informazioni riguardanti la Società e il Gruppo

al riguardo delle informazioni privilegiate (le “**Informazioni Privilegiate**”). La Procedura non pregiudica la disciplina contenuta nel Codice di Comportamento in materia di *internal dealing*, ma vi si aggiunge.

Nel 2022 non sono stati registrati casi confermati di *market abuse*.

Privacy e protezione dei dati

Le tematiche di privacy e protezione dei dati sono particolarmente rilevanti per il Gruppo in riferimento ai settori in cui opera. In particolare, nel settore dell’editoria, la diffusione delle informazioni rappresenta le fondamenta dello svolgimento delle attività.

Attenendosi al Codice in materia di protezione dei dati personali D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento EU 2016/679 (il “**Regolamento**”), il Gruppo Monrif è tenuto ad assicurare la protezione dei dati personali e la privacy di coloro che accedono ai siti web del Gruppo e che vi comunicano informazioni riservate registrandosi alle aree di accesso (per usufruire dei servizi offerti).

In tema di adeguamento alla normativa privacy il Gruppo ha scelto di nominare un *Data Protection Officer* (“**DPO**”) con la funzione di sorvegliare l’osservanza del regolamento, valutando i rischi di ogni trattamento alla luce della natura, dell’ambito di applicazione, del contesto e delle finalità.

Ha inoltre l’onere di collaborare con il Titolare ed il Responsabile del trattamento dei dati personali laddove necessario, nel condurre una valutazione di impatto sulla protezione dei dati (DPIA); informare e sensibilizzare il Titolare o il Responsabile del trattamento, nonché i dipendenti di questi ultimi, riguardo agli obblighi derivanti dal Regolamento e da altre disposizioni in materia di protezione dei dati; cooperare con il Garante della Privacy e fungere da punto di contatto per il Garante su ogni questione connessa al trattamento dei dati, supportando il Titolare o il responsabile in ogni attività connessa al trattamento di dati personali, anche con riguardo alla tenuta di un registro delle attività di trattamento.

Come accennato in precedenza, il Gruppo possiede diversi siti internet visitati da clienti, investitori, dipendenti, fornitori attuali o potenziali a cui è necessario garantire il rispetto della privacy.

Con lo scopo di proteggere la privacy dei dati di coloro che accedono ai siti del Gruppo Monrif, sono state sviluppate diverse policy “*ad hoc*” in cui sono descritte le procedure che regolano la raccolta ed il trattamento dei dati personali adottate dal Gruppo.

Inoltre, con riferimento alle banche dati in cui sono raccolte informazioni riguardo clienti, abbonati, partner e collaboratori, il Gruppo adotta tutte le misure necessarie al fine di proteggere la sicurezza delle banche dati e relative informazioni ivi contenute.

Come menzionato in precedenza, il Gruppo ritiene la tematica della privacy particolarmente delicata e rilevante con riferimento al settore dell’editoria. Il rapporto tra diritto di cronaca e diritto di privacy è infatti molto complesso, ed è stato pertanto adottato un sistema di procedure e strutture organizzative dedicate alla gestione degli aspetti di sicurezza dei dati (anche ai fini della normativa sulla Privacy).

In particolare, le testate giornalistiche del Gruppo Monrif seguono il Codice deontologico sulla privacy – che contiene le norme relative al trattamento dei dati personali che devono essere osservate da chi è

impegnato nell’esercizio dell’attività giornalistica in Italia – approvato dal Garante per la protezione dei dati personali nel 1998.

Per quanto riguarda la protezione della privacy nell’editoria, è opportuno un rimando alla gestione di competenza del settore delle richieste di cancellazione. c.d. “Diritto all’Oblio”, ex art. 17 del Regolamento (UE) 2016/679 “GDPR” che sono gestite dalla Business Unit Legale. In particolare il rimando comunicatorio di origine è riferibile alla Corte di Giustizia delle Comunità europee, in occasione della Sentenza 13 maggio 2014, n. 131/12, applicata e ribadita nel nostro ordinamento da una pluralità di sentenze della Corte di Cassazione (n. 5525/2012, n.13161/2016 e n.19681/2019) e recepita dalle Autorità UE Garanti della privacy. Con l’armonizzazione dei criteri, procedurali e sostanziali, indicati dal Garante della Privacy, il Gruppo adotta una serie di procedure autorizzative interne con il coinvolgimento dell’Internet Service Provider Robin S.r.l per gestire le fattispecie rilevanti.

Reclami confermati riguardanti violazioni e perdite di informazioni dei clienti¹⁵

	Anno 2022	Anno 2021
Numero di reclami ricevuti da parti esterne e provati dall'organizzazione	-	-
Numero di reclami ricevuti da enti regolatori	3	2
Numero di perdite, furti e dispersioni di informazione dei clienti	-	-

Nel corso del 2022 non risultano perdita o furto di dati.

Si specifica che nessun reclamo ha portato all'erogazioni di sanzioni a carico delle Società del Gruppo nel 2022.

¹⁵ Con riferimento ai reclami si intende istanze di chiarimenti da parte del Garante della Privacy, IAP, UNAR per competenza pubblicazioni giornalistiche o pubblicitarie sui Quotidiani del Gruppo Monrif.

Collaborazioni e partnership

Le società del ramo editoriale del Gruppo interagiscono costantemente con collaboratori esterni in un processo di aggiornamento continuo permettendo all'organizzazione di mantenere coerenza tra performance e strategie anche quando si richiede la necessità di prendere decisioni complicate in un mercato mutevole come quello dei media.

Aspetti fondamentali sono la tutela della libertà di informazione e la tutela dell'economicità delle aziende editrici quale condizione essenziale per l'esercizio dell'attività editoriale.

Allo scopo di perseguire i suddetti obiettivi, Editoriale Nazionale S.r.l. aderisce alla Federazione Italiana Editori Giornali (FIEG).

Inoltre, il Gruppo si impegna a contribuire alla raccolta e trasmissione di notizie sui principali avvenimenti italiani e mondiali attraverso l'Agenzia ANSA (Agenzia Nazionale Stampa Associata), prima agenzia di informazione multimediale in Italia, di cui il Gruppo Monrif è appunto socio editore.

Editoriale Nazionale S.r.l. è un'importante partner dell'Osservatorio Permanente Giovani-Editori nella sfida civile e sociale che l'associazione si prefigge con la collaborazione dei più importanti quotidiani italiani.

L'Osservatorio si impegna per rendere le nuove generazioni più padrone di sé stesse attraverso la promozione di due grandi progetti strategici: uno teso ad allenare la padronanza della propria testa, "Il Quotidiano in Classe", e l'altro diretto ad esercitare la padronanza dei propri mezzi economico-finanziari, "Young Factor".

Il motto è: "Aiutare i giovani d'oggi a diventare i cittadini di domani, sviluppando anche grazie alla lettura critica e alla consultazione della informazione di qualità, quello spirito critico che rende l'uomo libero".

Inoltre, Monrif collabora attivamente con società dedite alla raccolta e alla pubblicazione di dati sulla diffusione della stampa italiana quali ADS, Audipress e Audiweb attraverso Monrif.net. Nell'ambito del comitato tecnico Audipress, società che rileva la readership delle testate quotidiane e periodiche nazionali, è presente un delegato del Gruppo. Le informazioni raccolte consentono di elaborare dati sui lettori delle varie testate che servono agli editori, agli inserzionisti delle varie campagne pubblicitarie, a giornalisti e studiosi, per essere informati sul numero di lettori dei singoli quotidiani e periodici e sulle loro caratteristiche.

Il Gruppo Monrif (per il tramite di Speed) è inoltre associato a FCP (Federazione Concessionarie di Pubblicità) – a cui dichiara mensilmente i propri fatturati pubblicitari – e aderisce ad Assonime, l'associazione delle società per azioni italiane.

Attraverso CSP, il Gruppo aderisce a ASIG (Associazione Stampatori Italiana Giornali), di cui fanno parte aziende nazionali editrici e stampatrici di giornali, e le agenzie di stampa. Inoltre, aderisce all'Osservatorio Tecnico Carlo Lombardi, costituito in fase di rinnovo del CCNL per i dipendenti delle imprese di stampa ed editoria e deputato alla raccolta e diffusione di dati sull'editoria italiana.

Nel settore dell'ospitalità il Gruppo Monrif (per il tramite della controllata E.G.A.) aderisce a Federalberghi e a Confcommercio – Associazione Albergatori.

Responsabilità editoriale

Libertà di espressione, tutela della proprietà intellettuale ed indipendenza editoriale

Monrif crede in un'informazione veritiera e corretta, informazione intesa come libera e non influenzata da interessi non pertinenti a quelli che riguardano l'attività giornalistica, i cui contenuti si contraddistinguono per qualità ed indipendenza. Per garantire la libertà di espressione e la massima autonomia ed indipendenza, Monrif considera di fondamentale importanza i vantaggi di lavorare in gruppo, per creare un ambiente che permetta ai dipendenti di esprimere il loro pieno potenziale nel pieno rispetto dei loro diritti e doveri.

Qualità ed informazione diversificata sono gli strumenti che permettono al ramo editoriale del Gruppo di creare una visione multidimensionale e multi-contenuto, in grado di soddisfare i bisogni della collettività incoraggiando il confronto tra diversi punti di vista.

Come stabilito nel Codice Etico del Gruppo, la proprietà intellettuale, particolarmente rilevante nell'ambito dell'attività editoriale, è tutelata in tutte le forme in cui si concretizza, si tratti di marchio, disegno o modello, brevetto per invenzione e modello di utilità, informazioni segrete, immagini e nomi. È pertanto fatto divieto assoluto di utilizzare in qualsiasi modo –anche per uso personale, e a qualsiasi scopo– le opere d'ingegno e/o materiali protetti dai diritti di autore, senza il consenso dei titolari dei diritti e/o di coloro che ne hanno legittima disponibilità.

Monrif, attraverso Editoriale Nazionale S.r.l., aderisce alla FIEG (Federazione Italiana Editori Giornali), i cui obiettivi sono la tutela della libertà di informazione, la tutela dell'economicità delle aziende editrici quale condizione essenziale per l'esercizio della libertà di informazione, lo sviluppo della diffusione dei mezzi di comunicazione come strumenti di informazione e veicoli di pubblicità e la difesa dei diritti e degli interessi morali e materiali delle imprese associate.

Pubblicità e marketing responsabile

Monrif opera nel rispetto del Codice Etico del Gruppo in cui sono definiti i parametri di marketing responsabile. In particolare, "la pubblicità deve essere leale, onesta, veritiera e corretta e riconoscibile come tale e non ingannevole, non deve contenere elementi suscettibile di offendere le convinzioni morali, civili, religiose e politiche ovvero il sentimento di appartenenza a gruppi etnici, razze, nazionalità."

In aggiunta al Codice Etico, nel settore della pubblicità il Gruppo si impegna ad operare in conformità al Codice di Autodisciplina Pubblicitaria, codice definito dall'Istituto di Autodisciplina Pubblicitaria (I.A.P.). Questo organo garante verifica costantemente -anche tramite meccanismi coercitivi ed attraverso l'organo giudicante (il Giuri) - che le diverse attività pubblicitarie siano conformi a regole prestabilite ed in linea con la deontologia professionale di settore.

Il Gruppo, nel 2022, non ha riportato nessun caso di non conformità a regolamenti e/o codici volontari riferiti all'attività di operazioni e concorsi a premi, incluse le attività pubblicitarie, promozionali e di sponsorizzazione.

Iniziative sul territorio

Il contributo del Gruppo Monrif al territorio ha preso forma nel corso del 2022 attraverso le seguenti iniziative:

Dopo un paio di anni difficili dovuti all'emergenza Covid a partire dalla primavera del 2022 sono stati riaperti al 100% della capienza gli stadi e i teatri: la grande voglia del ritorno alla normalità ha caratterizzato questo periodo che ha visto i nostri quotidiani rinnovare la media partnership di **eventi sportivi e culturali** che si sono svolti nelle nostre aree (tour di Cesare Cremonini, Bologna Calcio, Modena Calcio e Modena Volley, Spal, Cesena Calcio, Pallavolo Bologna, Forlì Basket, Olimpia Milano, Open ATP Firenze).

È stata scelta la Giornata Mondiale della Pasta, 25 ottobre, per dare il via a **PANE E CARLINO**, l'iniziativa che dopo lo stop causato dalla pandemia, è tornata per offrire un segno di vicinanza e un supporto a chi fatica ad acquistare anche i beni di prima necessità come il pane e la pasta. Infatti tutti i giorni i lettori del Carlino hanno trovato un coupon valido per ritirare un pacco di pasta da 500 grammi nelle attività aderenti, con un minimo di spesa di 5 euro. L'iniziativa, nata per offrire un aiuto concreto alle famiglie, anche in questa edizione ha riscosso un gradimento superiore alle aspettative con oltre 10.000 coupon consegnati.

La consolidata collaborazione con Ascom Confcommercio si è consolidata anche con l'iniziativa **PANETTONE E CARLINO** (che si è svolta dal 6 al 18 dicembre): il Carlino assieme a Fondazione Sant'Orsola, Associazione Panificatori di Bologna e Provincia, Confcommercio Ascom Bologna ha contribuito a far crescere il progetto 'Casa Emilia': 22 appartamenti per ospitare gratuitamente i pazienti e i loro familiari e ricevere le cure di cui hanno bisogno, attraverso la vendita di 1.000 panettoni artigianali, all'interno dei quali i lettori hanno trovato 4 coupon omaggio per ritirare altrettante copie del Carlino in edicola.

Leggere il giornale, mentre si sorseggia un caffè al bar. È l'**iniziativa IL GIORNO BRUNCH** dal titolo "Read when the barista is busy" (leggi quando il barista è impegnato). L'iniziativa iniziata a metà ottobre (e termina il weekend prima di Natale) prevedeva di consegnare, gratuitamente due copie de quotidiano Il Giorno nei migliori locali della città ogni sabato e domenica. In questo modo i clienti dei bar e delle pasticcerie selezionate avranno la possibilità di consumare un cappuccino con la brioche oppure fare un brunch poco prima dell'ora di pranzo, informandosi leggendo Il Giorno per approfondire le notizie nazionali e locali e per riscoprire e vivere in maniera nuova la propria città.

Per la prima volta i quotidiani di Editoriale Nazionale sono stati *main partner* di importanti manifestazioni a carattere nazionale:

- **Festival della TV Dogliani** (2-4 settembre 2022): i quotidiani del Gruppo sono Mediapartner della manifestazione che si svolge a Dogliani e nella quale si parla di tv e web ma non solo: anche di piattaforme streaming, podcast, social media. Fra gli ospiti: direttori di giornali (c'è anche la nostra Agnese Pini), Joe Bastianich, Pif e Riccardo Jacona, l'imprenditore Carlo De Benedetti e il presidente della Rai Marinella Soldi e tanti altri.
- **Lucca Comics & Games** (dal 28 ottobre al 1° novembre 2022): i lettori delle testate del Sistema QN – QN Quotidiano Nazionale, La Nazione, il Resto del Carlino, Il Giorno – hanno trovato in edicola, in regalo con

il quotidiano, uno speciale di **12 pagine da collezione con in copertina** una tavola del celebre illustratore e scrittore britannico Chris Riddell.

- **Il Tour 2022 di Libere di...** vivere è stato seguito da vicino da Luce! come media-partner: iniziato martedì 5 aprile a Parigi ha toccato Firenze, Viterbo, Fiumicino, Lecce, Torre del Greco, Napoli, Bellagio, Perugia, Sassari, Courmayeur, Agrigento e Ragusa, terminando a Milano il 18 novembre. Città dove, tappa dopo tappa, la fondazione incontrerà cittadini, scuole, famiglie e istituzioni per parlare di cyber security e cultura del risparmio.

I nostri quotidiani sono sempre riconosciuti come punto di riferimento per il territorio: in occasione dei 100 anni della nascita di Riccione, il Resto del Carlino in collaborazione con il **Comune di Riccione ha realizzato 2 volumi** (in edicola rispettivamente il 30/4 e il 27/8).

Grandissimo successo anche per i **2 volumi "Prato com'era"**, una riproduzione di articoli storici sulla città di una volta (con belle foto d'epoca seppiate), già pubblicati sul giornale una volta alla settimana, realizzati con il contributo di Confindustria Toscana Nord, Consiag Holding e Publicacqua. Entrambi i volumi hanno ricevuto il patrocinio del Comune di Prato e sono stati regalati a tutti i lettori della Nazione: il primo è uscito l'8 settembre e una seconda volta il 23 novembre, mentre il secondo volume è uscito il 26 novembre.

Il 24 dicembre sono stati offerti in regalo a tutti i lettori dei quotidiani del Gruppo i **calendari del 2023**: dodici mesi da sfogliare insieme al giornale e a chi ha deciso di offrire un po' del suo tempo agli altri. È dedicato alla galassia del volontariato e ai mille volti dei suoi protagonisti il calendario 2023. "Alcuni li chiamano protagonisti del terzo settore, altri angeli custodi, altri ancora eroi metropolitani. Sono tutte queste cose, e sono ancora di più" sono le parole della direttrice di QN, La Nazione, il Resto del Carlino e Il Giorno, Agnese Pini, che aggiunge: "Sono persone che hanno il coraggio e la forza di mettersi in gioco e di donare agli altri un po' del loro tempo, un po' della loro intelligenza, un po' del loro amore. Vogliamo conoscerli meglio. Lo facciamo, anche, col calendario: guardatele bene, queste foto. Tenetele bene in vista a casa, esponetele nei vostri negozi e dove lavorate. Perché ciascuna ha la capacità di renderci migliori. Il calendario del 2023 racconta le storie delle persone che ogni giorno rendono belle da vivere le nostre città. Abbiamo deciso, con questa iniziativa, di dire grazie alle migliaia di volontari che, in ogni ambito del vivere civile, si danno da fare per gli altri. Persone che hanno il coraggio e la forza di mettersi in gioco e di donare agli altri un po' del loro tempo, un po' della loro intelligenza, un po' del loro amore per rendere più semplice e più vera la vita di ciascuno di noi".

In occasione delle elezioni politiche del 25 settembre, i quotidiani del Gruppo hanno dato il via a **"Obiettivo Elezioni 25/9"** una campagna di sensibilizzazione per un voto consapevole con lo slogan "Non vogliamo convincerti, vogliamo informarti perchè più ne sai meglio voti": su tutto il sistema QN (quotidiani cartacei e digitali, web, podcast, newsletter) aggiornamenti e approfondimenti sulle elezioni.

Nel 2022 si è concretizzata la collaborazione fra QN il Resto del Carlino e **la Card Cultura**, la card realizzata da Bologna Welcome (società controllata dal Comune di Bologna) per la promozione turistica della città. La card dà diritto a sconti e agevolazioni sugli ingressi a musei, mostre, teatri, festival, cinema, concerti e corsi, oltre a un programma di attività esclusive fra i quali anche la possibilità di abbonarsi alla versione digitale del Carlino ad un prezzo ridotto.

Per aiutare i lettori ad orientarsi nella maniera migliore prima del voto assieme al Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Pisa e l'European Governance and Politics Programme, sui siti dei nostri quotidiani è stato pubblicato **"Il Navigatore Politico 2022"** un semplice test per scoprire quale partito politico corrisponda meglio alle proprie opinioni e preferenze politiche.

Anche nel 2022 si è ripetuta la collaborazione con Confindustria Emilia Area Centro per il **Premio Paolo Mascagni**, un riconoscimento in memoria dell'imprenditore Paolo Mascagni, scomparso nel 2011 e testimone appassionato e convinto del ruolo dell'industria nello sviluppo del territorio bolognese. Il Premio, giunto alla sua undicesima edizione, è dedicato alle "imprese che crescono", e vuole valorizzare e far conoscere quelle realtà aziendali, di ogni dimensione e di differenti settori produttivi, che continuano a crescere a dispetto della crisi aumentando il fatturato, investendo in progetti. Ogni settimana sulle pagine de il Resto del Carlino Bologna, Modena e Ferrara sono state raccontate le storie di un'impresa segnalata da Confindustria Emilia Area Centro. Al termine del ciclo di interviste un'apposita giuria ha selezionato la vincitrice che è stata premiata l'11 novembre 2022 nel corso di una cerimonia in cui sono coinvolte tutte le aziende partecipanti, che si è tenuta in presenza nell'Aula Marco Biagi nella storica sede di Editoriale Nazionale.

L'iniziativa **"Cronisti in classe"** ha festeggiato nel 2022 un compleanno importante: ha spento infatti 20 candeline. Nato nel 2002 con l'obiettivo di avvicinare le nuove generazioni alla lettura dei quotidiani e stimolarli sulle tematiche di attualità, il "Cronisti in classe" promosso dai quotidiani del gruppo Monrif, QN il Resto del Carlino, La Nazione e Il Giorno, è divenuto ormai un appuntamento tradizionale e molto atteso dagli istituti scolastici delle province coinvolte. Ciò che rende forte questa iniziativa, malgrado le difficoltà incontrate nelle ultime edizioni in seguito alla pandemia, sono proprio i numeri che rivelano il successo di un progetto fondamentale per la preparazione degli studenti di oggi e per la formazione di cittadini consapevoli e informati di domani: ogni anno sono più di 500 le scuole partecipanti e circa 1.000 le classi, per un totale di quasi 21.000 studenti coinvolti. Alla base del successo ovviamente c'è l'entusiasmo che i giovani reporter in erba continuano a dimostrare per questa iniziativa, l'impegno dei docenti-tutor che li guidano in questo percorso all'interno del mondo dell'informazione e i dirigenti scolastici che da 20 anni continuano a sostenere questo nostro progetto.

Nell'edizione 2022 sono tante le novità introdotte, a partire dai siti dedicati all'iniziativa (ilrestodelcarlino.cronistinclasse.it, lanazione.cronistinclasse.it, ilgiorno.cronistinclasse.it), completamente rinnovati nella forma e nei contenuti. La grafica vivace e dinamica e la struttura semplice e lineare permettono una rapida fruizione sia per gli studenti che per i docenti.

La grande novità di questa edizione riguarda, però in particolare modo gli strumenti messi a disposizione degli studenti e dei loro docenti, resi disponibili sui siti web dedicati al progetto, ideati per coinvolgere le classi in un vero e proprio percorso didattico alla scoperta dell'attualità e per trovare spunti per la scrittura dei propri articoli: un kit didattico multimediale e dei materiali di supporto per il ripasso e la verifica degli argomenti trattati. Il kit multimediale consiste in 4 guide docenti, di cui la prima è incentrata sull'apprendimento della scrittura di un articolo, mentre le altre approfondiscono le tematiche di Sostenibilità, Economia Circolare nel Food, Diversità e Inclusione. In aggiunta i docenti possono disporre di tre power point interattivi per identificare in maniera chiara ed efficace gli obiettivi delle lezioni sulle tre macro-aree di insegnamento contenute nelle guide. I materiali di supporto e di verifica prevedono alcune schede interattive per le Scuole Primarie (2 schede per ogni area tematica), mentre per le scuole Secondarie di Primo Grado, attraverso Kahoot, è stato messo a punto un online gaming divertente per mettere alla prova le conoscenze e ripassare in modo coinvolgente le tematiche studiate in classe. Il punto di forza del progetto rimane, tuttavia, il contest. Gli alunni hanno l'opportunità di realizzare una pagina di giornale, che sono state pubblicate a partire dall'8 febbraio e con cadenza bisettimanale sulle copie cartacee e sul portale online della testata, imparando così a scrivere i testi, a inventare i titoli più adatti, a scegliere le foto migliori e diventando i protagonisti di una stimolante fase di apprendimento attraverso la lettura e la scrittura e dando la possibilità agli insegnanti di sperimentare nuovi percorsi didattici interdisciplinari. Per tutta la durata del progetto è prevista, per le classi aderenti all'iniziativa, una fornitura settimanale di copie omaggio dei quotidiani, sia in forma cartacea che digitale, per poter fornire ai docenti gli strumenti primari necessari per avviare un dialogo con i loro alunni, aiutandoli a crescere e mettendo alla prova le loro capacità di osservare e di raccontare la realtà sociale nella quale sono inseriti e di cui si preparano a diventare protagonisti.

Osservatorio Giovani Editori: Monrif, con i suoi tre quotidiani (QN il Resto del Carlino, La Nazione, Il Giorno), è associata all'Osservatorio Giovani Editori che promuove tre grandi progetti strategici: uno teso ad allenare la padronanza della propria testa, "Il Quotidiano in Classe", l'altro diretto ad esercitare la padronanza dei propri mezzi economico-finanziari, "Young Factor" e l'altro ancora, sulla "Technology - Digital Literacy", volto a maturare una maggiore consapevolezza delle proprie conoscenze digitali per riportare il singolo individuo in relazione con tutti gli altri esseri umani. "Il Quotidiano in Classe" è il progetto di media literacy leader nel Paese, pensato per sviluppare quella coscienza critica che rende l'uomo più libero. Il progetto è stato ideato e lanciato dall'Osservatorio Permanente Giovani-Editori nel settembre del 2000 partendo da un solido punto di riferimento, quello di chi vuole "contribuire a fare dei giovani di oggi i cittadini liberi e indipendenti di domani". Questo progetto, rivolto agli "educatori di nuovi cittadini", porta nelle scuole secondarie superiori italiane che ne faranno richiesta, una volta alla settimana, per l'intero anno scolastico, alcuni tra i più importanti ed autorevoli quotidiani italiani.

All'alba del 24 febbraio 2022 le forze armate russe hanno dato il via ad un'offensiva sul territorio ucraino. Quella definita dal presidente russo Vladimir Putin «operazione militare speciale» si rivela una guerra aperta e durissima che ha sconvolto l'Europa e il mondo intero. Per aiutare la popolazione civile colpita dal conflitto e per la gestione degli sfollati presenti in Ucraina e quelli che stanno cercando riparo nei Paesi vicini, il Gruppo Monrif ha deciso di lanciare una **raccolta fondi pro Ucraina** donati alla Fondazione Francesca Rava NPH Italia onlus.

I quotidiani di Monrif anche nel 2022 hanno aderito alla campagna **“18 app”** il bonus cultura per i diciottenni, promuovendo con campagne stampa la possibilità di usufruire del bonus messo a disposizione dallo Stato per l’acquisto dei quotidiani.

Uno *lus soli* alla bolognese. Lo definisce così il provvedimento 'made in Bo' “per essere bolognesi dal primo giorno”, il sindaco Matteo Lepore. Un provvedimento da comunicare a tutta la comunità, a partire dalle scuole. Da qui, l’evento clou che si è svolto il 22 novembre al Teatro delle Celebrazioni con le classi II e III delle scuole secondarie di primo grado (quasi mille studenti), di cui il Resto del Carlino è media partner. In quell'occasione il sindaco ha consegnato le pergamene simbolo della cittadinanza onoraria ai rappresentanti delle scuole. “Non parliamo solo di una pergamena, o di un pezzo di carta, ma dell’appartenenza a una comunità. Per questo il nostro giornale vuole raccontare questo percorso”, spiega la direttrice di QN, il Resto del Carlino, La Nazione e il Giorno, Agnese Pini.

Una serata tra politica, satira e attualità per parlare dello scontro elettorale, delle proposte dei diversi schieramenti e delle richieste dei cittadini in vista dell’appuntamento con le urne del 25 settembre. E’ l’evento organizzato da QN La Nazione per venerdì 26 agosto al Parco delle Cascine nello spazio Ultravox significativamente intitolato **“Al voto! Al voto! La corsa verso le elezioni raccontata da La Nazione”**. A puntare i riflettori sui temi del confronto elettorale saranno i giornalisti Enrico Mentana, direttore del Tg de La 7 e fondatore del giornale online "Open", Paolo Mieli, saggista, opinionista e storico, insieme alla direttrice di QN - La Nazione, Agnese Pini. Sul palco anche la satira dei Socialisti Gaudenti, gruppo che - tra meme e ironia - rappresenta uno dei fenomeni di maggior successo sul web per come riesce a punzecchiare e mettere alla berlina i protagonisti della politica.

Come rappresentato nel capitolo, il supporto e lo sviluppo delle comunità locali sono obiettivi fondamentali che il Gruppo persegue mettendo in atto molteplici attività ogni anno. A tale scopo, si segnala che il Gruppo si è sempre impegnato e adoperato al fine di limitare il rischio di generare impatti negativi, attuali o potenziali, sulla comunità.

EVENTI DIGITALI

QN CITTA’ FUTURE

Il progetto del Gruppo Monrif, QN CITTA’ FUTURE ha avuto come obiettivo la sollecitazione della RESPONSABILITA’ SOCIALE attraverso la sensibilizzazione su temi globali: INNOVAZIONE, INCLUSIONE, SOSTENIBILITÀ, GREEN, per far riflettere i lettori sulle ricadute delle singole scelte sulla sfera individuale e cittadina. Grazie all’autorevolezza dei propri giornalisti e al legame con i territori, il Sistema QN, con le testate QN QUOTIDIANO NAZIONALE, il Resto del Carlino, La Nazione e Il Giorno, ha realizzato, in collaborazione con ASviS, un PROGETTO CROSSMEDIALE che coinvolge l’intera comunità per raggiungere il comune obiettivo della SOSTENIBILITÀ. Alla base del ciclo di incontri, l'analisi del concetto di INNOVAZIONE, perseguita attraverso la TRASFORMAZIONE DIGITALE, che riguarda diversi ambiti di applicazione: energia, trasporti, sicurezza, gestione e monitoraggio ambientale, rifiuti, edilizia pubblica, etc.

Raccontare le Città Future significa parlare di quei sistemi e quelle strategie che fanno di una città uno spazio intelligente, sostenibile e innovativo, in grado di garantire alta qualità di vita ai propri cittadini e, di conseguenza, del grado di felicità e realizzazione dei singoli individui all'interno della comunità.

Sei i DIGITAL PANEL dedicati ai singoli temi che caratterizzano il concetto di SMART CITIES:

SMART PEOPLE partecipazione dei cittadini, coinvolgimento e fiducia nelle istituzioni

SMART GOVERNANCE le istituzioni devono implementare i servizi, renderli fruibili e comunicarli

SMART LIVING la gestione di 4 principali driver: SALUTE, EDUCAZIONE, SICUREZZA, CULTURA

SMART ECONOMY crescita economica dei territori

SMART MOBILITY mobilità individuale e collettiva hanno un impatto su salute e stile di vita

SMART ENVIRONMENT migliorare l'impatto ambientale delle attività umane

In dicembre è stato organizzato un evento in presenza a Bologna per riassumere tutti gli spunti emersi negli eventi digitali.

A questo link la sezione del sito dedicata alle tavole rotonde di QN Città Future che hanno affrontato i temi che caratterizzano il concetto di Smart Cities e che potranno essere riviste on demand:

<https://cittafuture.quotidiano.net/>

07/04/2022

Il primo incontro, avvenuto il 7 aprile 2022 on line on demand all'indirizzo www.quotidiano.net/cittadeldomani, ha avuto come titolo LA COSTRUZIONE PARTECIPATIVA DELLA CITTA' DEL DOMANI: I CITTADINI CON LE PROPRIE SCELTE PROTAGONISTI DEL LORO FUTURO e ha visto tra i protagonisti:

Stefano Bonaccini – Presidente Regione Emilia Romagna, una delle regioni con la più radicata vocazione alla partecipazione dei cittadini alle decisioni sociali e amministrative;

Michele de Pascale – Sindaco di Ravenna, la città che con il suo progetto DARE è stata scelta come case history per sviluppare i temi della tavola rotonda;

Donato Speroni - Senior Expert Comunicazione ASviS, l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile nata per far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e per mobilitarli alla realizzazione degli Obiettivi di sviluppo sostenibile;

Stefano Stortone - Fondatore e Amministratore BiPart, la piattaforma che supporta enti locali, organizzazioni del terzo settore, gruppi informali e imprese nella definizione e nella gestione di processi partecipativi, incrementando il coinvolgimento delle proprie comunità nelle decisioni strategiche;

Francesco Ubertini - Presidente CINECA, il Consorzio Interuniversitario formato da 102 Enti pubblici, il maggiore centro di calcolo in Italia, uno dei più importanti a livello mondiale, che offre supporto alle attività della comunità scientifica tramite il supercalcolo e le sue applicazioni, realizza sistemi gestionali per le amministrazioni universitarie e il MUR, progetta e sviluppa sistemi informativi per pubblica amministrazione, sanità e imprese.

L'allora Direttore di QN Quotidiano Nazionale e il Resto del Carlino Michele Brambilla, ha moderato l'incontro, mentre Ferrovie Italiane è stato Main Partner dell'appuntamento.

<https://www.quotidiano.net/digitalpanel/citta-future-la-costruzione-partecipativa-della-citt%C3%A0-del-domani-1.7526255>

05/05/2022

Il secondo appuntamento, on line giovedì 5 maggio alle ore 17 e ora on demand, ha avuto come titolo L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA AL SERVIZIO DEI CITTADINI - Come i big data possono trasformare il governo delle città, e come relatori:

Eugenio Giani, Presidente Regione Toscana

Dario Nardella, Sindaco di Firenze, una delle prime città in Italia a rendere diffusa e partecipata l'amministrazione locale, anche grazie all'utilizzo delle edicole come centri di servizio per i cittadini.

Ludovica Carla Ferrari, Assessora alla Smart City del Comune di Modena, ha raccontato come si stanno muovendo in questo ambito i comuni più piccoli (intesi come più piccoli delle città metropolitane), i loro bisogni ed eventuali difficoltà.

Walter Vitali, Coordinatore Gruppo di lavoro Goal 11 presso ASviS - Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, ha presentato le esperienze di collaborazione tra ASVIS e le città, con un focus particolare su Bologna e Firenze, e ha illustrato le metodologie utilizzate per monitorare lo sviluppo sostenibile.

Lorenzo Ferrante, Rekeep Digital, ha proposto un esempio concreto di piattaforma, che utilizzando i big data generati dalla città, è in grado di supportare il processo decisionale degli amministratori pubblici. Un nuovo modello, quindi, di approccio al governo delle città attraverso un unico strumento di gestione che può contribuire, solo per fare qualche esempio, a ridurre l'impatto della manutenzione urbana, valutare le conseguenze dei programmi di pianificazione urbana, portare ad una fluidificazione della viabilità e ad una riduzione dell'inquinamento, essere la base per il City Digital Twin.

Main Partner Rekeep.

<https://cittafuture.quotidiano.net/digital-panel/innovazioneetecnologicaebigdata/>

09/06/2022

LE NUOVE AREE URBANE TRA BENESSERE AMBIENTALE E SOCIALE - La casa come cellula base e miniera di risorse per l'organismo città è stato il tema del terzo appuntamento del ciclo 'QN Città Future', andato on line giovedì 9 giugno alle 17 al link cittafuture.quotidiano.net/smartliving, sui canali social dei quotidiani del Gruppo Monrif e sul sito ansa.it.

La popolazione mondiale è in continua crescita, fenomeno parallelo alla migrazione delle masse dalle zone rurali a quelle urbane. Le persone, e le città di conseguenza, aumentano esponenzialmente di numero grazie allo sfruttamento intensivo delle limitate risorse del pianeta. Ogni anno sempre più città iniziano a rendersi conto dell'impatto devastante di questo sviluppo insostenibile. Qual è il ruolo delle istituzioni, delle aziende e dei progettisti nel gestire questa mutevole realtà?

I relatori moderati da Sandro Neri, direttore di QN Il Giorno:

l'Assessore allo Sviluppo Economico della Regione Lombardia, Guido Guidesi, che ha illustrato le risorse e gli strumenti disponibili per promuovere l'evoluzione dei servizi;

Layla Pavone, Coordinatrice del Board per l'Innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale del Comune di Milano, ha raccontato quali sfide attendono una delle città più smart del nostro Paese; l'Architetto Stefano Boeri, ha fatto un punto su quali sfide attendono le città del futuro, tra i nuovi concetti di tempo e spazio;

Luca Palermo, AD e Direttore Generale di Fiera Milano, modello di riferimento per il settore e per il business delle imprese che scelgono l'innovazione come opportunità di miglioramento

Laura Mariani, moderatrice del Sottogruppo sulle Politiche Abitative e la Rigenerazione Urbana all'Interno del Gruppo di Lavoro sul Goal 11 (città e comunità sostenibili) in ASviS, architetto e Responsabile Nazionale per le Politiche Abitative della Cgil.

<https://cittafuture.quotidiano.net/digital-panel/le-nuove-aree-urbane-tra-benessere-ambientale-e-sociale/>

15/09/2022

L'INNOVAZIONE COME LEVA DI CRESCITA E INCLUSIONE LE SFIDE DA AFFRONTARE PER SUPERARE IL DIGITAL DIVIDE SMART ECONOMY, un termine usato per definire un'economia intelligente, composta da una comunità di persone che pensano e lavorano in maniera intelligente, che generano nuove idee per ottenere di più con minor sforzo. Per apportare un significativo cambiamento e migliorare un tessuto economico serve l'impegno e il contributo da parte di tutti i soggetti che in esso operano e vivono (Enti, istituzioni, aziende, cittadini).

L'economia cambia grazie alla scienza e alla tecnologia: il nuovo concetto di smart economy cambia lo scenario in quanto la città diventa il centro degli investimenti e dello sviluppo finanziario; le nuove tecnologie contribuiscono ad orientare il sistema produttivo verso comportamenti migliori, cercando di soddisfare le esigenze dei cittadini, delle imprese e del territorio.

Per una realtà sempre più VIRTUOSA dal punto di vista economico-finanziario, la smart economy DEVE stimolare l'innovazione, saper attrarre talenti, favorire l'interazione col mondo della ricerca scientifica, agire essa stessa in modo innovativo «contaminando» e «contaminandosi» tramite, ad esempio, gli incubatori d'impresa dove creare start-up innovative, sostenere la crescita dell'imprenditorialità favorendo la nascita di nuove idee e il loro successivo sviluppo grazie anche all'utilizzo della tecnologia, chiave del futuro economico e sociale.

Anche il settore bancario sta subendo la pressione derivante dalla digitalizzazione principalmente a causa del cambiamento delle necessità dei consumatori. La sempre maggior diffusione degli smartphone ha modificato radicalmente il modo in cui si comunica e si interagisce con il cliente.

I nuovi attori del Fintech stanno riuscendo a guadagnare il proprio spazio all'interno di un settore dominato fino ad ora unicamente da banche tradizionali. Grazie al loro livello di digitalizzazione le società Fintech sono riuscite a suscitare interesse e allo stesso tempo incutere timore ai grandi player del settore bancario, facendo nascere quindi l'esigenza di capire come questi attori digitali riescano a riscuotere un così gran successo con i loro prodotti e servizi innovativi.

L'obiettivo di questo elaborato è stato quello di comprendere come la collaborazione tra banche tradizionali e i nuovi entranti del Fintech, attraverso il concetto di Open Banking, porti un valore aggiunto per i clienti. Si è parlato di quali saranno i ruoli che le banche dovranno avere per poter competere in un ecosistema di collaborazione oltre alla necessaria trasformazione digitale del settore. Sono stati evidenziati i diversi approcci alla digitalizzazione per le banche tradizionali assieme ad una previsione sul settore bancario sottolineando come la smart economy deve comunque fondarsi continuamente e lanciare spunti interessanti legati alla crescita e alla competitività, per guardare al futuro in un'ottica intelligente, con particolare riguardo all'occupazione.

MODERATORE Sandro Neri, Direttore Responsabile QN Economia & Lavoro

OSPITI

Paolo Barberis, Founder Nana Bianca e Dada

Francesco Brami, CEO e Co-founder Change Capital

Stefano Fasani, Open-es Program Manager e Eni Head of Procurement Innovation

Simone Ombuen, Moderatore del sottogruppo Rigenerazione Urbana del Gruppo di lavoro del Goal 11 dell'ASviS

<https://cittafuture.quotidiano.net/digital-panel/innovazione-come-leva-di-crescita-e-inclusione/>

20/10/2022

DOPO LA PANDEMIA LE SFIDE DEL FUTURO TRA SUPERTRENI E MICROMOBILITA'

I quotidiani del Gruppo Monrif hanno invitato a riflettere sull'impatto della mobilità, individuale e collettiva, su salute e stile di vita.

In collaborazione con ASviS

Noleggio auto on demand, car sharing, bike sharing, veicoli elettrici o senza autista, mobilità cooperativa, Mobility as a Service: il modo di muoversi in città muta con il supporto delle tecnologie digitali. E i nuovi supertreni riducono le distanze e le abitudini dei viaggiatori. La smart mobility è un aspetto fondamentale della smart city, e ne condiziona gli eco equilibri e lo sviluppo.

QN Quotidiano Nazionale, il Resto del Carlino, La Nazione e Il Giorno hanno dato lo spunto per riflettere su quanto la smart mobility, letteralmente "mobilità intelligente", sia allo stesso tempo un processo e un paradigma.

Un processo, perché comporta la riorganizzazione delle diverse esigenze di mobilità individuale e collettiva e l'implementazione di nuove infrastrutture e nuove soluzioni. Un paradigma, perché nasce dalla possibilità di applicare le potenzialità dell'Internet of Things in un settore chiave per lo sviluppo sostenibile.

La smart mobility è l'opportunità di potersi spostare solo quando serve, in modo flessibile, integrato, sicuro, minimizzando il traffico, l'inquinamento, gli sprechi di tempo ed energia, ottimizzando i flussi ed efficientando i mezzi: va, quindi, oltre la concezione classica di "trasporto" di persone e/o merci perché si tratta di un sistema integrato, caratterizzato da componenti differenti e gestito da soggetti e organizzazioni diverse.

L'incontro moderato da Sandro Neri, Responsabile Economia di QN, ha visto come protagonisti Michele MASULLI, Direttore dell'Area Energia presso l'Istituto per la Competitività (I-Com), e Andrea Poggio Responsabile Mobilità Sostenibile e Stili di Vita presso la Segreteria Nazionale Legambiente (www.viviconstile.org).

L'evento digitale, inserito all'interno del programma del Festival dello Sviluppo Sostenibile di ASviS, è stato trasmesso in streaming giovedì 20 ottobre alle ore 17:30 su cittafuture.quotidiano.net/smartmobility, oltre che sui canali social del Gruppo Monrif e sui canali ASviS.

<https://cittafuture.quotidiano.net/digital-panel/dopo-la-pandemia-le-sfide-del-futuro-tra-supertreni-e-micromobilita/>

17/11/2022

NON BASTA IL DIGITALE PER RENDERE UNA CITTÀ INTELLIGENTE

I quotidiani del Gruppo Monrif stimolano le riflessioni sulla necessaria collaborazione tra amministrazione, privati e cittadini per raggiungere il comune obiettivo di 'smartness'

In collaborazione con ASviS

Con il sostegno di TERNA e del Comune di Prato

Non basta il digitale per rendere una città intelligente, ma è necessaria la collaborazione tra amministrazione, privati e cittadini.

Dal momento che le città ospitano più del 50% della popolazione mondiale, sentiamo parlare sempre più spesso di Smart City. È fondamentale che i centri urbani siano in grado di svilupparsi al meglio per garantire una qualità di vita elevata e soddisfacente ottimizzando le proprie risorse. L'innovazione culturale e il progresso tecnologico hanno portato alla definizione di nuovi paradigmi legati al monitoraggio ambientale e del territorio ponendo le basi di quello che può essere definito Smart Environment, del quale l'evoluzione culturale e quella tecnologica sono i due elementi distintivi: un ambiente e un territorio in cui l'unione di diverse infrastrutture e strumenti di monitoraggio o di "sensing", già esistenti, latenti o in divenire, collaborano per permettere a profili diversi di utenti l'accesso ad una serie di informazioni e temi che rappresentano le sue criticità e le sue peculiarità. In questo scenario è possibile individuare quel livello di "intelligenza ambientale" di fatto riconducibile al concetto di "Smartness".

Smart Environment significa quindi lavorare sull'impatto ambientale da ridurre non soltanto gestendo al meglio la mobilità, ma portando innovazione anche sulle fonti di riscaldamento di abitazioni, enti pubblici e aziende, lavorando al miglioramento della raccolta dei rifiuti e perseguendo il risparmio energetico pubblico e privato.

Agnese Pini, Direttrice di QN Quotidiano Nazionale, il Resto del Carlino, La Nazione e Il Giorno ha introdotto l'incontro che è stato moderato da Sandro Neri, Responsabile Economia di QN.

Protagonisti Matteo Biffoni - Sindaco di Prato, Carla Collicelli - Sociologa del welfare e della salute, Associate Researcher presso Cnr - Cid Ethics e Responsabile Relazioni istituzionali - Referente Gdl Goal 3 di ASviS, Eleonora Mazzoni - Direttrice Area Innovazione di I-Com e Roberto Giovannini - Responsabile Sostenibilità di Terna.

L'evento digitale è stato trasmesso in streaming giovedì 20 ottobre alle ore 17:30 su cittafuture.quotidiano.net/smartmobility, oltre che sui canali social del Gruppo Monrif e sui canali ASviS.

<https://cittafuture.quotidiano.net/digital-panel/non-basta-il-digitale-per-rendere-una-citta-intelligente/>

01/12/2022

BOLOGNA EVENTO IN PRESENZA IL PARADOSSO DELLA SMART CITY: CITTA' PIU' INTELLIGENTE O PIU' LIMITANTE? IN BILICO TRA IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DI VITA E L'AUMENTO DEL GAP SOCIALE

I quotidiani del Gruppo Monrif invitano a riflettere sulle criticità delle città del futuro su salute, stile di vita e creatività. L'Appuntamento si è svolto il 1° dicembre all'Opificio Golinelli e in streaming sui canali e social del Sistema QN.

In collaborazione con la Fondazione Golinelli e l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile - ASviS

Con il sostegno di Autostrade per l'Italia, Change Capital, ENI, Ferrovie Italiane, Rekeep e Terna

L'acronimo SMART indica le caratteristiche di un obiettivo ben definito:

Specific, ovvero un'area di miglioramento ben definita;

Measurable, quantificabile o riferito ad un indice;

Achievable, ovvero raggiungibile;

Realistic, ovvero che può essere raggiunto con le risorse che si hanno a disposizione;

Time-constrained, ovvero in un tempo circoscritto.

Una SMART CITY è un'area urbana in cui, grazie all'utilizzo delle tecnologie digitali e più in generale dell'innovazione tecnologica, è possibile ottimizzare e migliorare le infrastrutture e i servizi ai cittadini rendendoli più efficienti. Non basta, però, il digitale per rendere una città intelligente, ma è necessaria la collaborazione tra amministrazione, privati e cittadini, perché fermarsi al concetto di città intelligente, intesa come città digitale, e isolando dal contesto l'elemento umano, vorrebbe dire commettere un grosso errore.

La Smart City, quindi, è una città che sa stare al passo con la rivoluzione digitale, ma non solo.

Secondo le statistiche di Eurostat, il 75% della popolazione europea vive attualmente nelle città. Un dato destinato a crescere anche a livello mondiale. Stando ai rapporti delle Nazioni Unite, entro il 2050 il 70% della popolazione globale vivrà in città. È fondamentale che i centri urbani siano in grado di svilupparsi al meglio per garantire una qualità di vita elevata e soddisfacente ottimizzando le proprie risorse.

Le SMART CITY, quindi, non sono solo città più tecnologiche, ma anche più sostenibili e capaci di una gestione efficiente delle risorse. Tuttavia, non portano solo aspetti positivi, ma emergono pareri sui fattori critici delle città del futuro. Molti esperti, tra i quali l'architetto olandese Rem Koolhaas, sostengono che le città smart rischiano di diventare "stupide" e che rischiano di esasperare il divario tra ricchi e poveri. Inoltre, profetizzano la creazione di "una casa di vetro connessa" in cui ogni momento e aspetto vengano gestiti e monitorati, rischiando di creare routine totalmente prevedibili e spegnere qualsiasi spinta creativa.

La sfida per le città italiane è, quindi, integrare le nuove infrastrutture, le tecnologie abilitanti come sensori e IoT con le strutture esistenti sul territorio, sfruttando l'interoperabilità tra sistemi, ma anche realizzare sfidanti sistemi di vita a misura d'uomo.

La governance della Smart City deve operare in modo coerente con questa impostazione. Il percorso verso la costruzione di una Smart City deve essere finalizzato a creare una singola infrastruttura di base e un'unica piattaforma di delivery dei servizi in grado di elaborare le informazioni trasmesse dai sensori per erogare servizi a valore aggiunto per i cittadini, contribuendo a migliorarne la qualità della vita.

Agnese Pini - Direttrice di QN Quotidiano Nazionale, il Resto del Carlino, La Nazione e Il Giorno introdurrà l'incontro che sarà moderato da Valerio Baroncini - Vicedirettore de il Resto del Carlino e da Sandro Neri - Responsabile Economia di QN Quotidiano Nazionale.

Il programma della giornata ha previsto un momento di saluti istituzionali, alle 16.30, con la partecipazione di Matteo Lepore – Sindaco del Comune di Bologna, di Giovanni Molari - Magnifico Rettore dell'Università di Bologna di Antonio Danieli – Vice Presidente e Direttore Generale Fondazione Golinelli, cui sono seguite due tavole rotonde. Alle 17.00 Sandro Neri ha condotto un dialogo sull'importanza dell'integrazione tra le nuove tecnologie e le strutture già disponibili che ha visto protagonisti: il Professore Enrico Giovannini – già Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del Governo Draghi; Claudia Carani - Innovation Manager AESS - Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile; Cristina Mezzanotte – Presidente Manager Italia Emilia Romagna; Lorenzo Principali – Direttore Area Digitale dell'Istituto per la Competitività (I-Com) e Lorenzo Ferrante, Responsabile Progetti Smart City REKEEP. Valerio Baroncini alle 18.00 ha fatto un punto sulla transizione digitale ed ecologica in Emilia Romagna con l'Assessore all'Agenda Digitale del Comune di Bologna Massimo Bugani; Irene Priolo - Vicepresidente e Assessore a Transizione Ecologica, Contrasto al Cambiamento Climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della Costa, Protezione Civile della Regione Emilia Romagna; l'Amministratore Delegato di Nomisma Luca Dondi dall'Orologio; la Direttrice Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Policlinico S. Orsola-Malpighi Chiara Gibertoni e il Presidente di ASviS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) Pier Luigi Stefanini.

<https://cittafuture.quotidiano.net/digital-panel/il-paradosso-della-smart-city-citta-piu-intelligente-o-piu-limitante/>

01/03/2022

LUCIO DALLA 10 ANNI DOPO IL GRUPPO MONRIF RIUNISCE GLI AMICI PER UN TRIBUTO AL GRANDE ARTISTA

In occasione del decennale dalla morte di Lucio Dalla, QN il Resto del Carlino ha dedicato uno speciale di 16 pagine, ricco di testimonianze inedite e on line un longform sui canali e sui social di QN QUOTIDIANO NAZIONALE, IL RESTO DEL CARLINO, LA NAZIONE E IL GIORNO.

Su quotidiano.net/luciodalla i contenuti inediti sono stati arricchiti anche dall'omaggio di Piero Barone, Ignazio Boschetto e Gianluca Ginoble - Il Volo -, con una versione acustica di Caruso a Casa Dalla, dalle immagini della Casa Museo gestita dalla Fondazione Lucio Dalla, e dai racconti di chi l'ha conosciuto da vicino, dal Presidente della Fondazione Andrea Faccani al Maestro Teo Ciavarella, dal suo manager Tobia Righi all'amico Giorgio Comaschi, fino a baristi, amici, parenti e ristoratori che l'hanno amato per il suo essere sempre "vicino alla gente".

Il progetto è stato coordinato da Valerio Baroncini, vicedirettore de il Resto del Carlino, con i video realizzati da Marco Santangelo.

Al link www.ilrestodelcarlino.it/bologna/spettacoli/video/lucio-dalla-speciale-1.7411323 il trailer dello speciale.

31/10/2022

QN ECONOMIA PER L'EDUCAZIONE FINANZIARIA

Conoscenze indispensabili per la serenità del presente e del futuro

L'educazione finanziaria è la condizione necessaria per rendere conoscenza e competenze finanziarie disponibili a tutti, perché ogni cittadino possa gettare le basi per costruire un futuro sereno e sicuro.

QN Economia & Lavoro lavora costantemente per accrescere le informazioni di base sui temi assicurativi, previdenziali e di gestione e programmazione delle risorse finanziarie personali e familiari. Conoscenze indispensabili per la serenità del presente e del futuro.

In occasione del Mese dell'Educazione Finanziaria e in concomitanza della 98a Giornata Mondiale del Risparmio, il 31 ottobre le testate del Gruppo Monrif hanno organizzato un evento digitale di riflessione e confronto sulla gestione del risparmio, ma anche sui temi assicurativi e previdenziali, invitando a portare il proprio contributo protagonisti del mondo dell'economia, che disquisiranno di educazione finanziaria, investimenti consapevoli e finanza sostenibile.

RELATORI

Marco Giorgino - Professore di Istituzioni e Mercati Finanziari - Politecnico di Milano

Germana Martano - Direttore Generale - ANASF - Associazione Nazionale Consulenti Finanziari

Claudia Segre - Fondatrice e Presidente - Global Thinking Foundation

<https://www.quotidiano.net/digitalpanel/qneconomia-per-leducazione-finanziaria-live-1.8213500>

EVENTI PHYGITAL

LE SFIDE DEI TERRITORI E DEI DISTRETTI ITALIANI: QN INCONTRA I PROTAGONISTI DELLE FILIERE

Le testate del Sistema QN Quotidiano Nazionale, il Resto del Carlino, La Nazione e Il Giorno hanno inaugurato un nuovo ciclo di incontri per approfondire l'impatto socio-economico nella struttura organizzativa e nei processi di produzione nelle principali filiere di produzione regionali, creando un'opportunità per le istituzioni, le associazioni e le aziende di offrire il proprio riscontro sugli strumenti regionali a supporto dell'innovazione delle PMI, e segnalare esigenze e suggerimenti ai decisori. Sarà l'occasione per parlare di innovazione quale volano per la competitività delle imprese, individuare i temi strategici, produrre idee e progetti e proporre soluzioni e servizi innovativi.

Verranno, inoltre, presentate le politiche di sviluppo dell'Unione Europea, che si sono poste l'obiettivo di far leva sull'innovazione e la sostenibilità per spingere le imprese e gli Enti a realizzare prodotti innovativi, rendere i processi produttivi più intelligenti ed efficienti, sviluppare progetti di pianificazione strategica di gestione del territorio, cogliere le opportunità derivanti dalle scienze emergenti e incrementare la domanda di alta formazione. I DISTRETTI, infatti, rappresentano uno dei maggiori PUNTI DI FORZA del sistema produttivo italiano e si configurano come SISTEMI LOCALI omogenei, caratterizzati da un'elevata concentrazione di imprese industriali, prevalentemente di piccola e media dimensione, e dall'elevata specializzazione.

Le testate del GRUPPO EDITORIALE NAZIONALE, da sempre leader nelle proprie aree di diffusione per autorevolezza, storicità e LEGAME CON IL TERRITORIO diventano, così, un partner efficace e qualificato per supportare l'attività di crescita e sviluppo delle realtà industriali dei distretti.

Gli incontri, previsti sia IN PRESENZA che DIGITAL e moderati da giornalisti delle redazioni dei quotidiani Monrif, troveranno in tutti i canali del newsbrand un importante veicolo di informazione e condivisione.

A questo link la sezione del sito dedicata agli incontri di QN DISTRETTI dove è possibile rivivere i live on demand dei singoli eventi:

<https://cittafuture.quotidiano.net/>

12/05/2022

Il primo incontro IL FUTURO DELLA CARTA: TRA INNOVAZIONE E SOSTENIBILITA', organizzato da Agnese Pini, direttrice de LA NAZIONE, e ospitato a Palazzo Bernardini, prestigiosa sede di Confindustria Toscana Nord, è stata l'occasione per dare voce ai principali attori e ai protagonisti delle specifiche realtà industriali che costituiscono il tessuto produttivo alla base dello sviluppo dell'intera economia italiana, in un confronto moderato dal responsabile della cronaca di Lucca de La Nazione, Francesco Meucci, al termine del quale un incontro conviviale per raccogliere i pareri di chi ha voluto assistere.

Con il patrocinio di Confindustria Toscana Nord

Partner dell'iniziativa BPER, COMIECO e SOFIDEL

Partner tecnico Autotecnica Lucchese

INTRODUZIONE

Agnese Pini – Direttrice La Nazione

SALUTI ISTITUZIONALI

Stefano Baccelli – Assessore alle Infrastrutture, Mobilità e Governo del Territorio della Regione Toscana

RELATORI:

Luca Menesini – Sindaco del Comune di Capannori e Presidente della Provincia di Lucca

Tiziano Pieretti – Vicepresidente di Confindustria Toscana Nord e Presidente della sezione Carta e cartotecnica di Confindustria Toscana Nord

Carlo Montalbetti – Direttore Generale di Comieco Consorzio Nazionale Riciclo e Recupero imballaggi a base cellulosa

Luigi Zanti – Responsabile Direzione Territoriale Centro Ovest di BPER Banca

Davide Mainardi – Chief Technical Officer Sofidel

MODERATORE:

Francesco Meucci - Responsabile La Nazione Lucca

<https://www.quotidiano.net/digitalpanel/distrettocarta-1.7641849>

07/07/2022

A BERGAMO IL FUTURO SOSTENIBILE DELLA GOMMA E DELLA PLASTICA, TRA CIRCULAR ECONOMY E SOSTENIBILITÀ DEI PRODOTTI Partner dell’iniziativa BPER Banca e CASARTIGIANI

PROGRAMMA QN Il Giorno nel secondo appuntamento del ciclo LE SFIDE DEI TERRITORI E DEI DISTRETTI ITALIANI: QN INCONTRA I PROTAGONISTI DELLE FILIERE ha invitato i rappresentanti delle istituzioni e delle filiere per trattare il tema del futuro sostenibile delle plastiche, in bilico tra una sempre più estrema necessità di orientamento al riciclo e l’obiettivo di realizzare prodotti innovativi, non solo in termini di prestazioni ma anche di coscienza ambientale. Gli eventi che hanno stravolto il mondo negli ultimi due anni hanno generato una situazione di emergenza per tutti i settori produttivi, che spazia dalla carenza delle materie prime ai costi sempre più insostenibili dell’energia, che si vanno a sommare all’allerta ambientale.

In questo scenario è doveroso accendere i riflettori su uno dei settori trainanti per l’economia locale, che fornisce prodotti ormai indispensabili per le attività produttive e la vita di tutti i giorni.

Recenti studi hanno confermato che il processo di trasformazione industriale oggi si muove nella direzione della sostenibilità. Nonostante le difficoltà del periodo, la sensibilità al tema è aumentata e le aziende hanno implementato processi volti alla sostenibilità all’interno delle loro realtà. Tra gli aspetti su cui si sta puntando maggiormente, al primo posto c’è la riduzione dei consumi, seguita dall’attenzione all’inquinamento e dall’impatto ambientale, insieme a un orientamento crescente verso l’eco-sostenibilità dei prodotti.

Queste le domande alle quali QN Il Giorno ha invitato a rispondere:

Sostenibilità ed economia circolare: quanto stanno modificando le strategie aziendali?

Su quali tecnologie innovative si sta investendo maggiormente?

Qual è il ruolo della formazione e come lo sviluppo di competenze adeguate in questa fase può accelerare la crescita?

Location: Auditorium Confindustria – Kilometro rosso, Gate 5- Bergamo

Sandro NERI introduce Agnese PINI, neo direttrice unica di tutte le testate del Gruppo Monrif – QN Quotidiano Nazionale, Il Giorno, il Resto del Carlino e La Nazione

Saluti istituzionali:

Raffaele CATTANEO, Assessore all’Ambiente e Clima Regione Lombardia

Talk moderato da Sandro NERI

Matteo DELL’ACQUA, CEO ADFlex SPA e Presidente di Yes For Europe

Luca GOTTI, Direttore Territoriale Lombardia Ovest BPER Banca

Giovanni MARSEGUERRA, Pro-Rettore Università Cattolica del Sacro Cuore

Eleonora RIZZUTO, Presidente e Fondatrice dell’Associazione senza scopo di lucro AISEC (Associazione Italiana per lo Sviluppo dell’Economia Circolare) che fa parte di AsviS – Associazione Italiana per lo Sviluppo Sostenibile e Direttore dello Sviluppo Sostenibile di Bulgari e del Gruppo LVMH

Paolo ROTA, Presidente del Gruppo Materie Plastiche e Gomma Confindustria Bergamo

Mauro SANGALLI, Segretario Generale Casartigiani Lombardia

Antonio SILEO, Direttore Osservatorio Innov-E dell’Istituto per la Competitività (I-Com) e Fellow GREEN – Università Bocconi

<https://www.quotidiano.net/digitalpanel/distrettogommaplastica-1.7841862>

28/09/2022

CERSAIE BOLOGNA LE SFIDE DEI TERRITORI E DEI DISTRETTI ITALIANI: QN INCONTRA I PROTAGONISTI DELLE FILIERE CON QN QUOTIDIANO NAZIONALE, IL RESTO DEL CARLINO, LA NAZIONE E IL GIORNO A CERSAIE 2022 IL FUTURO DELLE CITTÀ

Ecologia integrale e de-costruzione, architettura sociale, resilienza urbana, comunità energetiche, strumenti per l’edilizia e finanziamenti: sono stati i temi al centro dell’incontro ‘BUSINESS PLANet. Costruire un futuro sostenibile, progettare una crescita consapevole’, terzo appuntamento del ciclo Le sfide dei territori e dei distretti italiani: QN incontra i protagonisti delle filiere svoltosi, con il sostegno di BPER Banca e in collaborazione con AsviS all’interno di Cersaie Bologna presso il Palazzo dei Congressi di BolognaFiere lo scorso 28 settembre.

Si sono confrontati: Maria Chiara Pastore, Politecnico di Milano – Stefano Boeri Architetti;

Piero Pelizzaro, Europa e Relazioni Internazionali Comune di Bologna; Simone Sfriso, TAMassociati; Claudia Carani, Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile;

Leonardo Fornaciari, ANCE Emilia, e Giuseppe Sibilla, BPER Banca.

Le città occupano solo il 2% del territorio mondiale, ma riescono a consumare oltre il 60% dell'energia, producendo il 70% delle emissioni di gas serra e il 70% dei rifiuti globali, con una popolazione destinata a raddoppiare entro il 2050 (dati HABITAT III, United Nations Conference on Housing and Sustainable Urban Development, 2016). Poco – o tanto – basta per individuare la città come banco di prova del prossimo futuro ambientale, energetico, urbanistico, architettonico, sociale ed economico.

Quali le soluzioni per combattere l'inquinamento e il cambiamento climatico? Quale il ruolo della progettazione urbana nella creazione di comunità? Lo spazio pubblico può essere teatro di redistribuzione invece che di disuguaglianza? Come lavorare sulla resilienza urbana e cosa sta accadendo nelle prime comunità energetiche d'Italia? Quali sono gli strumenti per l'edilizia e quelli finanziari a favore della riqualificazione?

In 'BUSINESS PLANet. Costruire un futuro sostenibile, progettare una crescita consapevole', terzo appuntamento del ciclo Le sfide dei territori e dei distretti italiani: QN incontra i protagonisti delle filiere, che si è svolto mercoledì 28 settembre all'interno del calendario di Cersaie Bologna 2022, Agnese Pini direttrice di QN Quotidiano Nazionale, il Resto del Carlino, La Nazione e Il Giorno ha invitato al confronto rappresentanti delle istituzioni, progettisti, ricercatori, imprenditori e soggetti economici, per individuare un nuovo paradigma sistemico, intersettoriale e transdisciplinare in grado affrontare la complessità contemporanea.

Dopo l'introduzione della direttrice Agnese Pini, hanno portato i loro saluti istituzionali: Gianpiero Calzolari, presidente di BolognaFiere, Giovanni Savorani ed Emilio Mussini, presidente e vicepresidente di Confindustria Ceramica, Marco Filippucci, presidente dell'Ordine degli Architetti Bologna e Pierluigi Stefanini, presidente e portavoce AsviS – Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile.

Maria Chiara Pastore, docente di Urbanistica al Politecnico di Milano e direttore del Dipartimento di Ricerca Stefano Boeri Architetti ha illustrato le soluzioni capaci di contrastare l'inquinamento urbano e il cambiamento climatico, tra forestazione urbana, ecologia integrale e de-costruzione: l'architetto che non aggiunge ma toglie, reintegra la natura e ripristina ecosistemi. A partire anche da una consapevolezza: nel 2020 la massa di materiali prodotti dall'uomo ha sorpassato quella della biomassa vivente, secondo uno studio dell'Istituto Weizmann per le Scienze pubblicato da Nature.

Il 2022, secondo i dati aggiornati della mappa del rischio climatico di Legambiente, ha registrato il numero (132) di eventi climatici estremi più alto della media annua dell'ultimo decennio, di cui preoccupa anche per il dato complessivo: 1.318 eventi estremi verificatisi dal 2010. Le strategie di resilienza urbana, la capacità del sistema-città di rispondere, adattarsi e mitigare i traumi globali con risposte locali e integrate, diventano fondamentali. Lo ha illustrato Piero Pelizzaro: esperto in politiche sui cambiamenti climatici, già Chief Resilience Officer della prima amministrazione Sala a Milano, attualmente direttore del Dipartimento Europa e Relazioni Internazionali del Comune di Bologna, città selezionata tra le 100

europee parte della Cities Mission sulle città intelligenti e a impatto zero entro il 2030. «La resilienza in città è la risposta per garantire un benessere urbano e dunque umano».

La città-comunità come propulsore di uguaglianza e inclusione è invece stato alla base del pensiero di Simone Sfriso, architetto e co-fondatore dello studio TAMassociati, curatore nel 2016 del Padiglione Italia alla Biennale di Architettura di Venezia. Sfriso ha spiegato il ruolo dell'architettura come arte sociale a servizio della comunità: «La progettualità per luoghi, persone e beni comuni – afferma l'architetto – ha la capacità intrinseca di incrementare quel capitale umano, sociale e ambientale che agisce contro la marginalità e l'esclusione; è un potente mezzo comunicante attraverso cui le comunità possono rivendicare diritti, progresso, opportunità e inclusione».

Per arrivare al tema della disuguaglianza, che la città riflette, ma che può correggere, attraverso lo strumento più potente di capacità redistributiva: lo spazio pubblico.

L'impegno verso fonti rinnovabili oggi passa anche attraverso l'energia di prossimità, l'autoproduzione e l'autoconsumo delle nuove comunità energetiche. Claudia Carani, Innovation Manager di AESS Modena – Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile, esperta in pianificazione energetica del territorio, ha focalizzato l'attenzione su Geco – Green Energy Community: uno dei (pochi) progetti italiani, bolognese, di gestione comunitaria della risorsa energetica locale che riduce la distanza tra produzione e consumo, coinvolgendo abitanti, attività commerciali e imprese.

Leonardo Fornaciari, presidente di ANCE Emilia – Associazione dei costruttori di Bologna, Ferrara e Modena, ha descritto gli strumenti di efficientamento energetico per l'edilizia oltre i risultati del Superbonus 110%.

In chiusura, Giuseppe Sibilla, responsabile Direzione Territoriale Emilia Ovest BPER Banca, ha messo in evidenza gli strumenti finanziari a favore della riqualificazione edilizia.

Un progresso consapevole non è più rimandabile: il prossimo futuro ha le sue premesse nel rispetto del presente, che deve tradursi in responsabilità condivisa per riuscire a trasformarsi in nuova energia.

Partner dell'iniziativa BPER Banca

L'Ordine degli Architetti di Bologna ha riconosciuto 2 CFP per la partecipazione all'incontro

<https://www.quotidiano.net/digitalpanel/distrettoceramica-1.8056768>

10/11/2022

MARCHE riprogrammato il 15/12/2022 causa terremoto LE SFIDE DEI TERRITORI E DEI DISTRETTI ITALIANI: QN INCONTRA I PROTAGONISTI DELLE FILIERE TURISMO ENOGASTRONOMICO, UN VOLANO PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

Agnese Pini, Direttrice di tutte le testate del Gruppo Monrif QN Quotidiano Nazionale, il Resto del Carlino, La Nazione e Il Giorno, e Valerio Baroncini, Vicedirettore de il Resto del Carlino, hanno incontrato i rappresentanti delle realtà istituzionali e produttive della Regione Marche, per dare voce ai principali

attori e ai protagonisti delle specifiche realtà che costituiscono il tessuto produttivo alla base dello sviluppo dell'intera economia italiana.

In collaborazione con BPER Banca e Camera di Commercio delle Marche

Con il Patrocinio del Comune di Pesaro

QN il Resto del Carlino ha invitato i rappresentanti delle istituzioni e delle filiere per trattare il tema del turismo enogastronomico, campo nel quale l'Italia, grazie alla sua poliedrica offerta, spicca a livello internazionale.

Gli eventi che hanno stravolto il mondo negli ultimi due anni hanno generato una situazione di emergenza per tutti i settori produttivi, ma attraverso lo sviluppo "glocale", capace di rendere il contesto globale sufficientemente profittevole per gli ambiti locali, il settore del turismo e quello della produzione agroalimentare si fondono per creare un modello di successo. Il contesto locale, infatti, appare sempre più il nuovo protagonista delle dinamiche globali, dove si giocano le concrete conseguenze della globalizzazione.

Il turismo enogastronomico è un viaggio che permette di scoprire la cultura enogastronomica di un determinato territorio. Il turista può così entrare in contatto con la cultura locale e sperimentare nuovi sapori. Il viaggio può essere declinato in una moltitudine di opzioni distinte. Tra di esse, il turismo enogastronomico rappresenta una modalità che negli ultimi anni sta conoscendo una forte ascesa, attraendo un sempre più vasto numero di viaggiatori interessati a conoscere le bellezze di un territorio non solo sotto il profilo culturale e naturalistico, ma andando anche alla scoperta dell'arte culinaria locale nonché dei vini associati ad essa.

Si stima che solo in Europa, ogni anno i viaggi che includono attività enogastronomiche siano oltre 20 milioni. La vacanza enogastronomica è una formula di viaggio che attira anche un crescente numero di italiani.

Si stima, inoltre, che negli ultimi tre anni il 98% dei turisti italiani abbia preso parte ad almeno una esperienza enogastronomica durante un viaggio intrapreso. Oltre alla tipica degustazione di prodotti tipici, tra le proposte più apprezzate emergono i tour presso i mercati e i pasti consumati nei bar e nei ristoranti storici. Molto gettonate appaiono anche le visite presso i luoghi di produzione, in special modo presso le aziende agricole e le cantine.

'QN Quotidiano Nazionale, il Resto del Carlino, La Nazione e Il Giorno invitano a riflettere su quanto una sempre più ampia propensione da parte dei consumatori verso la scelta di cibi sani, a Km zero e prodotti con tecniche di agricoltura e allevamento biologici. – dichiara Agnese Pini, Direttrice di QN Quotidiano Nazionale, il Resto del Carlino, La Nazione e Il Giorno – Qualità, rispetto della salute e salvaguardia dell'ambiente sono tre parole chiave intorno alle quali ruotano le decisioni dei consumatori anche nel momento in cui si calano nei panni di viaggiatori, desiderosi di vivere in prima persona esperienze turistiche all'insegna della valorizzazione dei territori, delle tradizioni e della cultura. Non dobbiamo dimenticare l'importanza di questo settore nello sviluppo economico e finanziario del nostro Paese'.

‘Il turismo enogastronomico interessa tutte le generazioni, partendo dalla “Generazione X”, ovvero i nati tra il 1965 e il 1980, ma coinvolgendo anche i cosiddetti “Millennials”, ossia la fascia di popolazione nata tra il 1981 e il 1998. – aggiunge Valerio Baroncini, Vicedirettore de il Resto del Carlino - Dal trend positivo si evince come l’Italia del turismo e del turismo enogastronomico non possa prescindere dal Made in Italy. L’attenzione dei viaggiatori si allinea alle nuove abitudini di vita e di consumo che si sono diffuse negli ultimi anni.’

L’appuntamento si è svolto il 15 dicembre alle 18.00 nella splendida cornice del Salone Metaurense del Palazzo Ducale di Pesaro, sede della Prefettura dove Agnese Pini, Direttrice di tutte le testate del Gruppo Monrif - QN Quotidiano Nazionale, il Resto del Carlino, La Nazione e Il Giorno – e Valerio Baroncini – Vicedirettore de il Resto del Carlino – hanno dialogato con Francesco Acquaroli – Presidente della Regione Marche, Daniele Vimini, Vicesindaco e Assessore alla bellezza del Comune di Pesaro, Tommaso Di Sante della Giunta Camera Marche e Giuseppe Marco Litta, Direttore Territoriale Centro Est di BPER Banca. E’ intervenuta inoltre, Roberta Garibaldi, Vicepresidente turismo di Ocse.

Al termine della tavola rotonda, introdotta da Roberto Fiaccarini, Responsabile Redazione Pesaro il Resto del Carlino, si è svolto un momento conviviale nel Loggiato del Genga, dove i partecipanti hanno avuto l’opportunità di condividere un momento di networking, degustando insieme alcune delle eccellenze della Regione Marche.

Partner dell’iniziativa BPER Banca e Camera di Commercio delle Marche

Con il Patrocinio del Comune di Pesaro

<https://www.quotidiano.net/digitalpanel/turismo-enogastronomico-un-volano-per-lo-sviluppo-del-territorio-live-1.8243208>

EVENTI ROUGJ

19/05/2022

EVENTO ROUGJ - VITAMINA D’ESTATE LOCATION: Zu.Art Giardino delle Arti della Fondazione Zucchelli

Un format originale e informale con scopo divulgativo, un invito a trascorrere insieme un paio di ore piacevoli alla scoperta e condivisione delle ultime novità in campo dermatologico in vista dell’estate e delle più recenti tecnologie utilizzate per contrastare l’invecchiamento cutaneo causato dall’esposizione solare e prevenire l’insorgenza di patologie legate alla scorretta esposizione solare.

Un’occasione di incontro che assomiglia a un raduno di amici in un’atmosfera rilassante e complice, per trattare in modo alternativo tematiche ritenute spesso erroneamente ostiche.

Cornice dell’evento Zu.Art, il centralissimo giardino delle arti della Fondazione Zucchelli, una delle realtà culturali più attive in città, palcoscenico già noto a un pubblico trasversale ma selezionato in occasione di concerti di musica classica e da camera oltre che di piccole e preziose esposizioni d’arte.

L'evento, a partire dalle 18 fino alle 20 circa, è stato idealmente suddiviso in un primo momento con una conversazione informale seguito da un aperitivo.

Proprio per rendere l'occasione spontanea e piacevole la prima parte ha utilizzato il layout del giardino già arredato con tavolini e sedute intorno a un piccolo palco che ha accolto la conversazione tra:

-Carmine D'Acunto Dirigente Medico Centro Grandi Ustionati/Dermatologia Cesena e Forlì

-Francesco Garruba, farmacista e cofondatore di @in_caso_di

-Antonio Pirillo, AD Rougj

A seguire un aperitivo, sulle note della musica dal vivo eseguita da un duo di fiati tra le giovani promesse del Conservatorio G.B. Martini, declinato su una proposta wellness e multivitaminica fortificante per la pelle e per l'organismo, allineata ai consigli e ai prodotti protagonisti. Il servizio di catering sarà erogato anche attraverso la bikefood, un curioso velocipede munito di ali, un elemento scenografico che ripara altresì dal vento e dal sole.

06/10/2022

EVENTO ROUGJ - LA RIVOLUZIONE PARTE DA DENTRO – LA NUOVA FRONTIERA DEI PROBIOTICI PER LA CURA DELLA PELLE E DEI CAPELLI LOCATION: Salone delle Feste FEDERFARMA

L'incontro dedicato alla nuova frontiera dei probiotici consente di replicare il successo del format originale e informale inaugurato con l'evento per i solari di ultima generazione Rougj tenutosi a maggio nel centralissimo Giardino delle Arti della Fondazione Zucchelli.

Una nuova routine di bellezza all'insegna del benessere e delle buone abitudini guidati dai consigli di alcuni esperti che ci hanno raccontato tutti i benefici derivati dall'assunzione dei probiotici. Un incontro speciale in un luogo speciale dove presentare una linea di prodotti innovativi, brevettati con la tecnologia di microincapsulazione, per riequilibrare l'ecosistema batterico della pelle e del cuoio capelluto, fondamentale per il mantenimento di una cute sana e forte.

L'evento è stato l'occasione per condividere con il pubblico dei farmacisti bolognesi alcune delle ultime novità in campo dermatologico per la cura della cute e si è tenuto giovedì 6 ottobre alle ore 19.45 presso il Salone delle Feste della sede dell'Associazione di Federfarma Bologna (Via Garibaldi 3, Bologna).

Il format ha previsto una conversazione informale moderata da Chiara Verlatto, Direttore di Panorama Cosmetico tra Achille Gallina Toschi, Vicepresidente di Federfarma Bologna, Antonio Pirillo, Amministratore delegato di Rougj+ e il Professore Dino Vaira, Direttore della Scuola di Specializzazione di Medicina D'Emergenza Urgenza dell'Università di Bologna.

Un incontro all'insegna del benessere e delle buone abitudini partendo dai consigli di alcuni esperti che ci hanno illustrato tutti i benefici derivati dall'assunzione dei probiotici.

Al link di seguito riportato è possibile rivivere il live dell'evento:

<https://www.quotidiano.net/digitalpanel/la-rivoluzione-parte-da-dentro-1.8149188>

27/05/2022

CARLINO BREAK IL RESTO DEL CARLINO E ASCOM INSIEME PER PROMUOVERE LA LETTURA DEI QUOTIDIANI SEDE: PALAZZO SEGNI MASETTI

Presentazione dell'iniziativa presso la sede Ascom.

Un nuovo modo di leggere il giornale, al passo con i tempi e con le modalità più adatte alla vita di ognuno di noi. Gli ultimi due anni hanno modificato le nostre abitudini e reso più complicato l'appuntamento con la lettura del quotidiano al bar, rilassandosi con un caffè o un cappuccino.

QN il Resto del Carlino e Ascom hanno voluto reinventare questa tradizione, estendendo a tutti gli Associati la possibilità di offrire ai propri clienti una nuova esperienza di lettura digitale e consultare il quotidiano dove si vuole, senza vincoli di geolocalizzazione e temporali.

Gli esercenti che hanno aderito all'iniziativa, infatti, esporranno all'interno degli spazi della propria attività una locandina con un QR code di accesso a un portale dedicato e regaleranno ai clienti un codice univoco, che permetterà di scaricare la copia del quotidiano di quel giorno gratuitamente, da leggere dove e quando vorranno.

Il progetto prevede la possibilità di partecipare acquistando, a un prezzo agevolato, diversi tagli di codici univoci, necessari allo sblocco della copia singola, raggiungendo il duplice scopo di fidelizzazione della clientela e di promozione della lettura del quotidiano digitale.

L'iniziativa è stata presentata il 27 maggio 2022 nella sede di Palazzo Segni Masetti - Strada Maggiore, 23 – dal Direttore Generale di Ascom, Giancarlo Tonelli, dall'allora Direttore QN il Resto del Carlino, Michele Brambilla, e da Michela Colamussi, Director of Transition to Digital and Innovation Monrif.

L'incontro è stato presenziato dall'Assessora del Comune di Bologna, Luisa Guidone, con deleghe all'Economia di Vicinato e al Commercio.

<https://www.ilrestodelcarlino.it/bologna/cronaca/video/carlino-break-ascom-1.7722314>

14/07/2022

ROADSHOW AGNESE PINI "LE CITTÀ AL CENTRO. IDEE, PROGETTI, STORIE E FUTURI POSSIBILI" ORE: 18.30 SEDE: Milano – Museo del 900

A Milano, giovedì 14 luglio alle 18 nella splendida cornice della Sala Fontana del Museo del Novecento, Agnese Pini – dal 1° luglio 2022 direttrice unica di QN Quotidiano Nazionale, il Resto del Carlino, La Nazione e Il Giorno – ha conversato con il Sindaco Giuseppe Sala, l'Assessore alla Cultura Tommaso Sacchi e l'Artista Tananai per parlare della città, dei progetti, delle prospettive.

La nomina di Agnese Pini come guida dei giornali Monrif ha confermato l'impegno del Gruppo a diventare, attraverso le proprie testate, opportunità di connessione generazionale e strumento innovativo, anche tramite la trasformazione digitale, di diffusione delle notizie. Mai come in questo momento una corretta, onesta e imparziale informazione risulta fondamentale per destreggiarsi nella giungla delle fake news, soprattutto per i giovani che più di tutti sono esposti a un bombardamento di stimoli, molto spesso dannosi.

E per farlo l'Editore ha deciso di organizzare incontri informali con i sindaci dei propri territori e, di volta in volta, i rappresentanti del mondo imprenditoriale ed economico, in un confronto con i giovani che portano la voce delle nuove generazioni, uno stimolo per un dibattito delle diverse sfaccettature del nostro mondo: cultura, sociale, finanza e imprenditoria.

<https://www.quotidiano.net/digitalpanel/lecittaalcentro-1.7874337>

07/10/2022

QN SALUS PER LE DONNE STAZIONE LEOPOLDA – FIRENZE LA NUOVA MEDICINA DI GENERE, TRA PATOLOGIE RARE E GENETICA PRECONCEZIONALE La MEDICINA DI GENERE NEL CONTESTO DELLA NUOVA SANITÀ: un focus sulle patologie femminili che, nonostante un'ampia diffusione, sono ancora sottovalutate e portano a diagnosi tardive.

In collaborazione con ARIANNe Endometriosi ODV, Associazione Feconda Scelta e KONCEPT

Con il sostegno di CDI Centro Diagnostico Italiano

QN Salus, l'appuntamento mensile dedicato alla salute di QN Quotidiano Nazionale, il Resto del Carlino, La Nazione e Il Giorno, ha invitato le proprie lettrici e i propri lettori alla tavola rotonda dedicata alla MEDICINA DI GENERE NEL CONTESTO DELLA NUOVA SANITÀ: un focus sulle patologie femminili che, nonostante un'ampia diffusione, sono ancora sottovalutate e portano a diagnosi tardive, con conseguenze fisiche e psicologiche sulle pazienti e ricadute economiche sulla società. Con l'obiettivo di dare voce alle associazioni che lottano per ottenere riconosciute patologie fino a oggi spesso trascurate o classificate come disturbi psicosomatici ma che, invece, arrecano sofferenze e danni anche permanenti. Proprio per questo sono state invitate a portare la propria testimonianza non solo le rappresentanti di queste associazioni, ma anche una genetista e una psicologa, per comprendere quanto una diagnosi precoce possa evitare dolorose vie crucis e come sia necessario non solo un supporto professionale, ma anche indispensabile un cambiamento sociale nel riconoscere le inevitabili diversità biologiche.

RELATRICI: Sonia Cellini – Presidente e Fondatrice ARIANNe Endometriosi ODV, una delle prime associazioni fondate in Italia e protagonista di battaglie per il riconoscimento della patologia e l'inserimento nella LEA-Livelli Essenziali di Assistenza. Presenterà in anteprima la nuova campagna per la diagnosi precoce nelle preadolescenti (attualmente il riconoscimento della patologia avviene verso i 19 anni, e spesso è troppo tardi).

Elena Mandorino – psicologa del CDI Centro Diagnostico Italiano: l'importanza della psicologia non soltanto come sostegno per affrontare una diagnosi difficile ma per avviare un percorso di consapevolezza all'interno della Società, per sfatare ed evolvere il concetto di 'normalità'.

Giulia Melloni – medico genetista del CDI Centro Diagnostico Italiano: la diagnosi genetica preconcezionale viene richiesta solo alle coppie con presunta infertilità che iniziano un percorso di PMA-Procreazione Medicalmente Assistita. Quanto aiuterebbe, se applicata alle cosiddette 'coppie sane', a prevenire un ampio spettro di patologie? Rappresenta un costo o piuttosto una preziosa risorsa?

Federica Salamino – Presidente e Fondatrice dell'Associazione Feconda Scelta, che riunisce le ragazze e le donne affette dalla sindrome di Rokitansky: una malattia rara (colpisce circa 1 bambina su 5000), in cui l'apparato genitale interno si sviluppa in maniera non corretta durante la vita fetale.

Porterà alcune testimonianze e un punto di vista diverso sulla GPA-Gestazione per Altri, oltre a trattare il tema della necessità per la Società di un approccio, soprattutto psicologico, diverso al concetto di normalità femminile.

MODERATRICE: Franca Ferri, Responsabile QN Salus

L'incontro è stato inserito all'interno del programma del FORUM SISTEMA SALUTE <https://forumdellaleopolda.it/>, organizzato da KONCEPT, e si è tenuto alla Stazione Leopolda di Firenze

A questo link è possibile rivivere il live dell'evento:

<https://www.quotidiano.net/digitalpanel/la-nuova-medicina-di-genere-tra-patologie-rare-e-genetica-prenatale-1.8149165>

21/11/2022

PRESENTAZIONE NUOVO SETTIMANALE QN ECONOMIA E LAVORO

La Direttrice di QN Quotidiano Nazionale, il Resto del Carlino, La Nazione e Il Giorno e Sandro Neri, Responsabile di QN Economia hanno incontrato, presso la sede milanese di Comin & Partners, imprenditori e stampa per presentare le novità del settimanale economico del Gruppo Monrif: un percorso crossmediale per offrire ai lettori e ai brand uno nuovo spazio di informazione economico-finanziaria

Hanno partecipato Francesco Basile (Qromo), Federico Fabretti (Comin & Partners) e Gianluca Ferranti (Covisian).

L'evento è stato organizzato in collaborazione con Comin & Partners

Il nuovo QN Economia & Lavoro cresce con l'obiettivo di dimostrare la propria rilevanza in un segmento altamente competitivo, come quello della stampa economica. Forte delle proprie relazioni e della storica esperienza editoriale sui territori, il Sistema QN riesce a differenziarsi offrendo opportunità di

comunicazione uniche e servizi capillari e puntuali, non solo nelle aree presidiate storicamente, ma anche attraverso nuovi spin off.

Territori, Innovazione, Lavoro e saper fare italiano sono le parole chiave che hanno guidato la creazione del nuovo QN Economia ispirando le nuove sezioni del settimanale cartaceo e puntando all'approfondimento e all'analisi delle notizie del settore.

Sul digitale, la nuova sezione <https://www.quotidiano.net/economia> e i canali social di Quotidiano Nazionale (Facebook, Instagram, Telegram, LinkedIn e Twitter) allargano l'offerta editoriale con contenuti di servizio, guide, infografiche, analisi economiche, strumenti e consigli per la ricerca di lavoro nella direzione di offrire ai lettori e alle aziende più spazi di informazione nell'arco della giornata.

QN Economia inoltre, offre molteplici opportunità di visibilità ai brand: infografiche, native advertising, video interviste, reel e podcast co-prodotti con le aziende stesse.

Il nuovo QN Economia cambia anche identità grafica. Sono infatti nuovi il logo, accompagnato ora dal payoff "Territori, innovazione e lavoro", e il design per la prima pagina del settimanale.

<https://www.quotidiano.net/economia/nuovo-qn-economia-presentazione-1.8306710>

26/11/2022

IL FESTIVAL DI LUCE 2022

IL SALONE DEI CINQUECENTO DI PALAZZO VECCHIO SI E' ILLUMINATO CON IL FESTIVAL DI LUCE! UN EVENTO GRATUITO E APERTO AL PUBBLICO DOVE E' STATO POSSIBILE INCONTRARE

IL BOARD E I PERSONAGGI LUCE! DELL'ANNO

Dalle 14.30 fino a sera una giornata di talk, dibattiti, musica con tanti ospiti e creator provenienti dal mondo dell'economia, della politica e dello spettacolo. Diritti civili, geopolitica, lavoro, disabilità, salute mentale, parità di genere, sostenibilità raccontati attraverso le storie di persone e aziende che ogni giorno si impegnano per un futuro migliore.

Con Agnese Pini, direttrice di Quotidiano Nazionale e la conduzione di Monica Peruzzi.

Tra gli ospiti Emma, gli Eugenio in Via di Gioia, Guido Crosetto, Margherita Vicario, Vittorio Emanuele Parsi, Dario Nardella, Lodo Guenzi, Eugenio Giani, il cast di "Tutto chiede Salvezza" e molti altri.

Firenze ha atteso con fermento il grande appuntamento di sabato 26 novembre con DREAM TIME - IL FESTIVAL DI LUCE!, l'evento, realizzato in collaborazione con il Comune di Firenze, che mette al centro temi come la coesione sociale, l'inclusione e la sostenibilità ambientale. Tantissimi gli ospiti che hanno accettato l'invito di Agnese Pini, Direttrice di QN Quotidiano Nazionale, il Resto del Carlino, La Nazione e Il Giorno, per portare la loro testimonianza e far sentire la loro voce, e grande richiesta di partecipazione del pubblico. La giornata, con inizio alle 14.30 e conclusione in tarda serata, vedrà alternarsi sul palco i vicedirettori delle testate del Gruppo - Valerio Baroncini, Luigi Caroppo e Armando Stella -, la curatrice di

Luce! Letizia Cini e alcune delle firme dei quotidiani Monrif come Ettore Maria Colombo e Arnaldo Liguori, per dialogare con gli ospiti e invitare il pubblico a riflettere. La conduzione dell'evento è stato di Monica Peruzzi, volto di Sky Tg24, media partner del Festival.

La giornata si è conclusa con un incontro parole e canzoni con protagonisti Emma e gli Eugenio in Via di Gioia e con i contributi speciali di Andrea Bocelli e Tiziano Ferro.

LUCE! è sostenuto da Atlantia, Crédit Agricole Italia, FS, Gucci, Axa, Grimaldi Lines, Nuvenia, Ruffino, Philipp Morris, Regione Toscana, Rekeep, Sorgenia, Haribo, Sky Tg24 e StartupItalia, partner che hanno creduto nel progetto e contribuito, insieme agli esponenti del board, alle riflessioni etiche, stimolo per intercettare e cavalcare il cambiamento.

Il 26 novembre LUCE! si è trasformato anche in un magazine distribuito gratuitamente con QN QUOTIDIANO NAZIONALE, IL RESTO DEL CARLINO, LA NAZIONE E IL GIORNO. Le storie più avvincenti e commoventi, le battaglie per i diritti, le lezioni di inclusione, i racconti dei membri del board: dal web all'edicola, un numero da collezione sui grandi temi del 2022.

E' stato possibile seguire l'evento anche in streaming al link www.luce.news/evento2022, sui canali social di Luce!, Quotidiano Nazionale, il Resto del Carlino, La Nazione e Il Giorno e su tg24.sky.it, media partner del festival.

<https://luce.lanazione.it/evento2022/#live>

14/12/2022

EVENTO CAVALIERI DEL LAVORO – PREMIAZIONE DEGLI STUDENTI PIU' MERITEVOLI

LOCATION: AULA MARCO BIAGI – SEDE il Resto del Carlino

Tante sono le borse di studio del valore di mille euro che il gruppo emiliano-romagnolo dei Cavalieri del lavoro, presieduto dall'imprenditore Fabio Storchi, già numero uno di Unindustria Reggio Emilia, ha deciso di destinare ad altrettanti studenti meritevoli. Si tratta di studenti di istituti tecnici tecnologici statali della regione che nell'anno scolastico 2021-2022 hanno preso 100 o 100 e lode come voto alla Maturità e che in ciascuno dei due anni precedenti avevano avuto una media minima dell'otto su dieci. La premiazione è avvenuta il 14 dicembre 2022 nell'aula Marco Biagi della sede di QN e il Resto del Carlino, in via Mattei. Presenti anche l'editore del Gruppo Andrea Riffeser Monti e la direttrice di QN, Carlino, il Giorno e la Nazione, Agnese Pini. La direttrice ha tenuto a salutare i ragazzi premiati, ricordando loro di «non perdere l'ingegno e la creatività, doti umane che, se siete arrivati qui oggi, certamente vi contraddistinguono. È questo 'genio' che permette di superare gli scogli che dovrete oltrepassare nel mondo del lavoro, spesso imprevedibile». Il presidente Storchi, assieme agli altri Cavalieri che hanno 'prediletto' i ragazzi dei propri territori, ha quindi consegnato ai giovani premiati la borsa di studio e l'attestato di merito. Presenti in sala i ventisette giovani, che hanno orgogliosamente ritirato il proprio premio. Tra loro pure un Alfiere del Lavoro, la studentessa Chiara Montaguti dell'Itts 'Marconi' di Forlì. Numerosi gli istituti statali emiliano-romagnoli che si sono distinti grazie ai loro «bravissimi»: oltre appunto al forlivese 'Marconi', anche l'Its

'Calvi' di Finale Emilia (Modena); l'Is 'Bucci' di Faenza (Ravenna); l'Is 'Curie' di Savignano sul Rubicone (Forlì Cesena); l'Its 'Morigia Perdisa' di Ravenna; l'Its 'Da Vinci' di Carpi (Modena); l'Its 'Oriani' di Faenza (Ravenna); l'Its 'Fermi' di Modena; l'Isiss 'Gobetti-De Gasperi' di Morciano di Romagna (Rimini); l'Its 'Saffi-Alberti' di Forlì; l'Is 'Marconi' di Pavullo nel Frignano (Modena); l'Is 'Einaudi' di Ferrara; l'Is 'Guarini' di Modena; l'Is 'Nobili' di Reggio Emilia; l'Its 'Pascal' di Cesena; l'Is 'Majorana' di San Lazzaro di Savena (Bologna); l'Its 'Da Vinci' di Cesena e l'Its 'Paolini Cassiano' di Imola.

MEDIAPARTNERSHIP

22/09/2022

QN QUOTIDIANO NAZIONALE, IL RESTO DEL CARLINO, LA NAZIONE E IL GIORNO MEDIA PARTNER DELLA MOSTRA: I PITTORI DI POMPEI

Il Gruppo Monrif da sempre vicino al mondo della cultura e dell'arte, ha sostenuto in veste di media partner la mostra "I PITTORI DI POMPEI" inaugurata il 22 settembre 2022 presso il Museo Civico Archeologico.

In un momento di grande difficoltà dell'intera economia internazionale, in particolare, del comparto della cultura, QN Quotidiano Nazionale, il Resto del Carlino, La Nazione e Il Giorno hanno voluto manifestare ancora una volta il proprio sostegno a questo cruciale segmento del nostro paese, supportando come media partner questa imperdibile e spettacolare mostra espositiva: un modo per ritrovare le proprie origini ed elevare lo spirito attraverso la scoperta di un inestimabile tesoro artistico.

La mostra espone i capolavori provenienti da quella che è considerata la più grande pinacoteca dell'antichità al mondo, ovvero il Museo Archeologico di Napoli. Alcuni degli splendidi affreschi che arricchivano le antiche domus romane di Pompei e delle altre città dell'area vesuviana. Oltre 100 opere che esplorano la società del I secolo d.C. a partire dalla figura dei pictores, sul cui ruolo aleggia una nuvola di mistero ancora oggi non del tutto svelato.

La mostra "I pittori di Pompei", ospitata presso il Museo Civico Archeologico di Bologna dal 23 settembre 2022, offre una prospettiva inedita per esplorare i gusti e i valori di un mondo che esercita ancora un fascino irresistibile ai nostri occhi.

Il progetto espositivo ha infatti come principale missione quella di contestualizzare il ruolo e la condizione economica di questi artisti nella società del tempo.

A cura di Mario Grimaldi e prodotto da MondoMostre, l'esposizione è il risultato della collaborazione culturale e scientifica tra Museo Civico Archeologico e Museo Archeologico Nazionale di Napoli.

08/10/2022

QN QUOTIDIANO NAZIONALE, IL RESTO DEL CARLINO, LA NAZIONE E IL GIORNO MEDIA PARTNER DELLA MOSTRA: I MACCHIAIOLI

Con le stesse motivazioni ha sostenuto in veste di media partner anche la mostra “I MACCHIAIOLI” allestita presso il Palazzo Blu di Pisa e inaugurata lo scorso 8 ottobre.

Articolata in 11 sezioni, la mostra racconta l'eccitante avventura di un gruppo di giovani pittori progressisti, toscani e non, che – desiderosi di prendere le distanze dall'istituzione accademica nella quale si sono formati, sotto l'influenza di importanti maestri del Romanticismo come Giuseppe Bezzuoli e Francesco Hayez – giungono in breve tempo a scrivere una delle più poetiche e audaci pagine della storia dell'arte non solo italiana.

Evoluzione digitale

La strategia del ramo editoriale negli ultimi anni si è focalizzata sull'ulteriore accelerazione del processo di valorizzazione della multicanalità e dell'integrazione tra diversi mezzi di informazione. Mantenendo il valore simbolico sempre riconosciuto al formato cartaceo, è considerata necessaria una spinta più significativa e diretta del canale digitale, che offre una serie nutrita di mezzi di diffusione dell'informazione complementari ai mezzi tradizionali.

In un'economia sempre più orientata alla digitalizzazione, l'obiettivo è rispondere ai criteri di semplicità e velocità richiesti dagli utenti delle testate, e dai fruitori dei contenuti digitali disponibili, tramite una serie di mezzi diversi (es. Google News, Facebook, Apple News, etc.). Gli utenti, principalmente di fascia più giovane rispetto ai lettori del quotidiano stampato, danno per scontato il fatto che i contenuti siano disponibili in maniera immediata, aggiornata, comprensibile e facilmente reperibile.

Il contributo dei lettori risulta centrale poiché, attraverso nuove forme di comunicazione, essi sono in grado di collaborare attivamente con la testata favorendo l'interazione e il miglioramento dei servizi.

L'opinione dei nostri lettori

Nello svolgimento delle attività gestite dal ramo editoriale, assume grandissima importanza il cliente, inteso sia come consumatore finale che come punto di partenza per lo sviluppo di nuove strategie e cambiamenti.

Di conseguenza, l'individuazione di strategie e aggiornamenti avviene, prima di tutto, in accordo con le opinioni e le sensazioni dei clienti.

L'attenzione verso i nostri ospiti

Attraverso il ramo alberghiero (corrispondente, come illustrato nella Nota metodologica, alla società E.G.A.), il Gruppo offre ai suoi clienti hotel di prestigio in aree centrali e strategiche. Ciascun hotel possiede un proprio sito web, tramite il quale è possibile accedere con facilità alla disponibilità delle camere e al listino dei prezzi. I pagamenti online e i dati trasferiti tramite il sito sono inoltre criptati per garantire agli ospiti la massima protezione e serenità.

Le strutture sono inoltre dotate di servizi aggiuntivi come centri SPA e palestre combinando comfort, ospitalità e professionalità al servizio offerto.

Il ramo alberghiero si propone di monitorare la soddisfazione degli ospiti attraverso questionari dedicati, in cui è richiesto al cliente (previo consenso in conformità all'attuale GDPR) di indicare il livello di

soddisfazione in relazione a diversi aspetti. Gli ospiti valutano la qualità del servizio ricevuto, delle condizioni delle camere e della struttura, la facilità nel raggiungere l'albergo e il servizio ristorante.

Nel settore dell'ospitalità, l'attenzione all'ambiente risulta se possibile più critica, poiché molti degli impatti prodotti dalla normale attività degli hotel sono il risultato delle azioni degli ospiti delle strutture.

A tal proposito, sono state avviate una serie di attività che definiscono due filoni importanti:

- Il primo rivolto ai comportamenti dello staff e all'attuazione di una gestione responsabile e sensibile alle tematiche in oggetto;
- Il secondo rivolto alla sensibilizzazione del cliente, che attraverso una serie di attività di comunicazione viene indirizzato in maniera consapevole a tenere comportamenti più responsabili, per ridurre l'impatto ambientale ed etico della sua permanenza.

Al primo filone vanno ricondotte principalmente attività interne come la capillare raccolta differenziata - dalle camere a tutti i servizi di *food and beverage*-, l'utilizzo di led a basso consumo, di fotocellule per le rubinetterie nelle zone comuni che limitano il consumo di acqua, di materie prime prevalentemente a chilometro zero, o comunque del territorio, l'utilizzo di carta riciclata per l'uso interno tra gli uffici.

Con riferimento alle iniziative rivolte ai clienti, EGA ha predisposto diverse comunicazioni che invitano a non richiedere quotidianamente il cambio della biancheria bagno e letto.

Nel medio-lungo termine, con lo scopo di proseguire la realizzazione di interventi concreti definibili eco-solidali sono inoltre in progetto piani di riqualificazione delle strutture attualmente in gestione, prevedendo l'impiego di materiali *eco-friendly*.

Infine, con riguardo ad iniziative volte a supportare lo sviluppo delle aree circostanti agli hotel, tutte le strutture adottano tariffe promozionali in occasione di eventi culturali (mostre, rassegne, ecc.) e ricreativi (concerti o eventi sportivi).

In relazione a quanto avvenuto in seguito all'emergenza sanitaria Covid-19, che a partire dal mese di marzo 2020 sino al mese di marzo 2022 ha condizionato fortemente la libertà di circolazione e fruizione dei servizi, nonché imposto misure a tutela del diffondersi del virus, è da sottolineare come tali fattori abbiano impattato non solo le performance economiche delle 3 strutture ma anche quelle operative.

In chiave gestionale, per rispondere ai fattori sopra citati, sono state sia modificate quelle esistenti che implementate delle nuove procedure operative che continuiamo comunque a mantenere, come ad esempio per le operazioni di check-in (implementazione sul sito web della sezione "*pre check-in*") o la gestione delle pulizie e sanificazioni delle camere e delle aree comuni con appositi prodotti disinfettanti, piuttosto che il rafforzamento del room service. A tal proposito è stato redatto un apposito protocollo sanitario aziendale atto a regolamentare tutte queste procedure e comportamenti a tutela sia dei dipendenti che degli ospiti delle strutture, protocollo tutt'oggi ancora in essere.

In chiave aziendale, in relazione a quanto previsto in deroga al contratto collettivo CCNL Turismo, E.G.A. si è avvalsa nel primo trimestre dell'anno dell'ammortizzatore sociale ed ha promosso contestualmente, dove possibile, il *remote working*.

Responsabilità economica

Performance economico-finanziaria

Il Gruppo Monrif ha registrato nell'esercizio 2022 **Ricavi consolidati** per € 157,9 milioni rispetto a € 149,5 milioni dell'esercizio precedente con un incremento del 5,6%, ed includono tra l'altro:

- i contributi percepiti dal Gruppo per un importo pari a Euro 6,6 milioni. Essi riguardano i crediti di imposta ricevuti per la copertura dei costi fissi del settore alberghiero, come regolamentato dai punti 3.1 e 3.12 del Temporary Framework previsto dagli aiuti di Stato per fronteggiare la crisi da COVID-19, i crediti di imposta maturati sugli acquisti di carta 2021 ed il credito di imposta, contabilizzato sul costo sostenuto nell'anno 2020, per la distribuzione ed il trasporto dei quotidiani cartacei;
- la plusvalenza netta di Euro 0,3 milioni relativa alla cessione dell'immobile ove viene svolta l'attività alberghiera relativa al Royal Garden Hotel;
- sopravvenienze attive per Euro 3,8 milioni di cui Euro 2,3 milioni relative al rilascio del fondo accantonato negli esercizi 2019 e 2020 per oneri legati a piani di prepensionamento e costi legati ai dipendenti a seguito dell'introduzione della Legge di Bilancio 2020 che aveva ridefinito per un arco temporale di 4 anni, le condizioni per l'accesso alle prestazioni di vecchiaia anticipata per giornalisti e lavoratori poligrafici. A seguito del trasferimento della funzione previdenziale dei giornalisti dipendenti dall'Inpgi all'Inps, quest'ultimo ha fornito i propri chiarimenti in merito all'applicazione dello strumento del prepensionamento nell'ambito del nuovo sistema previdenziale. Il Ministero del lavoro ha confermato l'applicabilità del prepensionamento dei giornalisti anche successivamente al 1° luglio 2022 con i medesimi requisiti anagrafici e contributivi previsti nel sistema Inpgi. La circolare dell'Inps 10/2023, ha confermato il venir meno del contributo datoriale del 30% per il finanziamento del prepensionamento (abrogato dall'accordo Fieg-Fnsi del 16 marzo 2022) e afferma che, a decorrere dal 1° luglio 2022, per i giornalisti si applicheranno gli abbattimenti (temporanei e che vengono meno al raggiungimento della pensione di vecchiaia) previsti dal Regolamento Inpgi;
- ricavi per riaddebiti, trasporti clienti e vendita di materiali di scarto (carta, ecc.) per circa Euro 3,3 milioni;
- ricavi inerenti agevolazioni fiscali previste dal PNRR nell'ambito della transizione 4.0.

Alla diminuzione dei **Ricavi editoriali** e **pubblicitari** si contrappone il significativo incremento dei **Ricavi per servizi alberghieri**, che nel precedente esercizio erano stati pesantemente influenzati dagli effetti dell'emergenza sanitaria.

I **Ricavi della stampa conto terzi** beneficiano degli effetti delle nuove commesse.

Il **Margine operativo lordo** è pari a € 15,1 milioni contro € 12,2 milioni registrati al 31 dicembre 2021. L'*Ebitda Margin* è pari al 9,6% dei ricavi consolidati (8,2% al 31 dicembre 2021) (IAP calcolato come rapporto tra il Margine Operativo Lordo e la voce di conto economico "Ricavi consolidati").

Come meglio precisato nella Relazione sulla Gestione, i risultati del corrente esercizio sono stati fortemente influenzati dal contesto macroeconomico in cui il Gruppo si è trovato ad operare, ma, grazie

ai decreti governativi che hanno previsto ampie manovre a sostegno dei principali settori in cui il Gruppo opera (editoriale e alberghiero), è stato possibile riequilibrare i maggiori costi di produzione (legati al caro materie prime ed energia) ed i minori ricavi, in particolare quelli editoriali, penalizzati dal calo dei consumi derivante dallo stato di incertezza generalizzata, con conseguenti impatti sulla propensione delle imprese ad investire in comunicazione.

Il Consiglio di Amministrazione di Monrif, alla luce di quanto sopra evidenziato, ha provveduto, con il supporto di un soggetto terzo indipendente, ad aggiornare alcune voci del piano industriale 2022-2026 precedentemente approvato e integrando le prospettive di performance economica, patrimoniale e finanziaria fino all'esercizio 2027, portando pertanto in approvazione il Piano aggiornato così formulato.

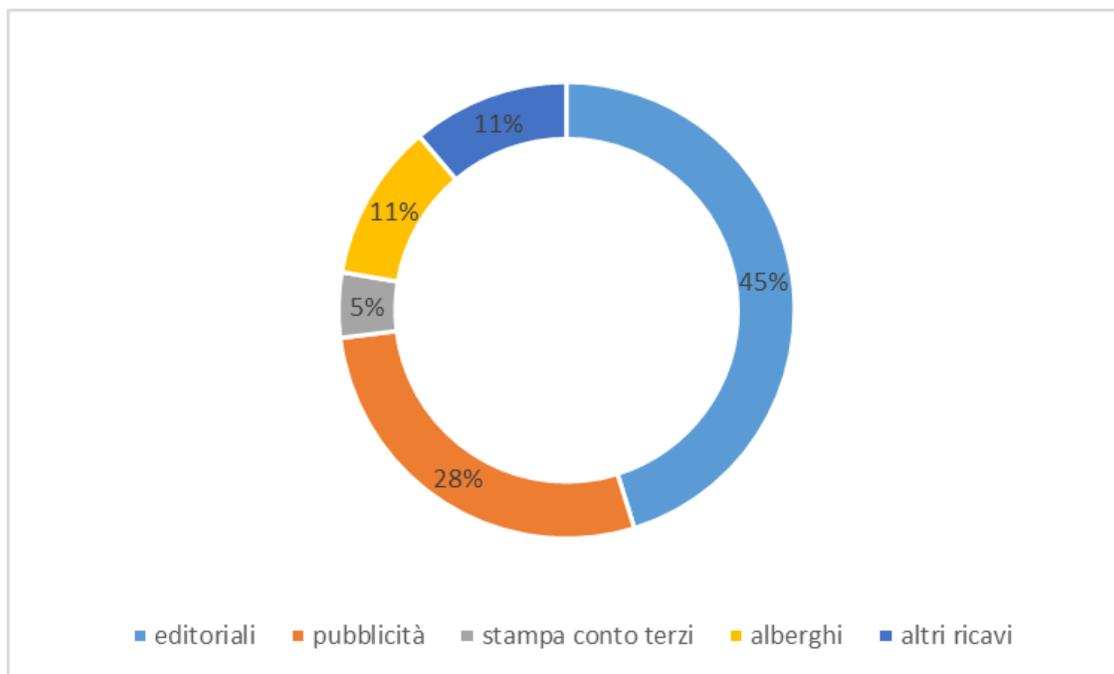
Nel Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2023 sono state verificate le variazioni soprariportate ed è stato analizzato il fabbisogno finanziario del Gruppo Monrif per i prossimi dodici mesi. Su tali basi è emerso che, i flussi di cassa attesi dalla gestione corrente, le disponibilità liquide e gli affidamenti concessi, risultano sufficienti a far fronte all'intero fabbisogno finanziario a livello di Gruppo dei successivi 12 mesi dalla data di approvazione del presente bilancio, nonché il rispetto dei parametri finanziari previsti nel periodo.

Gli Amministratori pertanto hanno predisposto il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 secondo il presupposto della continuità aziendale, tenuto conto di quanto indicato e confidenti che le previsioni economiche del Piano, con particolare riferimento a quelle relative ai Ricavi, si possano realizzare nei tempi e con i modi previsti, così da rispettare, seppur con limitati margini di variabilità, i parametri finanziari previsti dai contratti di finanziamento, seppure tali previsioni siano soggette alle incertezze tipiche del settore e di ogni attività previsionale e alle possibili ricadute derivanti dalle evoluzioni dello scenario macroeconomico e geopolitico, le quali potrebbero influenzare i risultati che saranno effettivamente conseguiti, nonché le relative modalità e tempistiche di manifestazione.

Il Consiglio di Amministrazione continuerà a monitorare con estrema attenzione l'evolvere di tali variabili, nazionali ed internazionali, sia l'andamento dei mercati di riferimento rispetto alle ipotesi di Piano, mantenendo al contempo un'attenzione proattiva e costante al contenimento di tutti i costi e all'individuazione di iniziative che possano ulteriormente tutelare la redditività ed i flussi di cassa attesi nei prossimi esercizi.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Percentuale dei ricavi consolidati di Gruppo per tipologia nel 2022



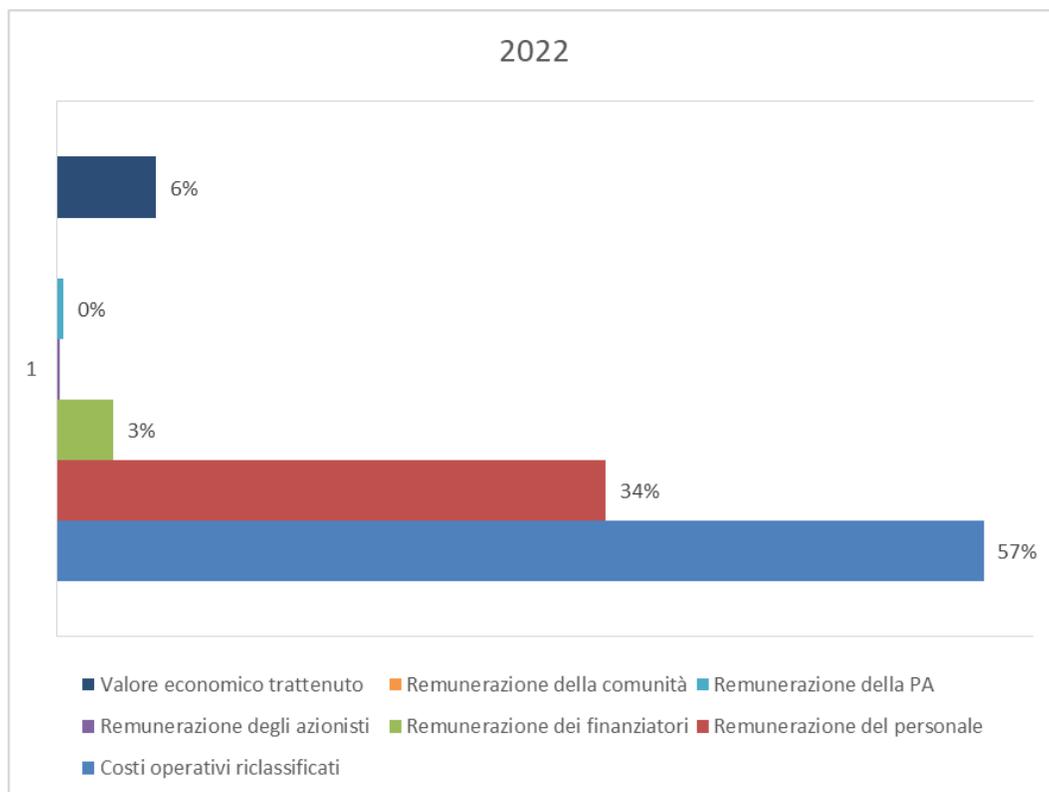
Valore generato e distribuito

Il valore economico generato dal Gruppo nel 2022 risulta pari a € 158 milioni, di cui circa il 95% è distribuito mentre circa il 6% risulta trattenuto in azienda. In particolare, il valore generato dal Gruppo nel corso del 2022 è stato distribuito principalmente ai collaboratori e ai fornitori. Il personale dipendente del Gruppo ha infatti beneficiato del 34% del valore generato mentre, ai fornitori è stato distribuito il 57% del valore, parte del quale include la remunerazione dei collaboratori esterni (giornalisti, agenzie, ecc.) che ricoprono un ruolo rilevante nello sviluppo delle attività del Gruppo.

La restante parte del valore generato è stata distribuita ai finanziatori (attraverso il pagamento dei tassi di interesse), agli azionisti ed alla Pubblica Amministrazione.

Il prospetto di valore aggiunto riportato è stato calcolato sulla base del conto economico consolidato del Gruppo in data 31 dicembre 2022.

Prospetto del valore economico generato distribuito dal Gruppo nel 2022



La Tassonomia Europea

La **Tassonomia Europea** (disciplinata dal Regolamento UE 2020/852, di seguito anche il “Regolamento Tassonomia”) è un sistema di classificazione delle attività economiche voluto dall’Unione Europea per mettere chiarezza in un ambito dove in passato si sono verificate situazioni ambigue riguardo alla reale capacità di imprese di agire in modo da non danneggiare l’ecosistema e di favorire la transizione verso le emissioni zero.

In particolare, un’attività economica è considerata ecosostenibile (ovvero allineata alla Tassonomia) se contribuisce in modo sostanziale a raggiungere uno più obiettivi ambientali definiti dal Regolamento Tassonomia, come la mitigazione o l’adattamento ai cambiamenti climatici, l’uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine, o la transizione verso un’economia circolare e la prevenzione e riduzione dell’inquinamento, fino alla protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi. Per essere considerata sostenibile, inoltre, un’attività economica non deve arrecare un danno significativo a nessuno degli obiettivi ambientali, deve essere svolta nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia e deve essere conforme ai criteri tecnici previsti.

Successivamente alla pubblicazione del Regolamento UE 2020/852, sono intervenuti, alla data odierna, i seguenti aggiornamenti normativi:

- il Regolamento Delegato UE 2021/2139 del 4 giugno 2021 (c.d. “Atto Delegato sul Clima”) ha fissato i criteri tecnici secondo i quali un’attività economica è considerata contribuire in modo sostanziale agli obiettivi di mitigazione ed adattamento al cambiamento climatico;
- il Regolamento Delegato UE 2021/2178 del 6 luglio 2021, ad integrazione di quanto stabilito dall’Art. 8 del Regolamento Tassonomia, ha specificato i contenuti, la metodologia e le modalità di presentazione delle informazioni che devono essere comunicate;
- Il Regolamento Delegato UE 2022/1214 del 9 marzo 2022 ha infine integrato entrambi i suddetti Regolamenti Delegati, con riferimento ad alcune tipologie di attività economiche nell’ambito dell’utilizzo di fonti fossili ed energia nucleare.

Sulla base dell’articolo 8 del Reg. UE 2020/852 (di seguito anche il “**Regolamento Tassonomia**”), per l’esercizio 2022, alle imprese non finanziarie è richiesto di comunicare nella dichiarazione di carattere non finanziario la quota di fatturato proveniente da prodotti o servizi associati ad attività economiche ammissibili (“eligible”) ed allineate (“aligned”) per gli obiettivi di mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici, nonché la quota di spese in conto capitale (Capex) e la quota delle spese operative (Opex) relativa ad attivi o processi associati ad attività economiche ammissibili ed allineate rispetto agli anzi citati obiettivi¹⁶.

Monrif ha svolto un’analisi delle attività economiche svolte dal Gruppo, al fine di identificare quelle da considerarsi ammissibili ed allineate in relazione agli obiettivi anzi illustrati, e predisporre l’informativa

¹⁶ Si rimanda al Regolamento Delegato UE 2021/2178 per la definizione di tali parametri economico/finanziari (KPI)

richiesta dalla normativa di riferimento, avendo anche a riguardo i chiarimenti interpretativi forniti dalla Commissione Europea sotto forma di “Q&A” nei mesi di dicembre 2021, febbraio 2022 e dicembre 2022¹⁷.

All’esito di tali analisi, è emerso come allo stato nessuna delle attività economiche del Gruppo risulti ammissibile, e pertanto la totalità di fatturato, investimenti e costi operativi dell’esercizio 2022 siano da considerare come non eleggibili e, di conseguenza, non allineate, rispetto agli obiettivi di cui sopra.

Le tabelle presentate negli Allegati presentano le informazioni quantitative (KPI) richieste dal Regolamento Delegato UE 2021/2178, con riferimento all’esercizio 2022. Si precisa al proposito che, al fine del calcolo di tali parametri:

- per il calcolo del KPI turnover è stata considerata la somma dei ricavi derivanti da vendita di prodotti e prestazione di servizi in conformità con lo IAS 1 par. 82(a) e la Direttiva 2013/34/EU che definisce, per quanto riguarda il denominatore, il “Net Turnover” come i ricavi derivanti da vendita di prodotti e prestazione di servizi al netto di IVA, resi e altre tasse aggiunte;
- il KPI CAPEX tiene in considerazione la somma di tutti gli incrementi, avvenuti nell’arco dell’esercizio 2022, a elementi tangibile e intangibile di stato patrimoniale inclusi i diritti d’uso derivanti da IFRS 16;
- il KPI OPEX tiene in considerazione la somma delle spese operative associate alla Ricerca e Sviluppo, manutenzione quotidiana di impianti produttivi ed asset aziendali, e contratti di locazione di breve durata.

In conclusione, si ritiene opportuno precisare che nel condurre le sopra menzionate attività di analisi e predisposizione delle disclosure relative alla Tassonomia, la Direzione aziendale ha adottato nel complesso un approccio prudentiale e basato sulla propria comprensione ed interpretazione, allo stato delle attuali conoscenze, dei requisiti normativi applicabili. In tale contesto, l’attesa pubblicazione della normativa tecnica di riferimento per gli ulteriori obiettivi ambientali definiti dall’Art. 9 del Regolamento Tassonomia, nonché l’intervento di ulteriori evoluzioni nell’interpretazione del medesimo, potrebbero portare a modifiche sostanziali nelle valutazioni e nel processo di calcolo dei KPI per il prossimo anno di rendicontazione.

¹⁷ Si veda al proposito sezione “Frequently Asked Questions” della pagina web https://finance.ec.europa.eu/sustainable-finance/tools-and-standards/eu-taxonomy-sustainable-activities_en

Imposte

Il Gruppo attraverso le sue società opera esclusivamente sul territorio nazionale. Al riguardo, nell'ordinarietà ci si attiene a quella che è la normativa italiana, e solo in caso di operazioni straordinarie vengono svolte analisi preventive di carattere fiscale.

All'interno del Gruppo Monrif non vi è una strategia fiscale formalmente approvata e riesaminata con regolarità, e l'approccio fiscale non è dettato dalle strategie di business, limitandosi ad applicare la fiscalità dovuta nel rispetto delle normative vigenti e sul rispetto dei seguenti principi:

ONESTÀ - Il Gruppo, in linea con la propria strategia di sostenibilità, agisce secondo i valori dell'onestà e dell'integrità nella gestione dell'attività fiscale, essendo consapevole che il gettito derivante dai tributi costituisce una delle principali fonti di contribuzione allo sviluppo economico del territorio.

LEGALITÀ - Il Gruppo persegue un comportamento orientato al rispetto delle norme fiscali applicabili e si impegna al pieno rispetto delle stesse.

TRASPARENZA - Il Gruppo mantiene un rapporto collaborativo e trasparente con l'autorità fiscale.

Il Direttore Amministrazione e Finanza della Capogruppo Monrif S.p.A. svolge le attività di coordinamento fiscale per le operazioni di carattere ordinario e straordinario per le società controllate. Per le operazioni ordinarie, le scadenze di calendario sono quelle previste dalla normativa di riferimento per la predisposizione del consolidato nazionale (mensile per l'iva, a giugno e novembre per l'Irap e l'Ires). In particolare, il Direttore Amministrazione e Finanza, sulla base delle scadenze fiscali relative agli anni precedenti e delle indicazioni che riceve periodicamente dai consulenti esterni di cui si avvale il Gruppo, comunica ai suoi collaboratori le date entro cui effettuare le liquidazioni e le dichiarazioni fiscali nei confronti dell'erario. In corrispondenza della chiusura di ogni periodo contabile (annuale o trimestrale), il Direttore Amministrazione e Finanza riceve dai referenti delle società controllate la comunicazione relativa alla determinazione delle imposte correnti e differite, per la determinazione dell'eventuale imponibile fiscale del Gruppo che aderisce al consolidato fiscale nazionale.

Il Direttore Amministrazione e Finanza comunica, altresì, ai suoi collaboratori le variazioni intervenute nella normativa fiscale applicabili al Gruppo.

Durante l'intero processo il Direttore Amministrazione e Finanza si avvale della consulenza di uno studio commercialista per la predisposizione delle dichiarazioni fiscali (imposte dirette ed IVA).

Monrif si avvale inoltre di consulenti fiscali esterni per l'analisi delle novità fiscali generalmente emanate in occasione della manovra finanziaria del Governo, al fine di verificare la presenza di norme che possono interessare l'attività propria e quella delle controllate.

Monrif si avvale inoltre di consulenti fiscali esterni per l'analisi delle novità fiscali generalmente emanate in occasione della manovra finanziaria del Governo, al fine di verificare la presenza di norme che possono interessare l'attività propria e quella delle controllate.

In assenza di un approccio specifico per il coinvolgimento degli stakeholder (comprese le Autorità Fiscali) e la gestione delle loro preoccupazioni in materia fiscale, il Gruppo si impegna a fornire agli stessi i chiarimenti (ritenuti necessari o direttamente richiesti da loro) con la massima tempestività e trasparenza.

Rapporti con gli azionisti

Il Gruppo Monrif assicura la piena trasparenza delle scelte effettuate e assume quale proprio obiettivo quello di mantenere e sviluppare un dialogo costruttivo con i propri azionisti. Pertanto, in coerenza alle procedure definite, fornisce loro tempestivamente tutte le informazioni che possono influire sulla decisione di investimento, affinché sia possibile operare scelte informate e consapevoli.

La Società ha individuato nel dott. Nicola Natali e nel dott. Luca Ceroni i rappresentanti delle relazioni con la generalità degli Azionisti e con gli Investitori istituzionali. L'informativa agli Investitori, al Mercato e alla stampa è costantemente assicurata da comunicati stampa, nonché dalla documentazione disponibile sul sito internet della Società www.monrif.it.

Conseguentemente l'operazione di fusione per incorporazione di Poligrafici Editoriale S.p.A. in Monrif S.p.A., quest'ultima ha rinnovato a **Banca Finnat Euramerica S.p.A.** l'incarico di operatore Specialista, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4.4.1 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (il "**Regolamento**"), relativo alle proprie azioni ordinarie quotate al mercato Euronext Growth, con l'obiettivo di sostenerne la liquidità.

L'incarico ha durata annuale, rinnovabile alla scadenza previo accordo tra le parti. Lo Specialista svolge pertanto le attività atte a sostenere la liquidità del titolo esponendo continuamente sul book di negoziazione proposte in acquisto e in vendita secondo le modalità previste all'art. IA.4.4.1 delle Istruzioni al Regolamento.

In data 28 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il regolamento relativo alla politica di dialogo con gli azionisti per assicurare un rapporto costante ed aperto con tale categoria di Stakeholder.

Responsabilità sociale

Il Gruppo dedica particolare attenzione alle risorse umane nella piena consapevolezza della loro importanza e centralità nella crescita della società stessa. Il loro contributo è considerato indispensabile così come la loro crescita professionale all'interno di un ambiente stimolante e positivo.

Il percorso di carriera, dalla selezione iniziale ai successivi avanzamenti, si sviluppa in modo trasparente in coerenza con le procedure interne. I criteri di valutazione utilizzati sono chiari e atti a valutare la reale corrispondenza con i profili attesi e i profili richiesti.

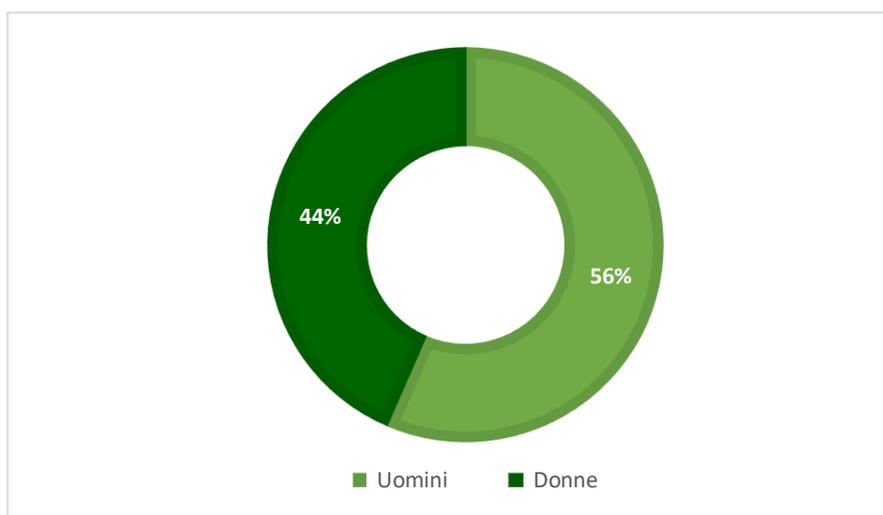
All'interno del Codice Etico del Gruppo è valorizzata e riconosciuta la centralità delle risorse umane quali principale fattore di successo dell'impresa. In quest'ottica, Monrif si impegna, anche attraverso la definizione di procedure formalizzate, a garantire trasparenza, affidabilità e coerenza nelle fasi di selezione, di assunzione e di avanzamento di carriera del personale. La gestione dei rapporti di lavoro è orientata a garantire pari opportunità e a favorire la crescita professionale dei dipendenti.

La composizione dell'organico

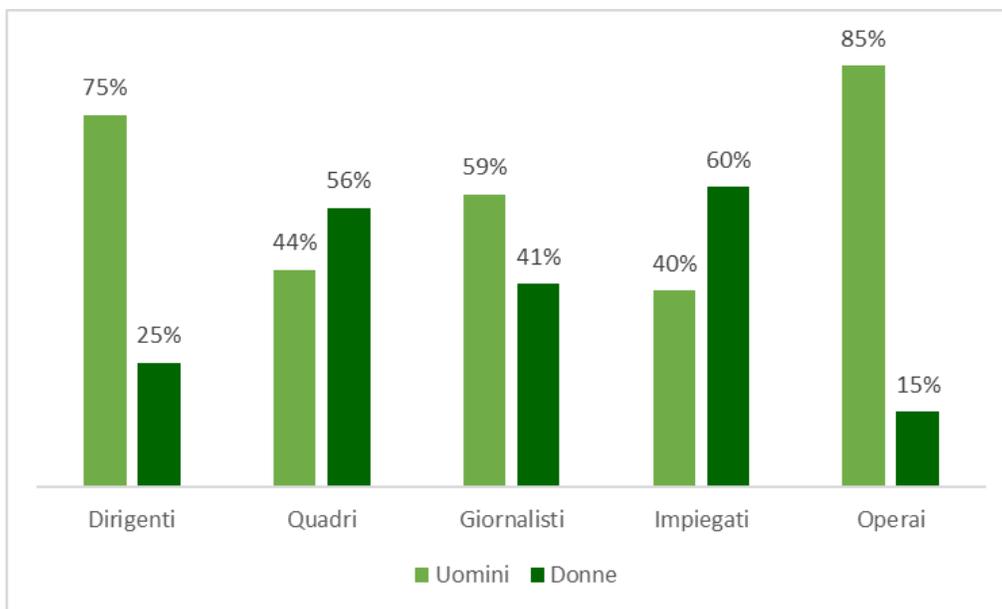
La gestione dei rapporti di lavoro è orientata a garantire le pari opportunità, valorizzando le diversità e favorendo la crescita professionale di tutti i dipendenti. Il 44% del personale del Gruppo Monrif è composto da donne.

L'organico impiegato nelle società del Gruppo ha subito un legger aumento di circa il 1% rispetto all'anno precedente passando da 785 dipendenti al 31 dicembre 2021 a 793 dipendenti al 31 dicembre 2022.

Dipendenti del Gruppo per genere al 31.12.2022



Ripartizione dei dipendenti del Gruppo per ruolo e genere al 31.12.2022



Circa il 93,57% dei dipendenti ha in essere un contratto a tempo indeterminato, dato in linea con gli anni precedenti.

I dati relativi al personale non comprendono i contratti a chiamata ovvero contratti intermittenti, che si riferiscono solamente al ramo alberghiero (E.G.A.). Nel 2022 i contratti intermittenti attivi nel corso dell'anno sono stati 33 (stesso dato dell'anno precedente).

All'interno del Gruppo nel 2022 gli stage attivati sono stati 28.

I tassi di turnover in entrata sono limitati (18,7%) e connessi ad esigenze di natura sostitutiva secondo le previsioni dei CCNL di categoria applicati. La percentuale di turnover in uscita del 17,5% deriva dal ricorso al pensionamento anticipato su base volontaria del personale giornalistico.

Tutti i dipendenti del Gruppo sono coperti da contrattazione collettiva (CCNL di categoria). Il periodo di preavviso per i dipendenti per cambiamenti organizzativi nelle società del Gruppo è regolato dal CCNL e richiede circa un preavviso minimo di 30 giorni che può variare sulla base del tipo di CCNL applicato, dalla categoria professionale di appartenenza e dall'anzianità.

Attrazione e sviluppo dei talenti e benessere delle persone

L'innovazione è considerata aspetto fondamentale per la continua crescita del Gruppo e ad ogni dipendente è garantita l'opportunità di innovare e sviluppare forti interrelazioni improntate alla dignità personale, alla tolleranza, alla trasparenza e alla sicurezza. I risultati di successo dipendono anche dalla capacità di coinvolgere e sviluppare le persone in un ambiente professionale, ed in coerenza con la strategia a lungo termine per indirizzare la società al raggiungimento della sua missione.

La formazione delle risorse interne è da sempre oggetto di attenzione da parte del Gruppo. Nel corso del 2022 sono stati attivati numerosi corsi di formazione, in particolare in ambito Sicurezza.

Nel 2022 il Gruppo ha svolto un totale di **3.771** ore di formazione per un totale di 5133 partecipanti.

Sulla formazione in materia di salute e sicurezza in particolare si sono svolte n. 2.388 ore di AGGIORNAMENTO SPECIFICO (alto rischio e basso rischio) raggruppando tutte le scadenze quinquennali dai corsi svolti 2017/2018 per circa 365 lavoratori coinvolti (media corso e-learning 6h).

Per quel che attiene alle ore di soft skills ci si è concentrati principalmente sulla formazione Manageriale dedicata ai Dirigenti e Professionale per alcune figure apicali.

Di seguito il dettaglio

Ore di formazione erogate dal Gruppo per tipologia contrattuale e genere

Anno 2022

	Ore Uomini	Media ore/uomini	Ore Donne	Media ore/donne	Ore Totali	Media ore/categoria
Dirigenti	225	19	68	17	293	18
Quadri	34	2	74	4	108	3
Giornalisti	1.000	4	604	4	1.604	4
Impiegati	648	7	685	5	1.333	5
Operai	387	4	46	3	433	4
Totale	2.294	5	1.477	4	3.771	5

Anno 2021

	Ore Uomini	Media ore/uomini	Ore Donne	Media ore/donne	Ore Totali	Media ore/categoria
Dirigenti	68	7	12	4	80	6
Quadri	136	11	311	16	447	14
Giornalisti	430	2	286	2	716	2

Impiegati	656	7	1.093	7	1.749	7
Operai	343	4	81	5	424	4
Totale	1.633	4	1.783	5	3.416	4

Ogni anno il Gruppo Monrif cerca di incrementare la sensibilizzazione dei dipendenti sul tema della formazione continua, vista come premio e crescita personale e professionale.

Le singole società del Gruppo, al fine di favorire un bilanciamento ottimale tra lavoro e vita privata dei propri dipendenti, hanno attivato diverse politiche di conciliazione casa/lavoro: dall'utilizzo di contratti part-time alla flessibilità dell'orario lavorativo, compatibilmente con la funzione svolta all'interno dell'organizzazione.

Come nel 2021 anche nel 2022 c'è stato un ampio uso dello smart working da parte di tutto il Gruppo. La maggior parte dei dipendenti è stato dotato di pc portatile aziendale anche per agevolare e rendere più fruibile il lavoro da remoto. Questo ha permesso sia all'azienda che alle risorse una miglior gestione della vita lavorativa e personale.

La retribuzione e altri incentivi

Monrif ha definito una politica generale sulla remunerazione volta ad attrarre e motivare le risorse in possesso di qualità professionali richieste per perseguire con successo gli obiettivi del Gruppo.

La politica riguarda la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, descrivendone la *governance* e le procedure utilizzate, nonché una informativa dettagliata ed analitica circa le voci ed i compensi che compongono la remunerazione dei soggetti sopraindicati. Tale politica è il risultato di un processo nel quale rivestono un ruolo centrale l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato per la Remunerazione ed il Collegio Sindacale della Società.

In parallelo, Monrif si pone l'obiettivo di creare valore sostenibile nel medio e lungo periodo creando un legame tra retribuzione e performance a tutti i livelli dell'organizzazione.

Il Gruppo ha previsto un sistema incentivante per i dirigenti della concessionaria pubblicitaria e degli alberghi, mentre per i dirigenti con responsabilità strategica di Monrif e Editoriale Nazionale S.r.l. è prevista una componente variabile legata al raggiungimento di specifici obiettivi di performance, al fine di incentivare i loro interessi con il perseguimento dell'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli azionisti, in un orizzonte di medio-lungo periodo.

Tutti i lavoratori del Gruppo sono inquadrati in contratti collettivi nazionali di lavoro, e vengono rispettati tutti i termini previsti dalla normativa vigente, ivi inclusa la disciplina prevista dalla contrattazione collettiva che determina i livelli retributivi minimi per livello/qualifica, o i termini differenti negoziati con le parti sociali.

Il rapporto tra la retribuzione totale dell'individuo più pagato (amministratore delegato) e quella della mediana dei dipendenti del Gruppo è pari a 26,8. La retribuzione totale dell'individuo più pagato comprende i compensi fissi e variabili. La retribuzione totale mediana dei dipendenti del Gruppo comprende i compensi fissi e variabili ed è stata calcolata considerando lo stipendio lordo annuale di tutti i dipendenti. Il rapporto tra l'aumento percentuale della retribuzione totale annua dell'individuo più pagato e l'aumento percentuale della mediana dei dipendenti del Gruppo è pari a 0,6.

Rapporto del salario base e della remunerazione complessiva tra donne e uomini¹⁸

Anno 2022

Tipologia contrattuale	Salario base	Remunerazione complessiva
	Donna/uomo	Donna/uomo
Dirigenti	0,95	0,94
Quadri	0,93	0,92
Giornalisti	0,85	0,85
Impiegati	0,86	0,86
Operai	0,62	0,61

Anno 2021

Tipologia contrattuale	Salario base	Remunerazione complessiva
	Donna/uomo	Donna/uomo
Dirigenti	1,00	1,00
Quadri	0,99	0,99
Giornalisti	0,82	0,82
Impiegati	0,80	0,80
Operai	0,44	0,44

¹⁸ I dati sulla remunerazione si riferiscono al salario base annuo lordo medio del personale dipendente in forza al 31/12 e alla remunerazione complessiva (comprensiva di straordinari e bonus) media dei dipendenti in forza al 31/12 e non comprendono collaboratori, stage e contratti intermittenti del settore alberghiero

Salute e sicurezza

Il Gruppo Monrif considera principio fondamentale la **sicurezza dei lavoratori**, dei collaboratori e di tutti i business partner e si adopera affinché la stessa sia sempre garantita in tutte le diverse fasi di processo. Nell'ambito della normativa vigente, ciascuna società del Gruppo adotta pertanto tutte le misure necessarie per tutelare l'integrità fisica e morale dei propri lavoratori. In particolare, ciascuna società si impegna affinché:

- il rispetto della legislazione vigente in materia di sicurezza, igiene e salute dei lavoratori sia considerato un valore ed una priorità;
- i rischi siano correttamente valutati con rigore scientifico collegialmente da tutte le figure del Servizio di Prevenzione e Protezione ed i rischi residui idoneamente mitigati attraverso le appropriate misure di sicurezza collettive e individuali;
- l'informazione, formazione e addestramento dei lavoratori siano erogati, aggiornati e con specificità con riferimento alla mansione svolta;
- sia garantita la consultazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- si faccia fronte con rapidità ed efficacia ad eventuali necessità o non conformità in materia di sicurezza emerse nel corso delle attività lavorative o nel corso di verifiche ed ispezioni;
- l'organizzazione del lavoro e gli aspetti operativi dello stesso siano realizzati in modo da salvaguardare la salute dei lavoratori, dei terzi e della comunità in cui il Gruppo opera.

Al perseguimento delle finalità sopra esposte, ciascuna società destina risorse organizzative, strumentali ed economiche con l'obiettivo di garantire la piena osservanza della normativa antinfortunistica vigente ed il continuo miglioramento della salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro e delle relative misure di prevenzione mantenendo salubri e sicuri i luoghi di lavoro; identificando e riducendo l'uso di materiali e/o processi che possono avere impatti negativi sulla salute e sicurezza delle persone; ideando e attuando programmi formativi specifici; integrando gli aspetti di salute e sicurezza nella pianificazione delle strategie e delle attività ad ogni livello del processo decisionale aziendale; sensibilizzando e coinvolgendo i dipendenti negli sforzi che il Gruppo compie per tutelare al meglio la salute e la sicurezza delle persone e comunicando all'esterno la propria politica, gli obiettivi e gli sforzi compiuti.

I potenziali rischi connessi alle attività del Gruppo, che possono avere impatti sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro possono essere ricondotti a due tipologie: rischi che possono potenzialmente dar luogo ad infortuni sul lavoro (uso di attrezzature, movimentazione di carichi, guida di automezzi, etc.) e rischi che possono dar luogo a malattie professionali (esposizione a sostanze e prodotti chimici, a rumore, posture incongrue, microclima, lavoro a videoterminale etc.). A questi si aggiungono i rischi, di diversa natura, legati al tragitto casa-lavoro. I dipendenti, ciascuno per quanto di propria competenza, sono tenuti ad assicurare il pieno rispetto delle norme di legge, dei principi del Codice Etico aziendale e delle procedure e protocolli aziendali ed ogni altra disposizione interna prevista per garantire la tutela della sicurezza, salute ed igiene sui luoghi di lavoro. In particolare, i lavoratori del Gruppo Monrif esercitano attività impiegate e lavorazioni attinenti l'editoria e la stampa.

Il Gruppo Monrif, alla data della presente Dichiarazione Non Finanziaria, non è ancora riuscito, nonostante i buoni propositi, ad adottare un sistema di gestione in materia di salute e sicurezza sul lavoro (SGSL), pur essendo la realizzazione dello stesso uno degli obiettivi prefissati. A tal fine, nel corso del 2022 il Gruppo ha implementato le attività propedeutiche al raggiungimento di tale obiettivo, redigendo ulteriori Procedure e Protocolli avvalendosi dei Responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione supportati da società di consulenza.

Sono stati aggiornati i DVR, ove ritenuto necessario, a seguito delle valutazioni specifiche effettuate dal Servizio Prevenzione e Protezione al fine di fare emergere la presenza di pericoli e situazioni pericolose sul lavoro. Sono state inoltre redatte nuove numerose procedure al fine di ridurre ulteriormente i rischi residui delle varie lavorazioni e mansioni. È stata inoltre implementata la segnaletica e cartellonistica nelle diverse sedi del Gruppo e sono state svolte ulteriori sessioni di approfondimento sull'addestramento per i lavoratori del comparto produttivo allo scopo di evitare lesioni o malattie professionali.

Nel corso dell'anno è stata aggiornata anche parte della modulistica relativa alla sicurezza.

In particolare si sottolinea che è a disposizione la modulistica per la segnalazione dei near miss in cui esiste una parte dedicata al SPP per determinare le azioni correttive attraverso la gerarchia dei controlli e determinare le migliorie necessarie da apporre al sistema di gestione in materia di salute e sicurezza sul lavoro. È attivo un indirizzo di posta elettronica tramite il quale tutti i lavoratori sono inviati a segnalare la presenza di eventuali pericoli e situazioni pericolose sul lavoro.

La sezione D.P.I. è stata ottimizzata ed è andata a pieno regime la procedura di consegna con registrazione sul portale aziendale in apposito modulo per ogni singolo dipendente, operazione finalizzata ad avere in costante aggiornamento la lista dei DPI consegnati, una completa tracciabilità, incluso uno specifico sistema di alert per i dispositivi in scadenza.

La presenza dei preposti, debitamente formati e atti a vigilare in materia di salute e sicurezza, ai quali viene fatta regolare opera di sensibilizzazione e aggiornamento da parte del SPP e dal Datore di Lavoro, garantisce ai lavoratori la possibilità di allontanarsi da situazioni di lavoro che si ritiene possano provocare lesioni o malattie professionali.

Al fine di rendere accessibili a tutti i lavoratori procedure, protocolli, modulistica etc. predisposti ai sensi del D.Lgs. 81/2008, è stata ridisegnata nella intranet aziendale (Portale Dipendente) una sezione appositamente dedicata "Salute e Sicurezza" e consultabile, tramite l'uso di account e password personale, da qualsiasi dispositivo sia esso interno od esterno alla rete aziendale. È stata creata anche una sezione a parte per la gestione dell'emergenza Covid.

Tali procedure sono costantemente aggiornate e implementate a cura del SPP.

Nel corso del 2022 è stata pianificata ed attuata una capillare campagna di sensibilizzazione in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro in occasione della Giornata mondiale per la salute e la sicurezza sul lavoro 2022, rivolta a tutto il personale, attraverso la intranet aziendale con slide appositamente contestualizzate e attraverso l'affissione di manifesti, richiamando l'attenzione dei lavoratori alla responsabilizzazione propria e dei colleghi.

Sono state effettuate le Valutazioni Stress Lavoro Correlato per tutte le sedi e società avvalendosi della metodologia per la valutazione e gestione del rischio stress lavoro-correlato INAIL, anche in funzione della pandemia vissuta in questi anni.

L'obiettivo principale della valutazione del rischio stress lavoro correlato concerne l'identificazione di eventuali criticità relative a quei fattori di Contenuto del lavoro (carico di lavoro, orario, pianificazione dei compiti, ecc.) e Contesto del lavoro (ruolo, autonomia decisionale, rapporti interpersonali, ecc.) presenti in ogni tipologia di azienda e organizzazione. Successivamente, partendo dall'analisi dettagliata delle criticità emerse, si dovrà proseguire implementando un'adeguata gestione del rischio, che consentirà di migliorare le condizioni di lavoro e dei livelli di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Anche se la "fase preliminare" di valutazione, effettuata, con i dati sugli eventi sentinella forniti dall'Ufficio Personale, sui vari gruppi omogenei definiti, non aveva evidenziato criticità. Per avere una valutazione più approfondita si è deciso comunque di somministrare a tutti i lavoratori, in assoluto anonimato, il "Questionario strumento indicatore" fornito dall'INAIL che consiste nell'analisi delle percezioni dei lavoratori relative a fattori di contesto e contenuto del lavoro.

Le valutazioni non hanno evidenziato particolari criticità. Pur identificando il rischio come BASSO, si è comunque provveduto a migliorare i punti che l'analisi aveva evidenziato come potenzialmente critici.

Anche nel 2022, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla persistenza della diffusione del Coronavirus (Covid-19) e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche nazionali.

L'emergenza sanitaria ha comportato una serie di azioni volte a fronteggiare il rischio della stessa. Il Comitato interno, costituito all'inizio della pandemia, dedicato alle problematiche relative all'emergenza in atto che ha aggiornato continuamente il Protocollo anti-Covid19 "Ognuno protegge tutti" e tutte le procedure atte a salvaguardare i lavoratori da possibili cluster e dando supporto attraverso una mail dedicata per tutte le esigenze dei dipendenti.

Il Comitato interno continua a coordinarsi con il medico competente per le misure da adottare in caso di situazioni di emergenza nelle diverse sedi aziendali o presso insediamenti che presentano particolari criticità, in coerenza con le disposizioni di legge e le prescrizioni da parte delle strutture sanitarie locali.

Attualmente le misure in atto all'interno del Gruppo Monrif fanno riferimento al Protocollo del 30 giugno 2022 sottoscritto dalle parti sociali ed il Ministero del lavoro, della Salute e dello Sviluppo economico, che sostituisce quello del 1° aprile 2022 per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-COV-2/covid19 negli ambienti di lavoro.

Il Gruppo Monrif come da D.Lgs. 81/2008 ha nominato un **Medico Competente** che unitamente ad una società di infermieristica si occupano del protocollo sanitario per tutti i lavoratori del Gruppo. Nello specifico, svolgono presso le diverse sedi, in orario di lavoro e secondo un calendario mensile prefissato e messo a disposizione dei lavoratori, le seguenti attività:

- effettua le visite mediche preventive, per valutare l'idoneità del lavoratore allo svolgimento della mansione specifica e l'effettuazione di visite mediche periodiche finalizzate a controllare lo stato

di salute dei lavoratori e il permanere dei requisiti di idoneità allo svolgimento della mansione specifica;

- collabora con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi;
- programma ed effettua la sorveglianza sanitaria;
- istituisce, aggiorna e custodisce, sotto la propria responsabilità, una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria;
- visita gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno o a cadenza diversa che stabilisce in base alla valutazione dei rischi;
- comunica per iscritto, in occasione delle riunioni di cui all'articolo 35, al datore di lavoro, al responsabile del servizio di prevenzione protezione dai rischi, ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata e fornisce indicazioni sul significato di detti risultati affini della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori.
- gestisce insieme agli RSPP l'emergenza Covid per i tracciamenti e il rientro al lavoro, nonché per la somministrazione di tamponi rapidi antigenici.

Inoltre, per i dipendenti, sono stipulate assicurazioni e agevolazioni al fine di dare maggiore copertura sanitaria; vengono stipulate convenzioni a seconda della categoria di lavoratori.

La privacy dei dati personali sensibili/particolari dei lavoratori è garantita dal Medico Competente che li gestisce, quale referente esterno delle società del Gruppo, nel pieno rispetto della normativa vigente ed in particolare del Reg. UE 2016/679 e del D.lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

Nel Gruppo Monrif non sono presenti comitati congiunti management-lavoratori, ma la partecipazione dei lavoratori e la consultazione degli stessi nell'ambito dello sviluppo, implementazione e valutazione della salute e sicurezza sul lavoro è garantita attraverso la presenza dei Rappresentati dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e alle Rappresentanze Sindacali Unitarie.

Con cadenza annuale, in ottemperanza all'art. 35 del D.Lgs. 81/2008, nelle società del Gruppo con più di quindici dipendenti, le figure della sicurezza si riuniscono per svolgere la Riunione Periodica seguendo l'ordine del giorno prefissato dal Testo Unico e verbalizzandone le risultanze. In tali riunioni vengono normalmente anche affrontati temi quali buone prassi e codici di comportamento al fine della prevenzione di infortuni e malattie professionali e vengono posti obiettivi di miglioramento della sicurezza complessiva sulla base delle indicazioni emerse in sede di riunione.

Tali riunioni vengono svolte per singola società mentre congiuntamente per tutte le unità produttive: a titolo di esempio per la società Editoriale Nazionale S.r.l. viene svolta 1 sola riunione annuale che comprende rispettivamente le divisioni "il Resto del Carlino", "LA NAZIONE" e "IL GIORNO", questo per condividere le problematiche e portare le buone prassi emerse in tutte le sedi.

Per le società minori, con meno di 15 dipendenti, viene redatta una relazione annuale da parte del SPP dove vengono toccati tutti i punti dell'art. 35 del D.Lgs. 81/2008.

Come da DECRETO n.179 del 12 maggio 2021 in cui il Ministero della Transizione ecologica impone alle imprese o enti pubblici con singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di regione, in una città metropolitana, in un capoluogo di provincia ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti sono tenute ad adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un Piano degli spostamenti casa-lavoro (PSCL) del proprio personale dipendente nominando, a tal fine, la figura del Mobility manager, una figura che promuove e realizza interventi di organizzazione e gestione della domanda di mobilità delle persone. Tale figura si è resa necessaria per la sede di Bologna.

Il piano degli spostamenti casa-lavoro (PSCL) è lo strumento di pianificazione degli spostamenti sistematici casa-lavoro del personale dipendente di una singola unità locale lavorativa che in collaborazione con il Comune di Bologna comporterà l'applicazione di tutte le agevolazioni a favore dei dipendenti e contributi alle aziende previste dagli accordi tra Comune di Bologna – in qualità di mobility manager di area – ed i gestori dei servizi di trasporto pubblico locale, nonché l'adesione ai progetti approvati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare gestiti dal Comune di Bologna nell'ambito del Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro, e l'eventuale adesione a nuovi progetti coordinati dal Comune di Bologna nel ruolo di Mobility Manager d'area.

Focus Società produttive

RELAZIONE CENTRO STAMPA POLIGRAFICI

In merito agli stabilimenti produttivi di Bologna e Campi Bisenzio (FI) della società Centro Stampa Poligrafici S.r.l., nel corso del 2022 è proseguita l'attività di aggiornamento di alcune valutazioni di rischi specifici (stress lavoro correlato con metodologia INAIL, rumore, movimentazione manuale dei carichi) e la redazione e condivisione con il personale dei reparti di alcune procedure ed istruzioni operative volte ad elevare gli standard di sicurezza nei luoghi di lavoro.

I preposti sono stati sensibilizzati dal D.d.L. sui compiti e responsabilità di vigilanza costante e rigorosa cui sono tenuti nei confronti dei lavoratori dei reparti di loro competenza, in relazione alle norme del DLgs. 81/08 ed alle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza, inclusa l'importanza dell'obbligo e corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e dell'utilizzo in sicurezza delle attrezzature di lavoro.

L'attività di controllo e di sensibilizzazione del D.d.L. è agevolata e supportata dalla presenza di due responsabili delegati alla sicurezza nei reparti produttivi, di un RSPP e di due ASPP, presenti in entrambi gli stabilimenti produttivi (l'ASPP di Bologna è anche ASPP per Campi Bisenzio), che supervisionano l'attuazione di tutte le misure previste, in maniera attiva e fattiva, predispongono le procedure di sicurezza e collaborano con l'Ufficio Formazione per la predisposizione dei programmi di formazione e informazione.

In merito al contenimento della pandemia da Covid19, sono stati costantemente aggiornati i protocolli, inclusa la gestione dei casi sospetti, confermati e dei contatti stretti, sulla base dell'andamento epidemico e delle disposizioni governative. La situazione è stata costantemente monitorata dal SPP, in collaborazione con il MC, gli RLS, verificando la correttezza e l'attuazione di tutte le misure definite.

E' stato attuato il piano di formazione annuale della sicurezza, tenendo conto degli obblighi formativi, sono stati individuati e formati nuovi preposti, nuovi addetti alla squadra antincendio, Primo Soccorso e BLSD.

Presso lo stabilimento di Campi Bisenzio si è proceduto all'aggiornamento del Certificato Prevenzione Incendi, sia per la parte documentale che attuativa, per la quale si segnala la sostituzione della centrale di rivelazione antincendio, l'adeguamento dei sensori fumi secondo la normativa UNI 11224 e la realizzazione di un nuovo archivio storico con impianto di spegnimento indipendente.

A dimostrazione dell'impegno della Direzione verso le problematiche ambientali e di igiene nei luoghi di lavoro, sono stati effettuati monitoraggi degli inquinanti aero dispersi sia su postazioni di campionamento fisse nei reparti durante la produzione, che direttamente sugli operatori addetti alla stampa. Sia a Bologna che a Campi Bisenzio i risultati dei certificati di analisi hanno dato esito negativo, con valori molto al di sotto dei limiti soglia.

A Bologna si è provveduto alla richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale per rinnovo di autorizzazione settoriale alle emissioni in atmosfera che è stata preceduta da alcuni audit di

compliance normativa, approfondendo gli aspetti di maggior interesse rispetto all'attività industriale svolta e alle potenziali criticità. La domanda presentata a giugno 2022, con il supporto di una società di ingegneria specializzata nella redazione di una lunga ed esaustiva relazione, è stata oggetto di scambi documentali con l'Ente Preposto, in attesa della conclusione dell'iter burocratico.

E' continuata l'attività di collaborazione con l'Internal Audit per la realizzazione della parte documentale relativa alle procedure di sicurezza, secondo i criteri standard condivisi da tutte le società del Gruppo Monrif.

E.G.A. EMILIANA GRANDI ALBERGHI

La Società, nello svolgimento della propria attività, s'impegna a tutelare l'integrità morale e fisica dei propri dipendenti, dei consulenti, dei collaboratori, di tutti i propri interlocutori e soprattutto dei propri clienti.

A tal fine E.G.A. assicura ai propri dipendenti (compresi i dirigenti), e collaboratori, lo svolgimento della propria attività in ambienti di lavoro idonei a salvaguardarne la salute, la sicurezza e l'integrità fisica e morale, in conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti. Per questo promuove comportamenti responsabili e sicuri e adotta tutte le misure di sicurezza richieste dall'evoluzione tecnologica per garantire un ambiente lavorativo sicuro e salubre, allo specifico scopo di prevenire e soprattutto impedire i delitti di omicidio colposo e lesioni personali colpose gravi o gravissime commessi in violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro.

E.G.A. opera nel rispetto dei requisiti definiti dalle specifiche normative del D.Lgs 81/08, con un approccio volto al miglioramento continuo.

Il team del SPP ha la responsabilità di garantire un ambiente di lavoro sicuro e conforme alle normative vigenti, definire le linee guida di salute e sicurezza, coordinare le attività di monitoraggio e, ove necessario, di miglioramento delle condizioni di sicurezza, mantenere i rapporti con i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

Ogni dipendente svolge un ruolo fondamentale. La diffusione di una cultura della sicurezza e della responsabilità individuale e la creazione di consapevolezza dei rischi, sono infatti fattori centrali per continuare ad offrire un ambiente di lavoro sicuro. Grande attenzione è rivolta anche alla sicurezza dei lavoratori e degli appaltatori, che effettuano un'attività lavorativa all'interno delle strutture gestite da E.G.A.

La Società dedica molta attenzione e investe molte energie nella gestione della salute e sicurezza al fine di limitare quanto più possibile il verificarsi di infortuni, adottando un approccio di tipo preventivo e di controllo pur non avendo attività ad alto rischio.

Tutti i dipendenti E.G.A. e i fornitori di servizi maggiormente esposti a rischio di sicurezza sul lavoro, come le imprese di pulizie, facchinaggio e manutenzioni, sono monitorati costantemente dal SPP.

E.G.A. organizza riunioni, sopralluoghi etc. sul tema della sicurezza, a cui partecipano i vari rappresentanti dell'Azienda di volta in volta interessati, quali il DL, il DL delegato, il medico

competente, i responsabili del servizio di prevenzione e protezione e i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza. Nell'ambito delle verifiche si condividono analisi e risultati relativamente alla valutazione dei rischi, all'andamento degli infortuni, alla formazione e ai dispositivi di protezione individuale utilizzati.

Nel 2022, un'attenta gestione degli spazi di lavoro, una costante attività di comunicazione e sensibilizzazione, volte alla prevenzione, nonché al monitoraggio della corretta applicazione delle iniziative di miglioramento, hanno contribuito a limitare il numero di infortuni sul posto di lavoro, sia per i propri dipendenti sia per quelli delle imprese di pulizie, facchinaggio e manutenzioni.

Nel corso dell'anno, inoltre, sono state realizzate importanti iniziative quali: il completamento del piano di formazione per nuovi assunti e l'aggiornamento per i dipendenti in ambito salute e sicurezza, nonché l'aggiornamento del sistema di evacuazione in caso di emergenza e incendio.

Non è stato registrato nessun infortunio superiore ai 40 giorni, né tra i dipendenti né tra gli appaltatori.

Infortuni

Le procedure adottate dalle società del Gruppo Monrif sono state elaborate seguendo il D.Lgs. 81/2008. Le statistiche vengono registrate sia in forma telematica (infortuni) sia con registrazioni a cura del SPP (*near miss*).

Nel corso del 2022, il Gruppo Monrif ha registrato 3 infortuni non gravi, di cui due in itinere, che hanno interessato i dipendenti del Gruppo. I 3 infortuni hanno coinvolto un lavoratore di CSP (lieve schiacciamento della mano), un lavoratore di EGA (in itinere) e 1 lavoratore di Editoriale Nazionale (in itinere).

Nel 2022, l'indice di gravità del Gruppo si attesta a 0,71, in linea rispetto al 2021. Nel corso del 2022 non sono stati accertati casi di malattie professionali.

Infortuni sul lavoro – Collaboratori esterni

Per quanto riguarda gli esterni, non dipendenti del Gruppo, che operano presso i siti del Gruppo e/o sotto il controllo del Gruppo, sono stati monitorati gli infortuni di collaboratori e manutentori, imprese di pulizia e addetti alla portineria.

Il monitoraggio nel 2022 ha evidenziato tre infortuni, un aumento negativo rispetto all'assenza di infortuni nel 2021.

Responsabilità ambientale

La responsabilità di Monrif si estende anche alla sfera ambientale.

Il Gruppo Monrif, all'interno del Codice Etico, dichiara il suo impegno al rispetto dell'ambiente come risorsa da tutelare, a beneficio della collettività e delle generazioni future. Nel rispetto delle normative vigenti, il Gruppo adotta le misure più idonee a preservare l'ambiente, promuovendo e programmando lo sviluppo delle attività in coerenza con tale obiettivo e promuovendo iniziative di sensibilizzazione. Un esempio di tale approccio, legato all'impegno nella ricerca di soluzioni tecnologiche per limitare l'impatto ambientale, è stata la sostituzione del compressore ad inverter con potenza di 170 kW con uno di taglia inferiore (110 kW) più idoneo alle esigenze produttive permettendo di migliorare i consumi energetici relativamente allo stabilimento produttivo CSP di Bologna. In parallelo è stata abbassata la pressione di esercizio da 8,0 a 7,5 bar e sono state individuate, grazie ad uno strumento ad ultrasuoni, ed eliminate le relative perdite.

Sempre nell'ottica di contenere ed abbassare i consumi energetici, anche a seguito della chiusura della produzione di Rotopress International nello stabilimento di via Enrico Mattei, è stata sostituita la vecchia regolazione Siemens (anno 2000) a servizio delle 3 Unità Trattamento Aria (UTA) del reparto Rotativa Goss – HT70 che non funzionava più correttamente e non permetteva di configurare orari di accensione / spegnimento e di differenziare le temperature dei locali durante la giornata.

Con l'intervento è stata sostituita l'unità centrale con una attuale sempre marca Siemens, ed è stata interfacciata con la supervisione Arena – Honeywell come tutti gli altri impianti HVAC dello stabilimento. Ciò ha consentito di creare programmi orari di accensione/di spegnimento efficienti e di differenziare la temperatura ambiente in funzione delle esigenze produttive.

Oltre a queste misure durante l'anno 2022, si è comunque provveduto a massimizzare il risparmio per quanto riguarda energia elettrica e gas a causa dei costi molto elevati.

L'attività del Gruppo è caratterizzata da due business che presentano caratteristiche differenti (editoria ed ospitalità) per cui ove rilevante viene riportato il dettaglio del ramo editoriale ed il ramo alberghiero.

L'attività con maggiore impatto ambientale/produttiva del Gruppo Monrif si concentra nell'attività di stampa svolta da CSP, parte del ramo editoriale. Per questo motivo è stata condotta un'analisi ambientale che analizza tutte le attività della società negli stabilimenti di Bologna e Campi Bisenzio con riferimento a: consumi di energia, emissioni in ambiente, prelievi idrici, gestione dei rifiuti, rumore, uso del suolo, consumo di sostanze e traffico veicolare.

I dati e le informazioni rendicontati in questo capitolo si riferiscono agli stabilimenti e uffici del Gruppo con riferimento alle società consolidate integralmente. Eventuali limitazioni di perimetro sono opportunamente riportate con riferimento ai grafici e alle tabelle. Si precisa inoltre che i dati relativi a consumi energetici ed emissioni per l'esercizio 2021, posti a confronto nel successivo paragrafo "Gestione delle risorse energetiche" e presentati nella tabella "Consumi all'interno dell'organizzazione" degli Allegati, sono stati rideterminati rispetto a quanto pubblicato nella precedente Dichiarazione Non Finanziaria a seguito di un approfondimento dell'analisi dei consumi energetici del Gruppo. Sono stati

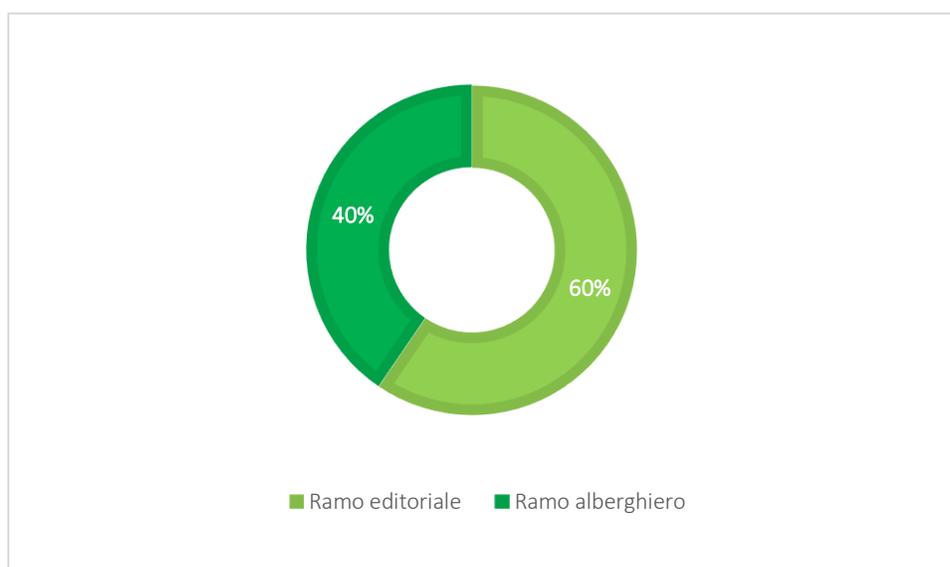
ricompresi nel totale dei consumi anche i consumi legati al combustibile utilizzato per il parco auto. Si rimanda alla Dichiarazione Non Finanziaria 2021 per consultare i dati precedentemente pubblicati.

Gestione delle risorse energetiche

Consumi energetici all'interno dell'organizzazione

I consumi totali di energia del Gruppo nel 2022 si attestano intorno ai 76.776 GJ, in linea con i consumi del 2021. Nello specifico si può notare come circa il 60% dell'energia consumata sia attribuibile al ramo editoriale (principalmente imputabili all'attività di stampa), contro circa il 40% dei consumi energetici attribuibili al ramo alberghiero.

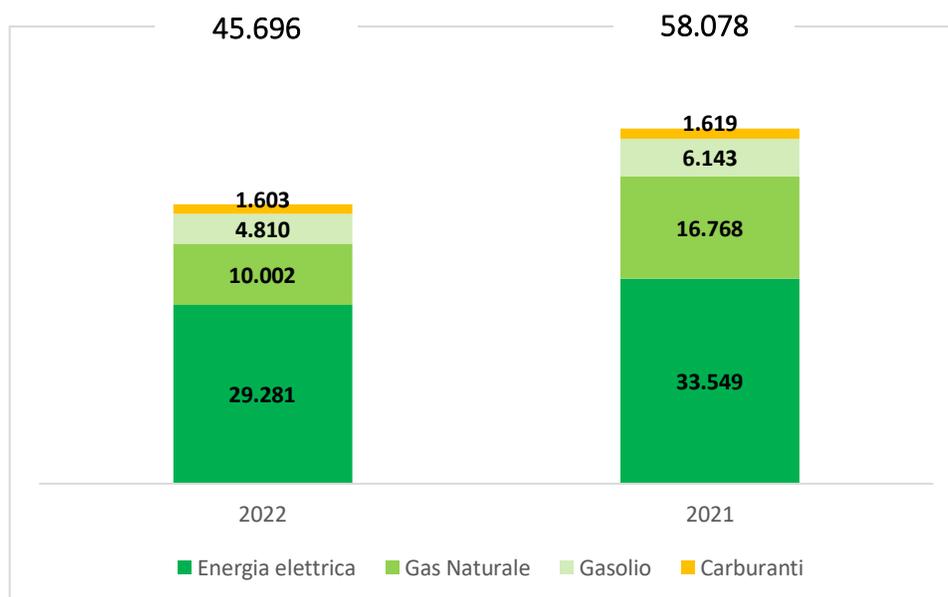
Consumi di energia del Gruppo suddivisi per tipologia di business nel 2022 (% sul totale consumo di Gruppo)



Nel corso del 2022, il ramo editoriale ha consumato all'incirca 45.696 GJ di energia, una riduzione di 21% rispetto all'anno precedente. Il Gruppo non ha fatto ricorso all'acquisto di certificati di Garanzia di Origine attestanti la provenienza dell'energia elettrica consumata da fonti rinnovabili.

Per quanto riguarda i consumi di gas naturale e di gasolio, legati all'attività di riscaldamento degli ambienti di lavoro, sono diminuiti a seguito della richiesta da parte della Direzione di contenere i consumi energetici, sfruttando il ricircolo dell'aria delle Unità Trattamento Aria e chiudendo le serrande esterne delle stesse nei periodi più rigidi o afosi. I consumi di carburante si attestano a 1.603 GJ, in linea con i consumi del 2021.

Consumi energia del ramo editoriale (GJ)¹⁹



I consumi energetici del ramo alberghiero hanno subito un incremento di circa il 58% rispetto all'anno precedente, dovuto principalmente all'aumento delle presenze nelle strutture alberghiere, che rispetto al 2021 sono quasi triplicate. Il 2022 ha visto infatti la riapertura completa dell'attività alberghiera sia a Bologna che a Milano, facendo registrare un numero di presenze solo di poco inferiore (circa il 6%) al periodo pre-Covid (2019).

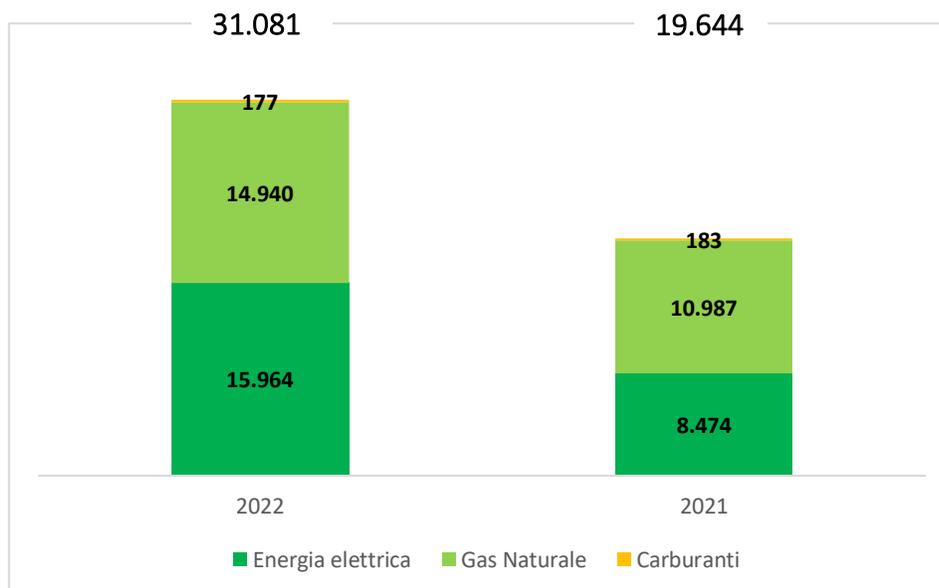
A fronte di tale incremento, prendendo però come metro di paragone i consumi energetici del ramo alberghiero durante il periodo pre-pandemia, nel 2022 si è registrata una diminuzione dei consumi energetici di circa il 20%²⁰. Tale diminuzione è giustificata, oltre che da un attento monitoraggio dei consumi, da una serie di accorgimenti intrapresi da EGA, quali utilizzo di lampadine a LED, chiusura della SPA (ancora chiusa alla data di pubblicazione del presente bilancio), diffusione di volantini nelle camere per comunicare ai clienti come ridurre gli sprechi, sia per quanto riguarda il set da bagno che gli asciugamani.

Come citato in precedenza per il ramo Editoriale, anche per i consumi del ramo Alberghiero è stato ricompreso il consumo di combustibile utilizzato per il parco auto. Tale consumo si attesta a 177 GJ, una leggera diminuzione di 3,4% rispetto a 2021 principalmente dovuta a un uso meno intenso.

¹⁹ Con riferimento ai consumi di gas naturale e gasolio delle redazioni situate in condomini che considerano l'anno diversamente per poter calcolare i consumi in maniera uniforme, si è ricorso a stime, utilizzando un campione di redazioni con i consumi reali e rapportandoli attraverso la superficie delle altre redazioni.

²⁰ Nel 2022 infatti si sono registrate 144.784 presenze a fronte di 31.081 GJ di consumi energetici, nel 2019 tali dati erano pari a 153.251 presenze e 39.268 GJ.

Consumi energia del ramo alberghiero (GJ)



Intensità energetica

Per il calcolo dell'intensità energetica, i consumi energetici vengono rapportati ad indicatori produttivi e gestionali significativi, ottenendo indici di intensità di consumo in grado di sottolineare eventuali differenze negli anni, nell'efficienza e nella gestione dell'energia all'interno dell'azienda.

Questi dati consentono di confrontare le prestazioni energetiche del Gruppo con indicatori di produttività e volume delle attività. Di conseguenza, è stato deciso di utilizzare due denominatori diversi a seconda del business analizzato. Per il ramo editoriale, il consumo energetico viene rapportato al totale di carta consumata durante l'anno²¹. Con riferimento invece al ramo alberghiero, sono state prese in considerazione le presenze dell'anno negli hotel, come indicazione del volume di attività²².

Intensità (GJ/t) - (GJ/n. di presenze)	Indici di intensità di consumi di energia all'interno dell'organizzazione			
	Anno 2022		Anno 2021	
	Ramo editoriale	Ramo alberghiero	Ramo editoriale	Ramo alberghiero
Intensità di energia all'interno dell'organizzazione	3,28	0,21	3,53	0,37

²¹ Le tonnellate di carta consumata durante l'anno sono riportate all'interno del capitolo "Gestione responsabile della catena di fornitura".

²² Il numero di presenze è riportato nel capitolo "Il Gruppo".

L'indice di intensità energetica all'interno dell'organizzazione (per il perimetro del ramo editoriale) passa da 3,53GJ/t del 2021 a 3,28 GJ/t nel 2022 generando un calo dell'indice di circa l'7%. Anche in riferimento al ramo alberghiero si registra una diminuzione dell'indice di intensità che, rispetto al 2021, risulta essere quasi dimezzato (-42%): ciò è dovuto ad un forte aumento delle presenze alberghiere accompagnato da un incremento non proporzionale dei consumi rispetto all'anno precedente.

Gas refrigeranti

Nel corso del 2022 sono state registrate alcune perdite di gas refrigeranti relativamente limitate, rilasciate principalmente dalle apparecchiature fisse di condizionamento dell'aria e di refrigerazione del Gruppo. Di seguito viene riportata una panoramica sintetica di queste perdite.

	Perdite dei gas refrigeranti del Gruppo (kg)	
	Anno 2022	Anno 2021
R – 407C	129	-
R – 134A	10	-
R – 410A	30	-
Totale	169	-

Emissioni e cambiamenti climatici

Le emissioni di anidride carbonica vengono calcolate considerando le attività dirette del Gruppo, cioè il riscaldamento e raffreddamento delle sedi ed il consumo energetico per la stampa dei giornali.

La corretta e sistematica quantificazione e rendicontazione delle emissioni di GHG (*Green House Gas*) consente di gestire gli impatti ambientali ad esse associati derivanti dalle attività svolte e di stabilire appropriati obiettivi e target ambientali.

Il calcolo delle emissioni è stato basato sul *GHG Protocol*, il principale standard di rendicontazione delle emissioni, che prevede la distinzione delle emissioni in categorie o Scope:

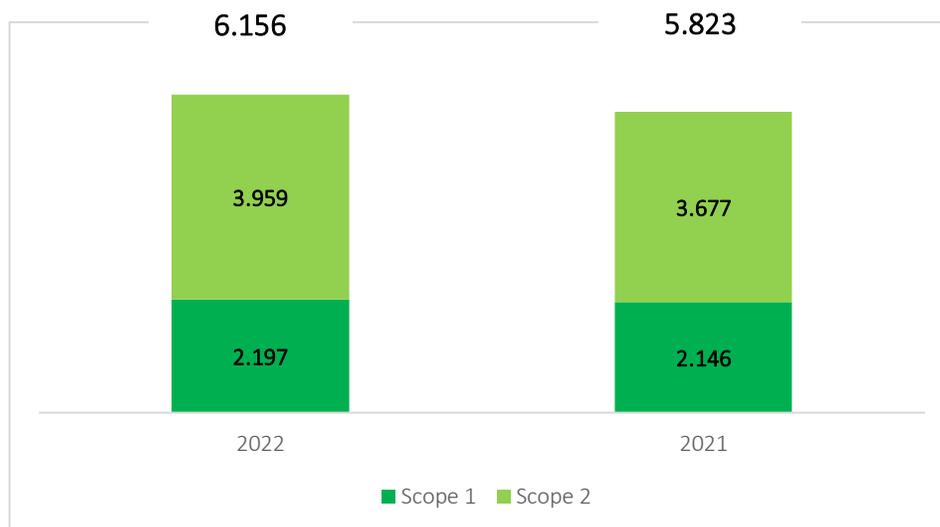
- **Scope 1** - Emissioni associate alle fonti che sono di proprietà o che si trovano sotto il controllo della società.
- **Scope 2** - Emissioni associate alla generazione di energia elettrica, calore o vapore acquistati e consumati dall'organizzazione, che fisicamente vengono immessi nel perimetro societario.

Il GHG Protocol prevede due diversi approcci di calcolo delle emissioni di Scope 2: "Location-based" e "Market-based". L'approccio "Location-based" prevede l'utilizzo di un fattore di emissione medio nazionale relativo allo specifico mix energetico nazionale per la produzione di energia elettrica. L'approccio "Market-based" prevede l'utilizzo di un fattore di emissione definito su base contrattuale con il fornitore di energia elettrica. Vista l'assenza di specifici accordi contrattuali tra le società del Gruppo ed il fornitore di energia elettrica (es. acquisto di Garanzie di Origine), per questo approccio è stato utilizzato il fattore di emissione relativo ai "residual mix" nazionale.

Emissioni di gas serra del Gruppo²³

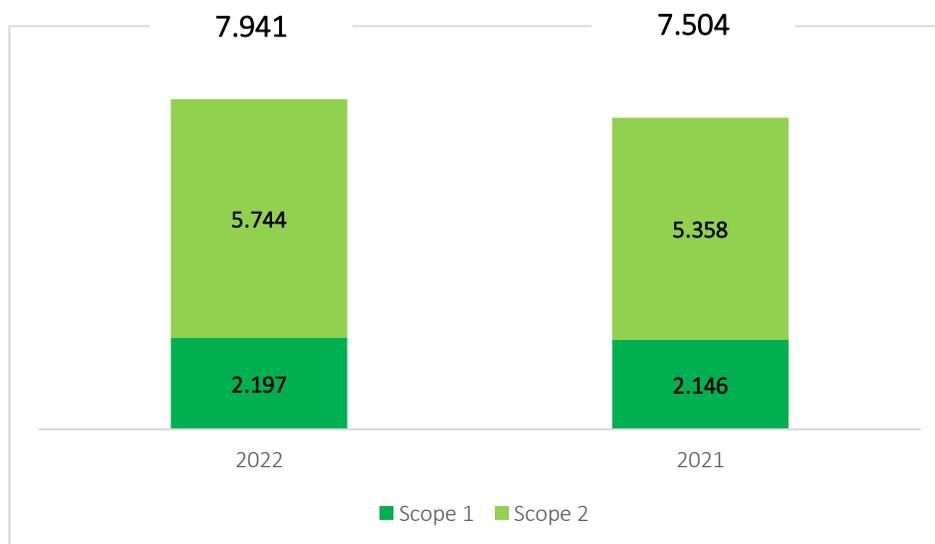
Le emissioni di gas serra (Scope 1 e Scope 2 Location Based) del Gruppo Monrif nel 2022 sono state pari a 6.156 tonnellate di CO₂, in aumento di circa il 6% rispetto al 2021.

Emissioni di gas serra del Gruppo (tCO₂) – Location-based



²³ Le emissioni di Scope 1 e Scope 2 sono espresse in tonnellate di CO₂; tuttavia, la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (in CO₂ equivalente) come desumibile dalla letteratura tecnica di riferimento. Per il calcolo delle emissioni di Scope 1 2021 e 2022 sono stati utilizzati rispettivamente i coefficienti del Ministero Ambiente - Parametri standard nazionali 2021 e 2022. Per il calcolo delle emissioni da consumo di energia elettrica 2021 e 2022 (Scope 2) sono stati utilizzati i coefficienti di Terna – Confronti internazionali 2019 (per Location based) e European Residual Mixes 2020 Fonte AIB 2021 e European Residual Mixes 2021 Fonte AIB 2022 (per Market based).

Le emissioni di gas serra del Gruppo Monrif nel 2022 sono pari a 7.941 tonnellate di CO₂, con riferimento al calcolo *Market-based* per le emissioni di Scope 2, in aumento di circa il 6% rispetto al 2021. **Emissioni di gas serra del Gruppo (tCO₂) – Market based**



Sempre con riferimento alle emissioni di gas effetto serra, di seguito si riporta il dettaglio delle emissioni di Scope 1 del Gruppo. Le emissioni di Scope 2 sono invece interamente collegate ai consumi di energia elettrica.

	Emissioni di Scope 1 del Gruppo (tCO ₂)	
	Anno 2022	Anno 2021
Gas naturale	1.405	1.560
Gasolio per riscaldamento	356	454
Gas refrigeranti	306	0
Gasolio per autovetture	96	106
Benzina per autovetture	35	26
Totale	2.197	2.146

Intensità delle emissioni di gas effetto serra

Per il calcolo delle intensità delle emissioni è stato usato lo stesso denominatore degli indicatori energetici: la quantità totale di carta consumata per il ramo editoriale e di numero di presenze negli alberghi per il ramo alberghiero²⁴. Le emissioni utilizzate al numeratore fanno riferimento alle emissioni di Scope 1 e di Scope 2 (*Location-based*).

Per il ramo alberghiero, l'intensità delle emissioni di Scope 1 e 2 è rispettivamente diminuita del 33% e del 31% rispetto al 2021, visto che, come precedentemente spiegato, i consumi energetici sono aumentati significativamente – ma non proporzionalmente - rispetto all'anno precedente, a fronte di un forte aumento del numero di presenze rispetto al 2021. In riferimento al ramo editoriale si registra un lieve aumento pari all'3% per l'intensità delle emissioni di Scope 2. Per quanto riguarda invece l'intensità delle emissioni di Scope 1, si nota un calo significativo di 18%.

	Indici di intensità delle emissioni ramo editoriale	
t CO ₂ /t	Anno 2022	Anno 2021
Scope 1	0,075	0,092
Scope 2 (Location Based)	0,184	0,178
	Indici di intensità delle emissioni ramo alberghiero	
t CO ₂ /n. persone	Anno 2022	Anno 2021
Scope 1	0,008	0,012
Scope 2 (Location Based)	0,010	0,014

Altre emissioni

Con riferimento ad altre emissioni in atmosfera (originate dal processo produttivo afferente il ramo Editoriale), oltre ai gas effetto serra, il Gruppo rilascia nell'ambiente 687 kg di NO_x e 11 Kg di SO_x²⁵.

²⁴ I dati sulla quantità totale di carta acquistata sono riportati nel paragrafo "Gestione responsabile della catena di fornitura" e negli Allegati. Il numero di presenze è riportato nel capitolo "Ospitalità – EGA Emiliana Grandi Alberghi S.r.l.".

²⁵ Per il calcolo delle emissioni di NO_x e SO_x sono state considerate le emissioni rilasciate dei camini, usati durante il processo produttivo (ramo Editoriale).

Altre emissioni del Gruppo²⁶

	Emissioni di NOx (kg)		Emissioni di SOx (kg)	
	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2021
Totale emissioni	687	862	11	13

Gestione dei rifiuti

Il Gruppo è attento alle modalità di gestione e smaltimento dei rifiuti, in conformità alle normative vigenti in materia, nella consapevolezza del ruolo che un corretto svolgimento di queste attività riveste nel rispetto della salute pubblica e in considerazione dei diritti delle generazioni future.

Monrif esercita un monitoraggio puntuale per far sì che le operazioni di gestione dei rifiuti siano effettuate in modo corretto, in pieno rispetto delle normative vigenti.

Rifiuti prodotti e smaltiti

Nel corso del 2022, il Gruppo ha prodotto in totale circa 2.233 tonnellate di rifiuti, in calo di circa il 17% rispetto al 2021. La diminuzione, nonostante il mantenimento delle commesse esterne nei centri stampa, è dovuta alla minor fogliatura dei giornali a seguito dell'aumento dei costi di carta e inchiostro.

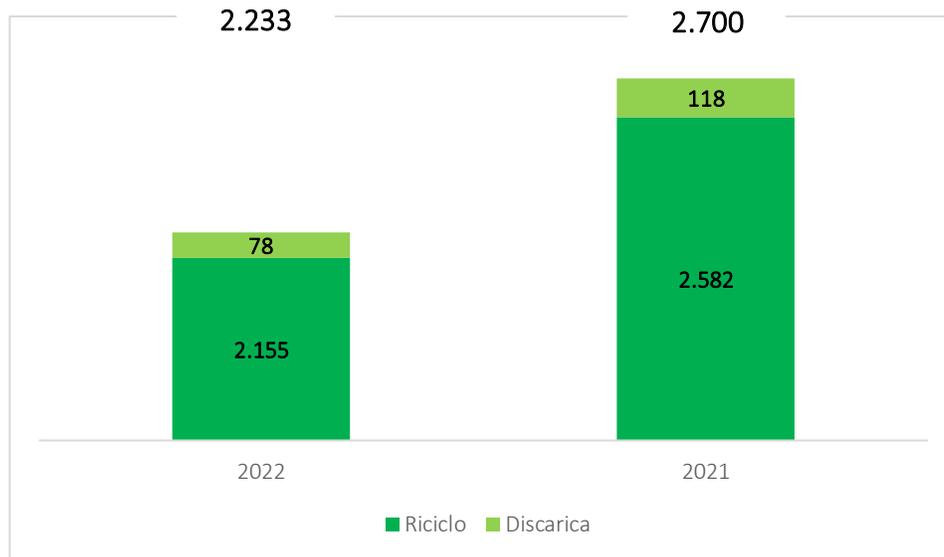
La modalità più utilizzata di smaltimento è il riciclo che riguarda circa il 96% dei rifiuti totali smaltiti. Il restante quantitativo di rifiuti è stato smaltito in discarica.

In aggiunta a questi rifiuti, gli hotel producono rifiuti solidi urbani derivanti dall'attività di occupazione delle camere e svolgimento di meeting e congressi, oltre a quelli generati dalle attività di *food&beverage*. La differenziazione dei rifiuti per tipologia di smaltimento avviene già all'interno dell'hotel attraverso appositi raccoglitori e poi stoccata in contenitori esterni ovviamente anch'essi distinti per tipologia di rifiuto. Settimanalmente gli stessi rifiuti vengono raccolti in loco dalla società di raccolta e smaltimenti HERA S.p.A.

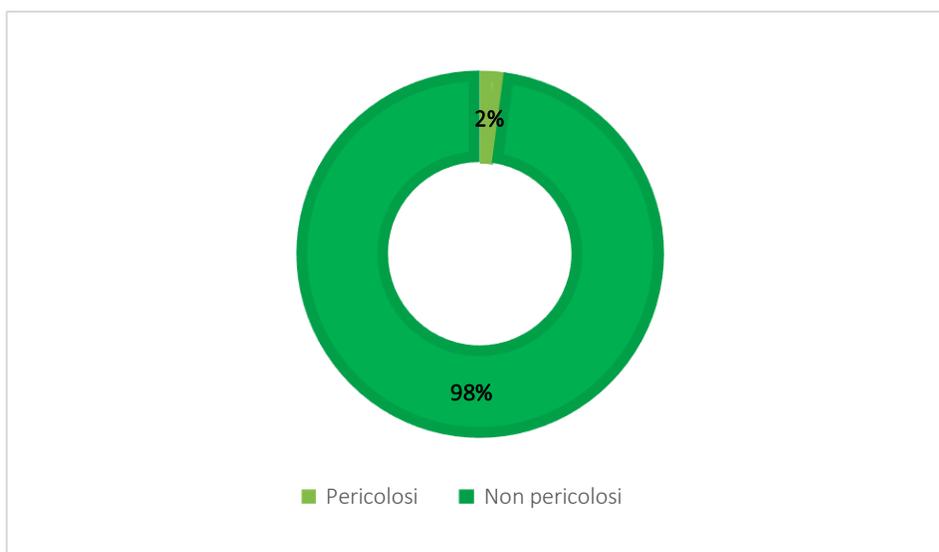
Tra i rifiuti prodotti giornalmente si hanno indifferenziati, cartoni, carta, umido, vetro e plastica. Tali rifiuti sono stati stimati dal ramo alberghiero a seconda della media di rifiuti prodotti al giorno per ospite, rapportati al totale di ospiti dell'anno. Nel 2022, i rifiuti assimilabili urbani prodotti dal ramo alberghiero si aggirano intorno alle 3,4 tonnellate di rifiuti non pericolosi.

²⁶ A seguito di un processo di miglioramento del sistema di rendicontazione, i dati 2021 relativi alle altre emissioni sono stati riesposti e differiscono rispetto a quelli pubblicati nella precedente DNF. Per il valore riportato nella Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del 2021 si rinvia al documento pubblicato sul sito Internet del Gruppo.

Rifiuti smaltiti del Gruppo per metodo di smaltimento (t)²⁷



Rifiuti smaltiti per tipologia nel 2022 (% sul totale di Gruppo)



²⁷ I rifiuti smaltiti dal Gruppo si riferiscono ai dati del ramo editoriale ed alberghiero. Con riferimento al primo, la produzione e lo smaltimento dei rifiuti fanno riferimento agli stabilimenti di Bologna e Firenze (Campi Bisenzio) ed in misura minore anche alle sedi di Bologna, Firenze e Milano.

Utilizzo delle risorse idriche

L'acqua utilizzata nelle varie sedi, stabilimenti produttivi e dai tre Hotel del Gruppo Monrif viene completamente prelevata dagli acquedotti comunali.

Gli stabilimenti produttivi consumano il 70% del totale dell'acqua prelevata dal ramo editoriale. Nello stabilimento di Bologna, l'acqua è per lo più utilizzata per il sistema di condensazione di gruppi frigo attraverso torri evaporative. Per ottimizzare i rendimenti e minimizzare i consumi idrici l'acqua viene preliminarmente sottoposta a trattamento di dissalazione attraverso osmosi inversa; questo consente di aumentare notevolmente i cicli di concentrazione. L'acqua di spurgo delle torri evaporative viene scaricata in fogna nel rispetto dei limiti. Una modesta parte di acqua è trattata e utilizzata per il processo di stampa delle rotative. Invece per lo stabilimento di Campi Bisenzio, l'utilizzo dell'acqua è necessario quasi esclusivamente per il processo di stampa delle rotative.

Il restante 30% consumato dalle varie società del ramo editoriale, sono sostanzialmente scarichi civili dei bagni, spogliatoi e bar/mensa. Il bar/mensa situato a Bologna ha, a valle, due degrassatori che vengono regolarmente puliti ogni 6 mesi.

Il ramo alberghiero produce inevitabilmente consumi maggiori di acqua dovuti alla necessità di fornire un servizio per ogni camera dell'hotel. Il 45% circa dell'acqua prelevata della società Emiliana Grandi Alberghi viene utilizzata dal Royal Hotel Carlton, segue poi il Royal Hotel Garden (36%) ed infine l'Hotel Internazionale (19%). Tutta l'acqua prelevata viene mandata in fognatura; ciò che viene mandato in fognatura riguarda servizi igienici delle camere, cucine e caffetterie.

Acqua prelevata

Nel 2022 negli impianti e nelle sedi relative al ramo editoriale sono stati prelevati complessivamente 19.738 metri cubi di acqua, in leggero calo rispetto ai 20.301 metri cubi del 2021. Per quanto riguarda il ramo alberghiero si è registrato un forte aumento (78%) dovuto essenzialmente alla ripresa del ramo dopo il periodo pandemico.

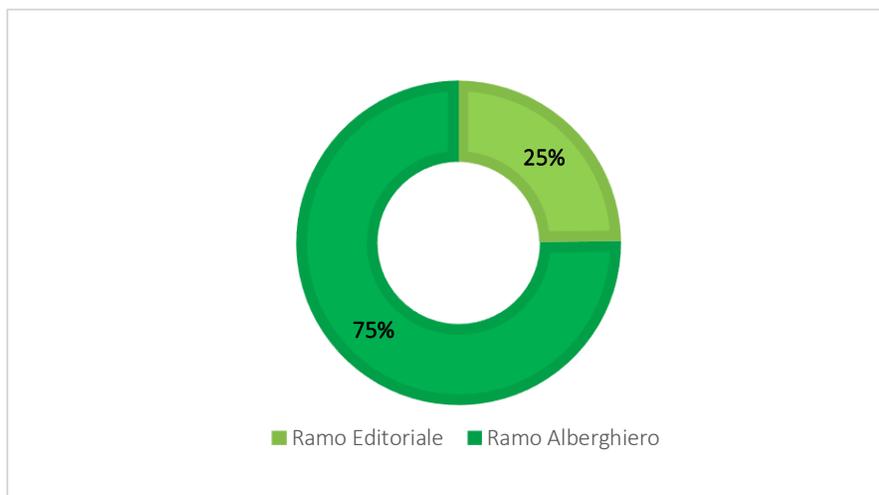
Complessivamente, il Gruppo Monrif ha prelevato 79.549 metri cubi di acqua nel 2022 (rispetto ai 53.818 metri cubi del 2021) interamente dall'acquedotto. Circa il 75% del prelievo totale deriva dalla gestione degli alberghi a dimostrazione del fatto che la stampa è un processo che non necessita l'uso di ingenti quantitativi di acqua.

Con riferimento al prelievo di acqua da aree a stress idrico, il Gruppo si avvale di *Aqueduct Tool*²⁸, sviluppato dal World Resources Institute per identificare le aree potenzialmente a rischio. Le categorie considerate come aree a stress idrico, si riferiscono alla categorizzazione "extreme scarcity" (scarsità estrema) e "scarcity" (scarsità) dello strumento.

²⁸ È possibile consultare il tool al seguente link: [Aqueduct Tool](#).

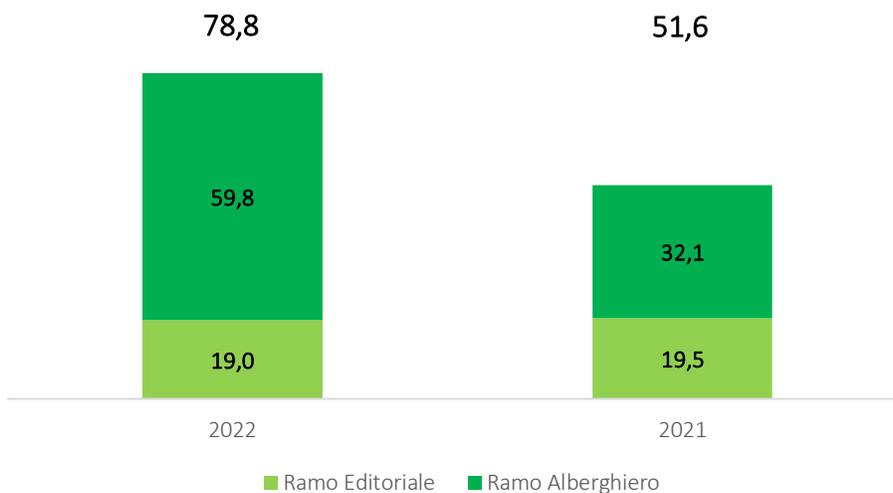
In particolare, sono risultati all'interno di aree a stress idrico tutti i siti tranne le redazioni esterne di Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Rovigo, Carrara, La Spezia, Massa, Viareggio, Milano, Lecco, Monza e le sedi di Assago, compreso il Royal Hotel Garden, che rappresentano circa il 28% dei prelievi del Gruppo.

Volume di acqua prelevata nel 2022 (% sul totale di Gruppo)



Acqua scaricata²⁹

Volume di acqua scaricata in fognatura (MI)



²⁹ L'acqua scaricata in fognatura è calcolata come il totale dell'acqua prelevata al netto dell'acqua evaporata. Quest'ultima è una stima dell'acqua che evapora dai sistemi di condensazione dello stabilimento di Bologna.

Si è stimato che l'acqua scaricata in fognatura per quanto riguarda il ramo editoriale corrisponda a circa il 96 % dell'acqua prelevata. La rimanente parte non scaricata evapora dalle torri evaporative dello stabilimento. L'acqua non è stata riutilizzata in alcun caso.

Per quanto riguarda il ramo alberghiero, vi è un'immissione in fognatura del 100% dell'acqua prelevata dall'acquedotto.

Gestione responsabile della catena di fornitura

Il Gruppo Monrif definisce con i propri fornitori rapporti di collaborazione, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali vigenti e dei principi presenti nel Codice Etico, avendo attenzione ai migliori standard professionali, alle migliori pratiche in materia di etica, di tutela della salute e della sicurezza e del rispetto dell'ambiente. Il Gruppo presta la massima attenzione al rispetto di elevati standard qualitativi dei processi produttivi, da parte dei fornitori di beni e/o servizi.

In tale direzione si colloca l'attenzione al rispetto dei diritti e prerogative sindacali previsti da legge e contratti applicati sul piano nazionale.

Il processo di approvvigionamento è gestito attraverso un insieme di procedure che permettono di condividere esperienze e specifiche competenze, così da poter rispondere adeguatamente e con rapidità alle necessità aziendali. Le procedure di acquisto sono volte a garantire ed a monitorare la qualità delle prestazioni nel massimo rispetto di economicità, efficacia, tempestività e correttezza.

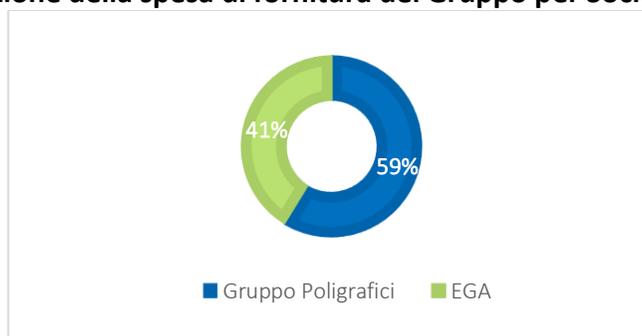
Il processo di selezione dei fornitori è focalizzato non solo sulla soddisfazione dei requisiti tecnici e di performance, ma anche sulla condivisione dei valori aziendali. Ogni fornitore è tenuto infatti ad osservare e sottoscrivere unitamente alla firma del contratto il Codice Etico del Gruppo.

L'impegno di Monrif nei confronti delle comunità appartenenti ai territori in cui si concentrano le sue attività è testimoniato dalla politica aziendale nella scelta dei fornitori.

Nel 2022, il 53% della spesa di fornitura è riconducibile a fornitori locali (fornitori operanti sul territorio italiano), in linea rispetto al 2021.

Con riferimento ai fornitori di materie prime di carta e inchiostro del ramo editoriale, 9 su circa 125 fornitori dell'editoria per necessità sono esteri.

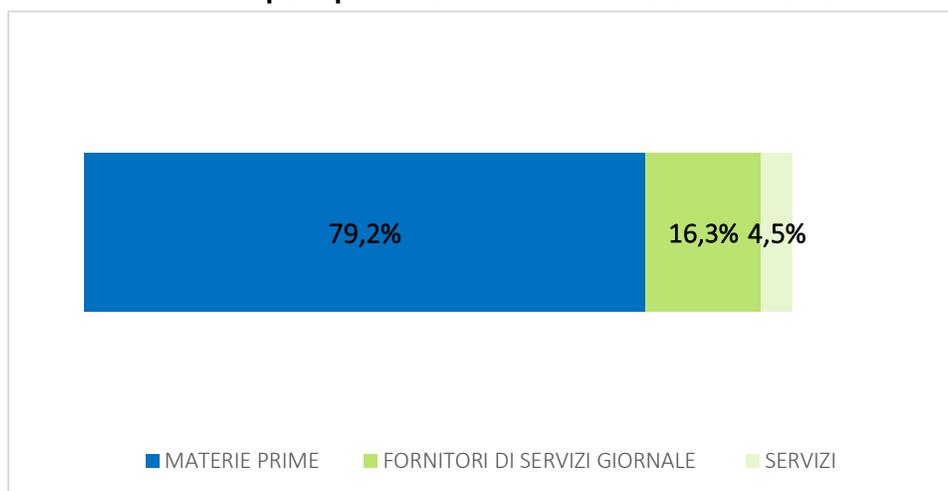
Ripartizione della spesa di fornitura del Gruppo per Società 2022



Con riferimento alla catena di fornitura del ramo alberghiero, i fornitori si possono dividere in diverse tipologie, tra cui fornitori di materie prime e di consumo, utenze, servizi, servizi di pulizia e affitti, per una spesa complessiva pari a 12,8 milioni di euro nel 2022.

I principali fornitori del ramo editoriale possono essere classificati in “Fornitori di materie prime” (carta, inchiostro, lastre e cellophane), “Fornitori di servizi di giornale” (agenzie, fotografi e servizi), “Fornitori di servizi” (manutenzioni e pulizie). La spesa dedicata all’acquisto di materie prime costituisce la quasi totalità (79,2%) della spesa complessiva pari a 18,2 milioni di euro nel 2022

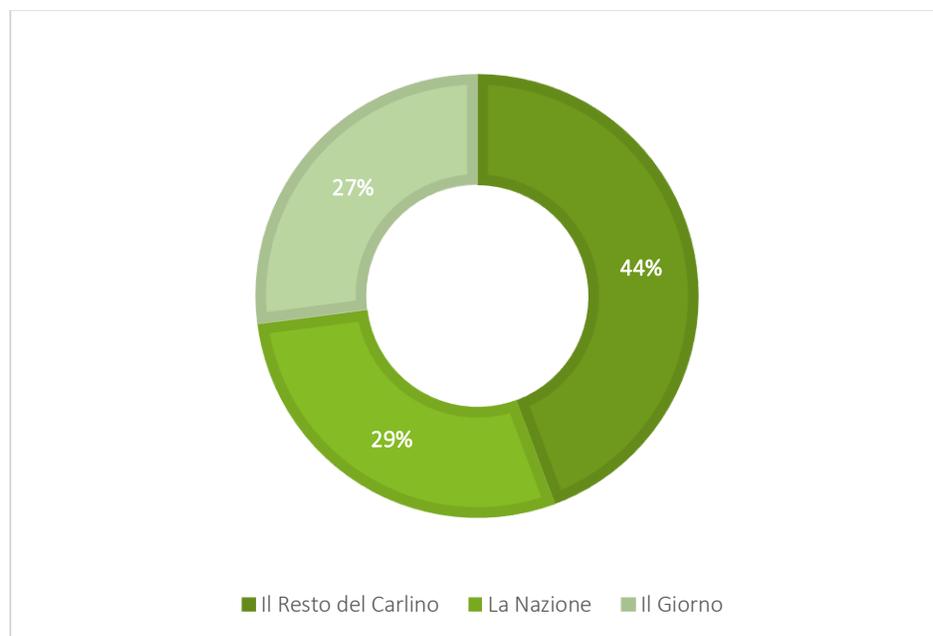
Percentuale di spesa per la fornitura del ramo editoriale nel 2022



Il Gruppo, operando nel settore della stampa, acquista grandi quantitativi di carta. Per evitare che le fluttuazioni del prezzo di questa materia prima abbiano ripercussioni economiche, il Gruppo si affida ad un ampio network di fornitori in modo da poter garantire l’approvvigionamento delle forniture alle migliori condizioni nel caso di imprevisti o tensioni.

Tonnellate di carta consumata da Poligrafici, con riferimento alla testata (t)		
Testata	2022	2021
Il Resto del Carlino	6.371	7.303
La Nazione	3.736	4.717
Il Giorno	3.839	4.453
Totale	13.946	16.473

Percentuale di carta consumata dal ramo editoriale nel 2022 (%)



Ad inizio 2021 il Gruppo si è dotato di un Codice di Condotta Commerciale che illustra le aspettative di Monrif nei confronti dei fornitori in relazione a: Lavoro e Diritti Umani, Salute e Sicurezza, Ambiente, Sicurezza e Qualità dei prodotti e dei servizi, Etica Aziendale e Sistema di Gestione. La conformità con il Codice di Condotta Commerciale e i principi appena elencati ivi presenti, sono una condizione necessaria per avviare e mantenere un rapporto commerciale con il Gruppo Monrif; nell'ipotesi che venga riscontrata una non conformità con il Codice di Condotta Commerciale, il Gruppo si riserva il diritto di risolvere il rapporto contrattuale con effetto immediato o di chiedere adeguate misure correttive.

Come anche esplicitato al suo interno, il Gruppo Monrif si impegna a monitorare la conformità delle attività dei fornitori e subfornitori al Codice di Condotta Commerciale, prevedendo anche la possibilità di effettuare ispezioni di verifica in uno spirito di trasparenza e collaborazione.

La selezione del parco fornitori del Gruppo ed in particolar modo di coloro i quali possono generare impatti significativi sull'ambiente, è gestita in maniera diretta in osservanza delle normative della comunità europea sulla tutela dell'ambiente.

Dei 125 fornitori del Gruppo³⁰, circa il 75% è stato valutato attraverso l'invio di un questionario dedicato, che tra i vari quesiti richiede al fornitore informazioni in merito a sistemi di gestione (ISO14001, 9001, 45001), sicurezza dei lavoratori, codice etico e altre informazioni rilevanti da punto di vista sociale ed

³⁰ Il dato riportato comprende solamente i fornitori che hanno con il Gruppo Monrif un rapporto di fornitura continuativo. Tutti i nuovi fornitori (nel 2022 non ci sono stati nuovi fornitori, con riferimento alle principali categorie merceologiche -carta, lastre, inchiostro, caucciù-) sono sottoposti a tale analisi, valutandone così caratteristiche sociali e ambientali, e l'allineamento agli standard etici e qualitativi del Gruppo.

ambientale. Il Gruppo Monrif non ha rilevato rischi rilevanti con riferimento alle tematiche sui diritti umani connesse al rischio di lavoro minorile, lavoro forzato, o limitazione della libertà di associazione o contrattazione collettiva presso i fornitori diretti, considerate le tipologie merceologiche delle forniture del Gruppo. In ogni caso, un importante criterio di selezione considerato dal Gruppo è la provenienza del fornitore; ove possibile, il Gruppo privilegia fornitori all'interno del territorio nazionale. Per alcune categorie merceologiche, come carta ed inchiostri, è necessario però rivolgersi a fornitori esteri a causa dell'inesistenza di fornitori all'interno della Nazione; in questi casi, il Gruppo favorisce fornitori appartenenti all'Unione Europea.

Per quanto riguarda invece i potenziali impatti ambientali negativi, a seguito di valutazioni interne del Gruppo, circa il 20% è stato identificato come fornitore con un possibile impatto ambientale negativo, essendo questi produttori e quindi responsabili della fornitura di materie prime e materiali per la stampa. Assumono quindi un ruolo rilevante le certificazioni ambientali che sono monitorate dal Gruppo in maniera accurata sia durante il processo di selezione e in seguito con cadenza annuale dagli organi di controllo di competenza.

In particolare, per i fornitori di carta, elemento fondamentale del processo di selezione è la presenza di certificazioni FSC, PEFC o Ecolabel. Queste certificazioni garantiscono la provenienza dei prodotti da foreste gestite in maniera responsabile, generando così benefici ambientali, sociali ed economici (PEFC ed FSC), ridotto impatto ambientale dei prodotti o dei servizi offerti dalle aziende fornitrici per quanto riguarda la Ecolabel. In particolare, con riferimento alla certificazione PEFC, coerentemente all'importanza che questa ricopre nella selezione dei fornitori di carta, si segnala che Centro Stampa Poligrafici (CSP), ha concluso positivamente l'iter di certificazione nell'agosto 2022.

Nello specifico, FSC (Forest Stewardship Council) è la certificazione più accreditata al mondo i cui standard comprendono la protezione della qualità dell'acqua, vietano il taglio di foreste antiche, prevengono la perdita della naturale copertura forestale e proibiscono l'uso di prodotti chimici altamente tossici - tutti aspetti che riguardano il sistema di gestione di una foresta. Ad esempio, FSC vieta l'uso di atrazina - che è legale negli Stati Uniti ma non in Europa - dal momento che, come è stato dimostrato, causa inquinamento dell'acqua e malformazione dei feti. Altri schemi di certificazione, al contrario, permettono l'uso di questo prodotto chimico, anche tramite irrorazione aerea. Altre certificazioni considerate rilevanti nella selezione dei fornitori della carta sono: ECF e Blue Angel.

Un altro elemento con cui il Gruppo Monrif si impegna a limitare gli impatti negativi sull'ambiente derivanti dall'utilizzo di carta è l'acquisto e utilizzo di carta riciclata. Nel corso del 2022 la carta acquistata è composta dal 70% all' 85% da materiale riciclato, secondo quanto dichiarato dai fornitori.

L'attenzione del Gruppo Monrif verso criteri di sostenibilità dei fornitori di materie prime si dimostra di fondamentale importanza anche per l'acquisto di lastre di alluminio per la stampa. In particolare, il 98% delle lastre acquistate nel corso del 2022 (circa 254.126 kg) è riciclabile.

Con riferimento ad altre tipologie di materiale utilizzate dal ramo editoriale, il Gruppo si approvvigiona anche di materiali non rinnovabili quali caucciù (565 pezzi) e inchiostro (circa 234.902 kg).

Spesa annua complessiva di fornitura per categoria merceologica

Ramo editoriale		
Categoria merceologica	Anno 2022	Anno 2021
	% sulla spesa	% sulla spesa
Materie prime di cui:	79,2%	70,7%
<i>Carta</i>	63,5%	54,2%
<i>Lastre</i>	12,9%	12,7%
<i>Inchiostro</i>	2,7%	3,8%
Servizi di giornale	16,34%	24,1%
Servizi	4,4%	5,3%
Totale	100%	100%

Ramo alberghiero		
Categoria merceologica	Anno 2022	Anno 2021
	% sulla spesa	% sulla spesa
Materie prime e di consumo	7,8%	4,8%
Utenze	20,3%	11,1%
Servizi	25,6%	24,6%
Servizi di pulizia	13,4%	10,8%
Affitti	33,0%	48,7%
Totale	100%	100%

Allegati

Perimetro e impatti degli aspetti materiali

Nella tabella seguente sono state identificate le attività e/o il gruppo di attività che sono state definite materiali, l'area di impatto delle stesse con riferimento alle attività e al perimetro del Gruppo ed il relativo coinvolgimento di Monrif nelle stesse. Per coinvolgimento diretto si rimanda al fatto che la tematica risulta materiale in seguito ad un'attività direttamente controllata dall'organizzazione mentre nel coinvolgimento indiretto rientrano tutti quegli aspetti che Monrif contribuisce a causare attraverso le attività di business collegate.

Tematiche materiali	Impatti	Natura impatto	Perimetro di impatto	Coinvolgimento dell'organizzazione
Gestione delle risorse energetiche ed emissioni	• Consumi di energia	• Negativo attuale	Gruppo	Causato dal Gruppo
	• Generazione di emissioni GHG dirette e indirette energetiche (Scope 1 e 2)	• Negativo attuale	Gruppo	
Tutela della proprietà intellettuale e della libertà di espressione	<ul style="list-style-type: none"> • Violazione della libertà di espressione / stampa • Violazione dei diritti d'autore 	<ul style="list-style-type: none"> • Negativo potenziale • Negativo potenziale 	Ramo editoriale	Causato dal Gruppo
Privacy e protezione dei dati	• Violazione della privacy e dei dati	• Negativo potenziale	Gruppo	Causato dal Gruppo
Etica del business e compliance	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento anti competitivo e pratiche monopolistiche • Condotta non etica del business 	<ul style="list-style-type: none"> • Negativo potenziale • Negativo potenziale 	Gruppo	Causato dal Gruppo
Evoluzione digitale	• Innovazione digitale	• Positivo attuale	Gruppo	
Collaborazioni e partnership, promozione della cultura e sviluppo del territorio	• Impatti economici diretti ed indiretti sulla comunità locale	• Positivo attuale	Gruppo	

Attrazione talenti, sviluppo e formazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo e formazione delle risorse umane • Benessere dei dipendenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Positivo attuale • Positivo attuale 	Gruppo	
Gestione dei materiali e dei rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Depauperamento di materie prime • Produzione di rifiuti pericolosi e non pericolosi 	<ul style="list-style-type: none"> • Negativo attuale • Negativo attuale 	Gruppo	Causato dal Gruppo
Salute e sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> • Infortuni sul luogo di lavoro e malattie professionali 	<ul style="list-style-type: none"> • Negativo potenziale 	Dipendenti del Gruppo e collaboratori esterni ³¹	Causato dal Gruppo
Diversità, pari opportunità e non discriminazione	<ul style="list-style-type: none"> • Discriminazione e pratiche non inclusive sul luogo di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • Negativo potenziale 	Gruppo	Causato dal Gruppo
Performance economico-finanziaria	<ul style="list-style-type: none"> • Generazione e distribuzione di valore economico • Mancato versamento di imposte e tasse 	<ul style="list-style-type: none"> • Positivo potenziale • Negativo potenziale 	Gruppo	Causato dal Gruppo
Gestione delle risorse idriche	<ul style="list-style-type: none"> • Alta intensità di utilizzo della risorsa idrica • Contaminazione del suolo e delle acque sotterranee 	<ul style="list-style-type: none"> • Negativo attuale • Negativo potenziale 	Gruppo	Causato dal Gruppo
Catena di fornitura responsabile	<ul style="list-style-type: none"> • Violazione dei diritti umani nella catena di fornitura 	<ul style="list-style-type: none"> • Negativo potenziale 	Gruppo	Causato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite le sue relazioni di business

³¹I dati relativi alla Salute e Sicurezza dei collaboratori esterni includono i soli collaboratori durante gli eventi organizzati dal ramo editoriale, imprese di pulizia legate allo stesso, e manutentori e imprese di pulizia del ramo alberghiero, e non altre tipologie di lavoratori non dipendenti che operano presso i siti del Gruppo e/o sotto il controllo del Gruppo, in considerazione della loro significatività e della disponibilità di tali dati su cui il Gruppo non esercita un controllo diretto.

Raccordo tra tematiche materiali e tematiche del GRI Content Index

Macro-area	Tematiche materiali	Tematica GRI
Responsabilità ambientale	Gestione delle risorse energetiche ed emissioni	Energia; Emissioni
	Gestione delle risorse idriche	Acqua
	Gestione dei materiali e dei rifiuti	Rifiuti; Materiali
Responsabilità di prodotto/servizio	Evoluzione digitale	N/A
	Privacy e protezione dei dati	Privacy dei consumatori
	Tutela della proprietà intellettuale e della libertà di espressione	N/A
Responsabilità verso i collaboratori	Attrazione talenti, sviluppo e formazione delle risorse umane	Occupazione; Lavoro e relazioni industriali; Formazione e istruzione
	Diversità, pari opportunità e non discriminazione	Diversità e pari opportunità; Non discriminazione
	Salute e sicurezza	Salute e sicurezza sul lavoro
Responsabilità verso la comunità	Collaborazioni e partnership, promozione della cultura e sviluppo del territorio	N/A
Governance compliance	Etica del business e compliance	Compliance socio-economica; Anti-corruzione; Marketing ed etichettatura
Responsabilità economica	Performance economico-finanziaria	Performance economica
	Catena di fornitura responsabile ³²	Pratiche di approvvigionamento; Valutazione ambientale dei fornitori; Valutazione sociale dei fornitori

³² Il Gruppo Monrif non ha rilevato rischi rilevanti con riferimento alle tematiche sui diritti umani connesse al rischio di lavoro minorili, lavoro forzato, o limitazione della libertà di associazione e contrattazione collettiva presso i fornitori diretti, considerate le tipologie merceologiche delle forniture del Gruppo.

Responsabilità economica

Performance economico-finanziaria³³

(migliaia di Euro)	Ricavi	
	Anno 2022	Anno 2021
Editoriali	71.369	78.820
Pubblicitari	43.993	46.380
Stampa per conto terzi	7.287	6.063
Alberghieri	17.590	6.091
Altri ricavi	17.646	12.116
Totale	157.885	149.470

Valore generato e distribuito³⁴

(migliaia di Euro)	Distribuzione del Valore Generato	
	Anno 2022	Anno 2021
Valore economico generato	158.306	149.752
Valore distribuito ai fornitori	89.932	83.702
Remunerazione del personale	53.236	53.958
Remunerazione dei finanziatori	5.443	4.951
Remunerazione degli azionisti	234	191
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	305	2.053
Remunerazione della Comunità	0	0
Valore distribuito	149.150	144.855
Valore trattenuto dall'Azienda	9.156	4.897

³³ Ricavi consolidati del gruppo Monrif, Relazione sulla gestione 2022.

³⁴ I dati 2021 relativi al valore economico generato e distribuito sono stati rideterminati rispetto a quanto pubblicato nella precedente Dichiarazione Non Finanziaria a seguito di un miglioramento del processo di reporting. Si rimanda alla Dichiarazione Non Finanziaria 2021 per consultare i dati precedentemente pubblicati.

La Tassonomia Europea

Quota del fatturato derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia – Informativo relativo all'anno 2022

Attività economiche (1)	Codice (2)	Fatturato assoluto (3)	Quota del fatturato (4)	Criteri per il contributo sostanziale						Criteri per « non arrecare un danno significativo »						Quota di fatturato allineato alla tassonomia, anno 2022 (18)	Quota di fatturato allineato alla tassonomia, anno 2021 (19)	Categorìa (attività abilitante) (20)	Categorìa (attività di transizione) (21)
				Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acque e risorse marine (7)	Economia circolare (8)	Inquinamento (9)	Biodiversità ed ecosistemi (10)	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acque e risorse marine (13)	Economia circolare (14)	Inquinamento (15)	Biodiversità ed ecosistemi (16)				
	-	Euro migliaia	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	Percentuale	Percentuale	-	-	
A. ATTIVITA' AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)			%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%				
Fatturato delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)			%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%				
A.2. Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)																			
Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)			%																
Totale (A.1 + A.2)	-	0	%												%		%		
B. ATTIVITA' NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
Fatturato delle attività non ammissibili alla tassonomia (B)	-	142.762	100%																
Totale (A + B)	-	142.762	100%																

Quota delle spese in conto capitale derivanti da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia — Informativo relativo all'anno 2022

Attività economiche (1)	Codice/i (2)	Spese in conto capitale assolute (3)	Quota delle spese in conto capitale (4)	Criteri per il contributo sostanziale						Criteri per «non arrecare un danno significativo»						Garanzie minime di salvaguardia (17)	Quota di spese in conto capitale allineate alla tassonomia, anno 2022 (18)	Quota di spese in conto capitale allineate alla tassonomia, anno 2021 (19)	Categori a (attività abilitante) (20)	Categori a (attività di transizione) (21)		
				Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acque e risorse marine (7)	Economia circolare (8)	Inquinamento (9)	Biodiversità ed ecosistemi (10)	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acque e risorse marine (13)	Economia circolare (14)	Inquinamento (15)	Biodiversità ed ecosistemi (16)							
A. ATTIVITA' AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																						
A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																						
Spese in conto capitale delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)			%	%	%	%	%	%	%								%					
A.2. Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)																						
Spese in conto capitale delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)			%																			
Totale (A.1 + A.2)	-	0	%														%		%			
B. ATTIVITA' NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																						
Spese in conto capitale delle attività non ammissibili alla tassonomia (B)	-	4.141	%																			
Totale (A + B)	-	4.141	%																			

Quota delle spese operative derivanti da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia — Informativo relativo all'anno 2022

Attività economiche (1)	Codice/i (2)	Spese operative assolute (3)	Quota delle spese operative (4)	Criteri per il contributo sostanziale						Criteri per «non arrecare un danno significativo»						Garanzie minime di salvaguardia (17)	Quota delle spese operative allineate alla tassonomia, anno 2022 (18)	Quota delle spese operative allineate alla tassonomia, anno 2021 (19)	Categori a (attività abilitante) (20)	Categori a (attività di transizione) (21)		
				Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acque e risorse marine (7)	Economia circolare (8)	Inquinamento (9)	Biodiversità ed ecosistemi (10)	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acque e risorse marine (13)	Economia circolare (14)	Inquinamento (15)	Biodiversità ed ecosistemi (16)							
A. ATTIVITA' AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																						
A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																						
Spese operative delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)			%	%	%	%	%	%	%								%					
A.2. Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)																						
Spese operative delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)			%																			
Totale (A.1 + A.2)	-	0	%														%		%			
B. ATTIVITA' NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																						
Spese operative delle attività non ammissibili alla tassonomia (B)	-	3.974	%																			
Totale (A + B)	-	3.974	%																			

Rendicontazione Paese per Paese

Giurisdizione Fiscale	Italia
Nomi delle entità residenti	tutte le società del Gruppo Monrif
Attività principali dell'organizzazione	Editoria e pubblicità Stampa New Media Immobiliare Ospitalità
Numero dei dipendenti	793
Ricavi da vendite a terze parti (migliaia di Euro)	157.885
Ricavi da operazioni infragruppo con altre giurisdizioni fiscali (migliaia di Euro)	-
Utile/(perdita) ante imposte (migliaia di Euro)	1.152
Attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti (migliaia di Euro)	81.023
Imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa (migliaia di Euro)	503
Imposte sul reddito delle società maturate sugli utili/perdite (migliaia di Euro)	604

Responsabilità sociale

La composizione dell'organico

Dipendenti del Gruppo per categoria professionale e genere						
(n. persone)	Al 31.12.2022			Al 31.12.2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti³⁵	12	4	16	10	3	13
Quadri	14	18	32	12	19	31
Giornalisti	223	155	378	242	153	395
Impiegati	98	150	248	91	149	240
Operai	101	18	119	90	16	106
Totale	448	345	793	445	340	785

Dipendenti del Gruppo per categoria professionale e età								
(n. persone)	Al 31.12.2022				Al 31.12.2021			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Dirigenti	-	5	11	16	-	4	9	13
Quadri	-	12	20	32	-	13	18	31
Giornalisti	11	166	201	378	9	177	209	395
Impiegati	24	116	108	248	19	120	101	240
Operai	7	56	56	119	3	59	44	106
Totale	42	355	396	793	31	373	381	785

³⁵ Alcuni giornalisti sono riportati nella categoria dirigenti in base alla loro tipologia di contratto.

Dipendenti del Gruppo per tipologia contrattuale (determinato vs indeterminato) e genere						
(n. persone)	Al 31.12.2022			Al 31.12.2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo determinato	29	22	51	21	15	36
Tempo indeterminato	419	323	742	424	325	749
Totale	448	345	793	445	340	785

Dipendenti del Gruppo per tipologia contrattuale (full time vs part time) e genere						
(n. persone)	Al 31.12.2022			Al 31.12.2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full - time	439	319	758	439	313	752
Part - time	9	26	35	6	27	33
Totale	448	345	793	445	340	785

Management assunto localmente³⁶						
(n. persone)	Al 31.12.2022			Al 31.12.2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti totali	12	4	16	10	3	13
Dirigenti assunti localmente	12	4	16	10	3	13
Percentuale	100%	100%	100%	100%	100%	100%

³⁶ Con assunzione locale si intendono dirigenti assunti con nazionalità italiana.

Categorie protette						
(n. persone)	Al 31.12.2022			Al 31.12.2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	1	-	1	1	-	1
Quadri	-	-	-	-	-	-
Giornalisti ³⁷	-	-	-	-	-	-
Impiegati	5	4	9	3	3	6
Operai	2	-	2	2	-	2
Totale	8	4	12	6	3	9

Turnover in entrata e in uscita suddiviso per età e genere nel 2022										
(n. persone)	Entrate					Uscite				
	<30	30-50	>50	Totale	Turnover	<30	30-50	>50	Totale	Turnover
Uomini	23	51	8	82	18,3%	16	36	25	77	17,2%
Donne	22	38	6	66	19,1%	14	37	11	62	18,0%
Totale	45	89	14	148	18,7%	30	73	36	139	17,5%

Turnover in entrata e in uscita suddiviso per età e genere nel 2021										
(n. persone)	Entrate					Uscite				
	<30	30-50	>50	Totale	Turnover	<30	30-50	>50	Totale	Turnover
Uomini	18	32	9	59	13,3%	11	35	56	102	22,9%

³⁷ Per i giornalisti non sono previste le categorie protette.

Donne	17	25	9	51	15,0%	9	25	28	62	18,2%
Totale	35	57	18	110	14,0%	20	60	84	164	20,9%

Lavoratori che non sono dipendenti³⁸						
	Al 31.12.2022			Al 31.12.2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Stagisti	6	11	17	4	6	10
Totale	6	11	17	4	6	10

Attrazione e sviluppo dei talenti e benessere delle persone

Formazione dei dipendenti del Gruppo per tipologia Anno 2022		
Categoria	Numero di partecipanti	Totale ore
Formazione salute e sicurezza	502	3.377
Formazione manageriale/soft skills	5	265
Formazione professionale/tecnica	2	121
Formazione GDPR	-	-
Formazione 231 ³⁹	4	8
Totale	513	3.771

Formazione dei dipendenti del Gruppo per tipologia Anno 2021		
Categoria	Numero di partecipanti	Totale ore
Formazione salute e sicurezza	218	1.705
Formazione manageriale/soft skills	24	480

³⁸ Coerentemente ad un approfondimento dei dati è stata inclusa la forza lavoro dei lavoratori non dipendenti, inserendo anche il dato 2021 per fornire un confronto.

³⁹ Nel quarto trimestre del 2022 è stato avviato il processo di aggiornamento a tutti i dipendenti della normativa tramite pubblicazione di una newsletter sul portale aziendale.

Formazione professionale/tecnica	50	1.053
Formazione GDPR	9	100
Formazione 231	39	78
Totale	340	3.416

Salute e sicurezza ⁴⁰

Infotuni sul lavoro - Dipendenti

Numero di incidenti	2022			2021		
	Ramo editoriale	Ramo alberghiero	Gruppo	Ramo editoriale	Ramo alberghiero	Gruppo
Numero totale dei decessi dovuti a infotuni sul lavoro	-	-	-	-	-	-
Numero totale di infotuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	-	-	-	-	-	-
Numero totale di infotuni sul lavoro registrabili	1	-	1	1	-	1
Ore lavorate ⁴¹	1.291.580	62.227	1.408.432	1.288.542	119.890	1.353.807
Tasso di decessi dovuti a infotuni sul lavoro	-	-	-	-	-	-
Tasso di infotuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	-	-	-	-	-	-
Tasso di infotuni sul lavoro registrabili	0,78	-	0,71	0,77	-	0,74

⁴⁰I dati sulla salute e la sicurezza si riferiscono ai dipendenti del Gruppo durante l'anno di reporting ma non ai contratti intermittenti settore alberghiero e ai collaboratori. I collaboratori (agenti pubblicitari e inviati) sono autonomi e non lavorano presso le sedi del Gruppo, inoltre nessuno di loro lavora in stabilimenti produttivi del Gruppo. Il tasso di infotuni è stato calcolato come il rapporto tra il numero totale di infotuni e il totale ore lavorate, utilizzando un fattore moltiplicativo di 1.000.000.

⁴¹In seguito ad un miglioramento del sistema di rendicontazione, i dati 2021 relativi alle ore lavorate sono stati riesposti e differiscono rispetto a quelli pubblicati nella precedente DNF, per il valore riportato nella Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del 2021 si rinvia al documento pubblicato sul sito Internet del Gruppo.

Responsabilità Ambientale

Consumi all'interno dell'organizzazione

Consumi totali all'interno dell'organizzazione (GJ)							
Tipologia consumo	di	Anno 2022			Anno 2021		
		Ramo Editoriale	Ramo Alberghiero	Totale Gruppo Monrif	Ramo Editoriale	Ramo Alberghiero	Totale Gruppo Monrif
Energia elettrica acquistata ⁴²		29.281	15.964	45.244	33.549	8.474	42.023
Gasolio per riscaldamento ⁴³		4.810	-	4.810	6.143	-	6.143
Gas naturale		10.002	14.940	24.942	16.768	10.987	27.755
Gasolio per parco auto		1.145	147	1.293	1.271	162	1.433
Benzina per parco auto		458	30	487	347	21	368
Consumo totale all'interno dell'organizzazione		45.696	31.081	76.776	58.078	19.644	77.722

Emissioni

Emissioni di CO ₂ del Gruppo (tCO ₂)						
	Anno 2022			Anno 2021		
	Ramo editoriale	Ramo alberghiero	Totale Gruppo Monrif	Ramo editoriale	Ramo alberghiero	Totale Gruppo Monrif
Gas Naturale	564	842	1.405	942	618	1560
Gasolio	356	-	356	454	-	454

⁴² Si segnala che il Gruppo non ha fatto ricorso all'acquisto di certificati di Garanzie di Origine (GO) attestanti la provenienza da fonti rinnovabili dell'energia elettrica acquistata.

Si precisa inoltre che i dati relativi a consumi energetici ed emissioni per l'esercizio 2021, sono stati rideterminati rispetto a quanto pubblicato nella precedente Dichiarazione Non Finanziaria a seguito di un approfondimento dell'analisi dei consumi energetici del Gruppo. Sono stati ricompresi nel totale dei consumi anche i consumi legati al combustibile utilizzato per il parco auto. Si rimanda alla Dichiarazione Non Finanziaria 2021 per consultare i dati precedentemente pubblicati.

⁴³ Con riferimento ai consumi di gas naturale e gasolio, i consumi del ramo editoriale nel 2021 e 2022 tengono conto delle redazioni del Giorno, la sede di Speed ad Assago, le agenzie di Speed con stime sulla base della superficie delle agenzie. Si segnala che il dato 2021 non ricomprende invece le nuove agenzie di Speed in Sicilia, aperte in corso d'anno, che sono state incluse, invece, nel dato del 2022.

per riscaldamento						
Gas Refrigeranti	16	290	306	-	-	-
Gasolio per parco auto	85	11	96	94	12	106
Benzina per parco auto	33	2	35	25	1	26
Scope 1	1.053	1.145	2.197	1.515	631	2.146
Energia elettrica Acquistata (Location based)	2.562	1.397	3.959	2.936	741	3.677
Scope 2 Location based	2.562	1.397	3.959	2.936	741	3.677
Energia elettrica Acquistata (Market based)	3.717	2.026	5.744	4.277	1.080	5.358
Scope 2 Market based	3.717	2.026	5.744	4.277	1.080	5.358
Scope 1 e Scope 2 Location based	3.615	2.541	6.156	4.451	1.373	5.823
Scope 1 e Scope 2 Market based	4.770	3.171	7.941	5.793	1.711	7.504

Altre emissioni⁴⁴

	Anno 2022			Anno 2021		
	Ramo editoriale	Ramo alberghiero	Totale Gruppo Monrif	Ramo editoriale	Ramo alberghiero	Totale Gruppo Monrif
Emissioni di NOx nel Gruppo (Kg)	687	-	687	862	-	862
Emissioni di SOx nel Gruppo (Kg)	11	-	11	13	-	13

⁴⁴ Sulla base dell'analisi dei camini effettuata nel corso del 2022, è stata aggiornata la stima dei dati relativi alle emissioni NOx e SOx per il 2021 precedentemente pubblicati, e frutto di una stima basata sui consumi energetici del Gruppo. Per il valore riportato nella Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del 2021 si rinvia al documento pubblicato sul sito Internet del Gruppo.

Fattori di conversione utilizzati per il calcolo dei consumi e delle emissioni

	Anno 2022		Anno 2021	
	Valore	Fonte	Valore	Fonte
Energia Elettrica Location Based	315 gCO ₂ /kWh	Terna confronti internazionali 2019	315 gCO ₂ /kWh	Terna confronti internazionali 2019
Energia Elettrica Market Based	457 gCO ₂ /kWh	AIB – European Residual Mixes 2021 (source: AIB 2022)	459 g CO ₂ / kWh	AIB - European Residual Mixes 2020 (source: AIB 2021)
Gas naturale	0,001991 tCO ₂ /Smc	Ministero dell’Ambiente – Tabella parametri standard 2022	0,001983 tCO ₂ /Sm ³	Ministero dell’Ambiente – Tabella parametri standard nazionali
	0,035337	Ministero dell’Ambiente – Tabella parametri standard 2022	0,035281 GJ/Smc	Ministero dell’Ambiente – Tabella parametri standard nazionali 2020 (LINK)
Gasolio per riscaldamento	3,169 tCO ₂ /t	Ministero dell’Ambiente – Tabella parametri standard nazionali 2022	3,169 tCO ₂ /ton	Ministero dell’Ambiente – Tabella parametri standard nazionali 2020 (LINK)
	42,873 GJ/t	Ministero dell’Ambiente – Tabella parametri standard nazionali 2022	42,877 GJ/ton	Ministero dell’Ambiente – Tabella parametri standard nazionali 2020 (LINK)
	0,000843327 t/l	DEFRA 2022		
Gasolio per parco auto	0,035927437 GJ/l	DEFRA 2022	0,0594014 GJ/l	DEFRA 2021
Gasolio – fattore di emissione	154,893106 g/km	Diesel medium euro 5 (ISPRA 2020)	154,893106 g/km	Diesel medium euro 5 (ISPRA 2020)

Gasolio - Consumi	17,17 km/l	Diesel medium euro 5 (ISPRA 2020)	17,17 km/l	Diesel medium euro 5 (ISPRA 2020)
Benzina per parco auto	0,032479931 GJ/l	DEFRA 2022	0,032594427 GJ/l	DEFRA 2021
Benzina – fattore di emissione	194,869917 g/km	Petrol medium euro 5 (ISPRA 2020)	194,869917 g/km	Petrol medium euro 5 (ISPRA 2020)
Benzina - Consumi	11,98 km/l	Petrol medium euro 5 (ISPRA 2020)	11,98 km/l	Petrol medium euro 5 (ISPRA 2020)
R – 407C	1774 kg CO2e/kg	DEFRA 2022	1774 kg CO2e/kg	DEFRA 2021
R – 134A	1430 kg CO2e/kg	DEFRA 2022	1430 kg CO2e/kg	DEFRA 2021
R – 410A	2088 kg CO2/kg	DEFRA 2022	2088 kg CO2/kg	DEFRA 2021

I rifiuti

	Tonnellate di rifiuti smaltiti del Gruppo per Ramo (t)	
	Anno 2022	Anno 2021
Ramo editoriale	2.228	2.696
Ramo alberghiero	4,5	5
Totale	2.232,5	2.700

Rifiuti per tipologia e metodo di smaltimento⁴⁵(t)

Totale Gruppo Monrif						
	Anno 2022			Anno 2021		
	Pericolosi	Non pericolosi	Totale	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
Riciclo	8	2.147	2.155	4	2.578	2.582

⁴⁵ Ai fini della rendicontazione della tematica, vengono ricomprese solamente le tipologie di smaltimento relative all'attività di riciclo e smaltimento in discarica. Il Gruppo non ricorre ad altre tipologie di smaltimento al di fuori di queste.

Discarica	39	38	78	100	18	118
Totale	47	2.185	2.233	104	2.596	2.700

Ramo editoriale⁴⁶						
	Anno 2022			Anno 2021		
	Pericolosi	Non pericolosi	Totale	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
Riciclo	8	2.147	2.155	4	2.578	2.582
Discarica	38	35	73	98	16	114
Totale	46	2.182	2.228	102	2.594	2.696

Ramo alberghiero						
	Anno 2022			Anno 2021		
	Pericolosi	Non pericolosi	Totale	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
Riciclo	-	-	-	-	0,3	0,3
Discarica	1,13	3,40	4,53	2,3	2,5	4,8
Totale	1,13	3,40	4,53	2,3	2,8	5,1

Le risorse idriche⁴⁷

Prelievi idrici del Gruppo

⁴⁶ Con riferimento al ramo editoriale, la produzione e lo smaltimento dei rifiuti fanno riferimento agli stabilimenti di Bologna e Firenze (Campi Bisenzio), e in misura minore anche gli uffici di Bologna, Firenze e Milano.

⁴⁷ Con riferimento al prelievo di acqua del ramo editoriale nel 2022 e 2021 si tiene conto anche delle redazioni esterne del Giorno, La Nazione e Il Resto del Carlino, della sede di Speed ad Assago, e delle agenzie di Speed con stime sulla base della superficie delle agenzie. Si segnala che il dato 2021 non ricomprende invece le nuove agenzie di Speed in Sicilia, aperte in corso d'anno, che sono state incluse, invece, nel dato del 2022.

Fonte del prelievo (ML)	Anno 2022		Anno 2021	
	Tutte le aree	Di cui aree a stress idrico	Tutte le aree	Di cui aree a stress idrico
Ramo editoriale				
Risorse idriche di terze parti	19,7	18,5	20,3	19,02
Di cui acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	19,7	18,5	20,3	19,02
Prelievo idrico totale	19,7	18,5	20,3	19,02
Ramo alberghiero				
Risorse idriche di terze parti	59,8	38,4	33,5	20,6
Di cui acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	59,8	38,4	33,5	20,6
Prelievo idrico totale	59,8	38,4	33,5	20,6
Totale Gruppo Monrif				
Risorse idriche di terze parti	79,5	56,9	53,8	39,6
Acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	79,5	56,9	53,8	39,6
Prelievo idrico totale	79,5	56,9	53,8	39,6

Scarico di Acqua⁴⁸

Luogo di scarico (ML)	Anno 2022		Anno 2021	
	Tutte le aree	Di cui aree a stress idrico	Tutte le aree	Di cui aree a stress idrico
Ramo editoriale				

⁴⁸ L'acqua scaricata in fognatura è calcolata come il totale dell'acqua prelevata al netto dell'acqua evaporata. Quest'ultima è una stima dell'acqua che evapora dai sistemi di condensazione dello stabilimento di Bologna. Con riferimento allo scarico di acqua del Gruppo ramo editoriale nel 2022 e 2021 si tiene conto anche delle redazioni esterne del Giorno, la Nazione, Il Resto del Carlino, della sede di Speed ad Assago e delle agenzie di Speed con stime sulla base della superficie delle agenzie. Si segnala che i dati del 2021 e del 2022 non ricomprendono invece le nuove agenzie di Speed in Sicilia, aperte in corso d'anno, che verranno incluse a partire dal prossimo esercizio.

Acque di superficie	-		-	-
Acque sotterranee	-		-	-
Acqua di mare	-		-	-
Risorse idriche di terze parti	19	17,8	19,5	18,2
Acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	19	17,8	19,5	18,2
Scarico di acqua totale	19	17,8	19,5	18,2
Ramo alberghiero				
Acque di superficie	-	-	-	-
Acque sotterranee	-	-	-	-
Acqua di mare	-	-	-	-
Risorse idriche di terze parti	59,8	38,4	32,1	20,6
Acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	59,8	38,4	32,1	20,6
Scarico di acqua totale	59,8	38,4	32,1	20,6
Totale Gruppo Monrif				
Acque di superficie	-	-	-	-
Acque sotterranee	-	-	-	-
Acqua di mare	-	-	-	-
Risorse idriche di terze parti	78,8	56,1	51,6	38,9
Acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	78,8	56,1	51,6	38,9
Scarico di acqua totale	78,8	56,1	51,6	38,9

GRI Content Index

Dichiarazione di utilizzo	Monrif S.p.A. ha realizzato la presente Dichiarazione non Finanziaria in conformità agli Standard GRI per il periodo dal 1/01/2022 al 31/12/2022
GRI 1 utilizzati	GRI 1: Principi di rendicontazione (2021)
Standard GRI Settoriali applicabili	N/A

GRI Standard	Informativa	Pagina	Omissione		
			Requirement omissso	Ragione	Spiegazione
GENERAL DISCLOSURES					
GRI 2: Informativa Generale (2021)	2-1 Dettagli organizzativi	9-12			
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	6			
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e contatti	7-8			
	2-4 Revisione delle informazioni	7; 106; 118; 126-128			
	2-5 Assurance esterna	7; 141			
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	9; 110-114			
	2-7 Dipendenti	85-87;122-125			
	2-8 Lavoratori non dipendenti	85-87; 125			
	2-9 Struttura e composizione della governance	27-31			
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	28			
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	29-30			
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	31			
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	30			

2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	7			
2-15 Conflitti di interesse	30			
2-16 Comunicazione delle criticità	31			
2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	30			
2-18 Valutazione delle performance del massimo organo di governo	Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari 2021 pag. 20			
2-19 Politiche di remunerazione	Relazione sulla remunerazione e sui compensi corrisposti 2021			
2-20 Processo per la determinazione della remunerazione	Relazione sulla remunerazione e sui compensi corrisposti 2021			
2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	88-89			
2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	5			
2-23 Impegni in termini di policy	Politica di sostenibilità pagg. 4-5			
2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	Politica di sostenibilità			
2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	Politica di sostenibilità			
2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	6-8; Codice di Condotta Commerciale pag. 13			
2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Nel 2022 non si sono registrati casi significativi di non			

		conformità a leggi e regolamenti.			
	2-28 Appartenenza ad associazioni	45			
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	24			
	2-30 Accordi di contrattazione collettiva	86			
TEMATICHE MATERIALI					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-1 Processo per determinare le tematiche materiali	25			
	3-2 Lista delle tematiche materiali	26			
Tematica materiale: GESTIONE DELLE RISORSE ENERGETICHE ED EMISSIONI					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	98-106			
GRI 302: Energia (2016)	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	99-101; 127			
	302-3 Intensità energetica	101-102			
GRI 305: Emissioni (2016)	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scopo 1)	102-104;127-128			
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scopo 2)	102-104;127-128			
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	105			
Tematica materiale: PERFORMANCE ECONOMICO-FINANZIARIA					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	77-84			
GRI 201: Performance economica (2016)	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	79-80; 118			
GRI 204: Prassi di approvvigionamento (2016)	204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	110			
	207-1 Approccio alle imposte	83-84			

GRI 207: Tasse (2019)	207-2 Governance relativa alle imposte, controllo e gestione del rischio	83-84			
	207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni correlate alle imposte	83-84			
	207-4 Reportistica per Paese	121			
Tematica materiale: ETICA DEL BUSINESS E COMPLIANCE					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	40-43			
GRI 205 Anticorruzione (2016)	205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	40-41			
	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	40			
GRI 206 Comportamenti anti-competitivi (2016)	206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	Nel corso del 2022 non si sono registrate azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche.			
GRI 417: Marketing ed etichettatura (2016)	417-3 Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	Nel corso del 2022 non è stato riscontrato nessun caso di non conformità con regolamenti e codici volontari riferiti all'attività di marketing, incluse la pubblicità, la promozione e la sponsorizzazione.			
Tematica materiale: ATTRAZIONE TALENTI, SVILUPPO E FORMAZIONE DELLE RISORSE UMANE					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	85-86; 87-88			

GRI 401: Lavoro (2016)	401-1 Nuove assunzioni e turnover	86; 123; 124-125			
GRI 402: Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali (2016)	402-1 Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	86			
GRI 404: Formazione professionale (2016)	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	87-88; 125-126			
Tematica materiale: GESTIONE DEI MATERIALI E DEI RIFIUTI					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	106-107; 110-111			
GRI 301: Materiali (2016)	301-1 Materiali utilizzati per peso e volume	111-112			
GRI 306: Rifiuti (2020)	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	106-107			
	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	106-107			
	306-3 Rifiuti prodotti	131			
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	130-131			
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	130-131			
Tematica materiale: SALUTE E SICUREZZA					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	90-97			
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	90-97			
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	90-97			
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	90-97			

	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	90-97			
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	87; 90-97			
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	90-97			
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	90-97			
	403-9 Infortuni sul lavoro	97; 126			

Tematica materiale: DIVERSITÀ, PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE

GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	30; 85-87			
GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016)	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	30; 85-87; 122			
	405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	89			
GRI 406: Non discriminazione (2016)	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Nel corso del 2022 nessun caso di discriminazione è stato confermato nelle diverse società del Gruppo.			

Tematica materiale: GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	108-109			
GRI 303: Acqua e Scarichi idrici (2018)	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	108-109			
	303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	108-109			
	303-3 Prelievo idrico	108-109; 131-132			
	303-4 Scarico di acqua	104-105; 132-133			

Tematica materiale: CATENA DI FORNITURA RESPONSABILE

GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	110-112			
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori (2016)	414-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	112			
Tematica materiale: PRIVACY E PROTEZIONE DEI DATI					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	43-44			
GRI 418: Privacy (2016)	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	44			
Tematica materiale: COLLABORAZIONI E PARTNERSHIP, PROMOZIONE DELLA CULTURA E SVILUPPO DEL TERRITORIO					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	47-75			
GRI 413: Comunità locali (2016)	413-2 Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	51			
Tematica materiale: TUTELA DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE E DELLA LIBERTA' DI ESPRESSIONE					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	46			
Tematica materiale: EVOLUZIONE DIGITALE					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	75			

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO AI SENSI DELL'ART. 3, C. 10, D.LGS. 254/2016 E DELL'ART. 5 REGOLAMENTO CONSOB ADOTTATO CON DELIBERA N. 20267 DEL GENNAIO 2018

Al Consiglio di Amministrazione di Monrif S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di Monrif S.p.A. e sue controllate (di seguito "Gruppo Monrif" o "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, predisposta ex art. 4 del Decreto e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 3 aprile 2023 (di seguito "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "La Tassonomia Europea" della DNF, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (di seguito "GRI Standards"), da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1* (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e ai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Monrif;

4. comprensione dei seguenti aspetti:

- modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
- politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
- principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a);

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Monrif S.p.A. e con il personale di Centro Stampa Poligrafici S.r.l., Editoriale Nazionale S.r.l. ed E.G.A. Emiliana Grandi Alberghi S.r.l. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo e società controllate:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per le seguenti società e siti, sede di Bologna per Monrif S.p.A., sede e sito di Bologna per Centro Stampa Poligrafici S.r.l. ed Editoriale Nazionale S.r.l. e Hotel Internazionale di Bologna per E.G.A. Emiliana Grandi Alberghi S.r.l., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Monrif relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai GRI Standards.

Le nostre conclusioni sulla DNF del Gruppo Monrif non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "La Tassonomia Europea" della stessa, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Francesco Masetti
Socio

Bologna, 20 aprile 2023